|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 1 |
| Intervista n.  | 1 |
| Intervistatore | Agnese Di Cataldo |
| Nome scuola | Labriola |
| Classe | 4 G |
| Progetto Frequentato | Eleusis, Gruppo Teatrale, Radio web, Sibilla, Istituto di sanità, Casetta di Rita. |
| Luogo intervista | Aula Magna |
| Durata | 11:01 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Molta confusione  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: No-nome scuola?
R: Labriola.
D: Labriola. Classe?
R: 4G

D: Progetto frequentato?
R: Tutti?
D: Eh, il progetto che hai frequentato per l’alternanza scuola lavoro.
R: Sono vari. Partiamo da Eleusis, poi il gruppo teatrale, poi abbiamo radio web, poi Observo, quest’anno faremmo Sibilla ee quest’ultima settimana, in queste ultime due settimane, ho fatto la sanità e poi casetta di Rita, che aiutiamo i bambini a fare i compiti, quindi il doposcuola.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Allora, ti chiedo adesso di descrivermi il progetto che hai svolto, i vari progetti che hai svolto, eeh, dove, che ruolo hai avuto, che cosa hai fatto, che mansioni hai svolto e quanto è durato.
R: Allora, casetta di Rita è il pomeriggio, è una volta a settimana ee aiutiamo i bambini, quindi abbiamo il ruolo principale insieme al bambino, poi ee radio web è una cosa molto teorica, loro parlano e tu stai seduta qui in aula magna ad ascoltarli. Poi eleusis è un gruppo teatrale, quindi abbiamo fatto anche, abbiamo interagito, fatto varie cose che si fanno nel teatro, abbiamo ideato anche uno spettacolo teatrale l’anno scorso in classe.
D: Che spettacolo?
R: Ognuno avevo ha scritto un proprio testo, e poi abbiamo scelto quello più carino e abbiamo fatto una specie di video con i personaggi, anche là eravamo importanti. Observo quello è stato moltoo online, quindi tu guardi il video e poi fai il quiz online. (pausa), eeh, poi che ci sta? Ah e la sanità siamo andati noi aa Roma, all’istituto superiore della sanità..

D: Dove?
R: A Via Regina Elena.
D: Ok. Umberto Primo
R: Eeh, abbiamoo anche lì, avevamo il ruolo principale, il tutor ci spiegava cosa dovevamo fare, quindii poi svolgevamo tutto noi.

D: Allora,ehm (pausa)qualii, pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività che hai svolto?

R: In alcuni marginale, ad esempio radioweb, mentre in casetta di Rita ee eleusis era moltoo attivo, quindii, quindi interagivi anche col tutor.

D: Quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività o in cui ti sei sentito meno coinvolto? Poi il realtà me l’hai descritto prima.

R: (sorride)Allora integrante quando tu facevi proprio l’attività pratica, senza stare ad ascoltare le persone che parlavano e basta eeh in, quindi in radioweb molto era [isolante], mentre in eleusis, all’istituto superiore della sanità e casetta di Rita avevi un ruolo molto integrante.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare? Chi sceglieva la struttura in cui andare? Se sei stato tu, con quale criterio lo hai scelto e tra quanti progetti hai potuto scegliere?
R: Alloraa i progetti qui a scuola sono due, duecento ore base, quindi quelle che ti offre la scuola in aula magna e poi abbiamo anche dei corsi..
D: Quali?
R: Radioweb, Sibillaa

D: Ah ok.
R: Mentre corsi come casetta di Rita e l’istituto superiore di sanità erano tu mandavi un email e poi a sorteggio ti prendevano ee quindi li ho scelti più che altro perché per il lavoro che voglio fare in futuro, quindi in ambito scientifico, ho scelto questi progetti.
D: (pausa) Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?
R: (Pausa)

D: Una preparazione su che cos’è un’alternanzaa

R: Ah, sì ci hanno spiegato in cosa consisteva, perché la volevano integrare maa, cose tipo, non ci hanno spiegato cos’è una radio prima, ce l’hanno spiegato durante l’alternanza.

D: Ti è servita questa preparazione, questa poca preparazione?

R: Si, almeno partivi con delle basi certe.

D: Le attivitàà di alternanza che hai svolto le hai svolte da solo o in gruppo?

R: In gruppo.

D: Se in gruppo, come ti sei trovato e quanti eravate nel gruppo?

R: Allora, le attività qui a scuola era tutta la classe, mentree quell’altre ee fuori, extrascolastiche con alcune persone, quindi alla fine era un bel gruppo, ci siamo tutti uniti; eravamo tutti coinvolti.

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: Allora, il pomeriggio, quelle del pomeriggio la didattica non c’era però avevamo i compiti il giorno dopo quindi, non c’era stata una sospensione mentre quelle la mattina, i ragazzi c’è i gruppi, quei ragazzi che stavano all’alternanza stavano lì mentre a scuola si andava avanti.

D: Se gli altri stavano in classe, al tuo rientro in classe i professori ti hanno dato il tempo per metterti in pari con il programma svolto mentre non c’eri? Hai scelto tu con chi stare? Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe cosa faceva? Lezione.

R: Si, stava a scuola a fare lezione. Dipende anche dai professori, alcuni hanno dato modo di recuperare ee altri no. C’è stato anche chi il giorno dopo ha messo il compito in classe, quindi.

D: Ci sono stati imprevisti o pro, o problematiche a livello di alternanza?

R: No, non c’è stato nessuna imprevista oo problematica quindii

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola lavoro?

R: Prima di iniziarli avevano dato tipo una premessa generale, però gli obiettivi proprio che dovevamo raggiungere, si creavano man mano che andavamo avanti col progetto.

D: (pausa). Quindi sono stati modificati durante l’esperienza?

R: Si, si.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: (pausa). Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?
R: Allora,dall’ alternanza qui a scuola quasi niente, quelle che ho scelto io, ho acquisitoo nozioni in ambito scientifico, ee anche ho capito che il lavoro con i bambini non fa per me.
D: (pausa) Rientrato a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?
R: Ancora no, perché siamo rientrati oggi, peròò la prof di scienze ci ha detto di portare una presentazione su ciò che abbiamo fatto, quindi dovremmo esporre alla classe le nostre attività di alternanza.

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: Alcune alternanze sì.
D: Tipo?
R: Tipo quella alla sanità, perché alla fine in un ambito scientifico, con lo scientifico, quindi con scienze rientra molto peròò, altre come Radioweb, Sibilla oo Eleusis, con l’ambito scolastico non hanno avuto nulla a che fare. Piùù una ricerca personale

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza, quindi, ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R: (pausa). Sii, alcune esperienze si ee altre invece mi hanno capito che quell’ambito lavorativo non fa per me, ho capito che quell’ambito lavorativo non fa per me.
D: Perché? Ti ha aiutato a scegliere se proseguire gli studi all’Università al termine degli studi?
R: Inn, in un esperienza sì, mentre nelle altre come ho detto non c’è stato qualcosa di teorico

D: Quindi, tu all’Università vuoi continuare?
R: Si, si.
D: Che vorresti fare?
R: Medicina.

D: (pausa). Quindi questa esperienza, ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università barra lavoro?

R: Si, diciamo c’hanno, mi ha aiutato a capiree come alternare anche lo studio, all lavoro ee a gestirmi con i tempi.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?
R: Allora, ee, in, nel progetto Radioweb, è stato molto distante poiché lui prendeva in

considerazione soltanto a chi interessava, non coinvolgeva tutti mentre negli altri progetti è stata una cosa coinvolgente, quindi cercava sempre di coinvolgere tutti.
D: (pausa), Vabbè, ti hanno seguito in modo adeguato i tutor? Ti hanno aiutato quando ne avevi bisogno?
R: Alcuni si ee alcuni no.

D: Erano disponibili per chiarimentiii?
R: Si, si. Se c’era qualche dubbio ti aiutavano e ti spiegavano…
D: Come sei stato accolto nella strutturaa dell’alternanzaaa scuola lavoro?
R: Io?

D: Come sei stato accolto, come ti hanno accolto, c’è stato un coinvolgimento…?

R: Si, si. Mi hanno coinvolto nelle attività che dovevamo svolgeree, e ci spiegavano sempre ciò che dovevamo fare.

D: Quindi, comunque ti seguivano?

R: Si, si. Alcuni si, altri come ho detto prima no.

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Quelli a scuola non servivano strumenti pratici, anche perché alla fine era molta teoria. Dove sono andata all, all’istituto superiore della sanità avevamo tutti gli strumenti per svolgere le attività ad esempio eeh le provette.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ok. Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: Debolezza è che forse dobbiamo più integrare l’alternanza all’interno dell’istituzione, della scuola perché i professori la vedono ancora un po’ lontana, e ti danno i compiti anche per il giorno dopo quando tu stai tutto il pomeriggio fuori, appunto, te li danno, ti mettono i compiti in classe. I punti di forza è che ti aiuta a capire il mondo del lavoro come è fatto ed a gestirti anche un po’ tu.
D: (pausa). Quali sono state le cose che sono andate bene e quali sono state le cose che invece hanno creato problemi?
R: Questa cosa dei compiti più che altro.

D: (pausa). Cos’è per te una buona alternanza e in che cosa consiste?
R: Una buona alternanza è quando ti offrono dei percorsi, inerenti al tuoo, al tuo percorso di studi quindi, come ad esempioo, fai uno scientifico ti fanno lavorare in ambito scientifico, non ti offrono progetti tipo alternativi, che alla fine a te, alla fine non c’entrano niente.
D: (pausa)Consiglieresti uno dei progetti che hai frequentato a qualche tuo compagno di scuola?
R: Quello della sanità lo consigliereii perché alla fine ci hanno coinvolti, ci hanno spiegato molte cose ed era un’integrazione di quello che hai fatto a scuola con qualcosa di pratico.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 2 |
| Intervista n.  | 1 |
| Intervistatore | Antonella Tomasone |
| Nome scuola | Maria Ausiliatrice |
| Classe | 2 classico |
| Progetto Frequentato | Cs4 la pubblicazione in rete della ricerca |
| Luogo intervista | Cortile |
| Durata | 5.49 |
| Problemi riscontrati durante intervista | C’era parecchio rumore e confusione. |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, nome della scuola?
R: Maria ausiliatrice.
D: Eh, la classe che frequenti?
R: Secondo classico.

D: Il progetto frequentato aveva un nome?
R: Cs4 la pubblicazione in rete della ricerca

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok, descrivi il progetto che hai svolto.
R: Allora, ehm, con i pro e contro oppure proprio quello che abbiamo fatto?
D: Quello che vuoi, come ehm sentiti libera.
R: Ok, allora abbiamo analizzato dei dati, abbiamo inserito i dati ed elaborato i dati e poi abbiamo fatto anche delle ricerche noi personalmente, andando per esempio per strada a vedere quante macchine usavano la cintura di sicurezza e quante no e poi abbiamo fatto un corso di primo soccorso e un corso sul pavment che è un sito di medicina.

D: Ok, e dove l’hai svolto questo progetto?
R: Ee, siamo stati negli uffici del personale e una volta appunto siamo usciti per fare questa ricerca dal vivo.
D: E che mansioni hai svolto più che altro?
R: L’inserimento dei dati al computer e su fogli.

D: E quanto è durato il progetto?

R: E’ durato sei giorni.

D: E pensi di aver avuto un ruolo marginale oppure hai soltanto osservato?

R: No. Credo di aver avuto un ruolo abbastanza rilevante ed eravamo anche abbastanza organizzati quindi mi sono trovata molto bene.

D: Quindi c’è stato, ci sono stati quindi momenti in cui ti sei sentito parte integrante diciamo del progetto?

R: Si sì quello sicuramente. (pausa) Assolutamente sì.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come l’hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Non l’ho scelto. Ho scelto soltanto l’edificio l’Istituto superiore di sanità e avrei voluto fare un un percorso che ehm diciamo era più su ricerca chimica, biologica però comunque sono soddisfatta.
D: Bene. Prima delle attività c’è stata una preparazione precedente?
R: Si, c’è stata un’intera giornata di nove ore come presentazione.

D: E credi che sia servita in qualche maniera?
R: (pausa) Relativamente.
D: Ok. Le attività di alternanza le hai svolte da solo oppure eri in gruppo?
R: In gruppo.

D: Ok. E come ti sei trovata nel gruppo e quante eravate?

R: Eravamo sei persone, eravamo molto organizzate quindi molto molto bene.

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione oppure tutta la didattica era sospesa?

R: No. Faceva lezione anche se un gruppo molto sostanzioso di noi stava in alternanza.

D: Ok. E nel momento in cui sei tornata poi in classe il professore ti ha dato maniera di recuperare diciamo…

R: (ride) Lo scoprirò domani, però credo di no visto che domani ho un’interrogazione di italiano.

D: Ok. E quindi mentre tu svolgevi l’attività il resto della classe che faceva?

R: E’ andata avanti col programma.

D: Ok. Ci sono stati imprevisti o problematiche durante lo svolgimento?

R: No.

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola lavoro?

R: L’alternanza o il progetto qui all’istituto?

D: Il progetto diciamo…

R: Ok. No allora no, non li conoscevo.

D: Non li conoscevi, ok. Ee tu ti sei posta invece degli obiettivi iniziali magari?

R: (pausa) Ee, sicuramente il lavoro, organizzare il lavoro singolarmente e in gruppo quindi questo.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Ok. Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?
R: Sicuramente alcune competenze in ambito informatico che io facendo il classico anche a differenza degli altri indirizzi tipo ragioneria e istituto tecnico non avevo quindi insomma.
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e questa esperienza che hai fatto?
R: Si, si si si

D: Quali materie?
R: Ee, soprattutto le materie scientifiche.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ho capito. Ee questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R: (pausa) eehm sì. Allora, si. Per esclusione non, non fare alcune cose per esempio stare troppo al computer, stare troppo…
D: Ok.
R: Ok, non sono abituata.

D: Ti ha aiutato a scegliere se proseguire gli studi oppure magari iniziare a lavorare?
R: Ehm, vabbè ce l’avevo già diciamo l’idea di proseguire gli studi.
D: Ee, in quale settore ti piacerebbe?
R: Medicina.

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire appunto come funziona il mondo dell’università e del lavoro?

R: Si. Soprattutto del lavoro e dell’università e ricercatori.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Ok. Che rapporto con il tuo tutor di affiancamento?
R: E, un rapporto molto molto bello anche perché diciamo era molto comprensivo su, su quello che dovevamo fare e su come ci dovevamo comportare.
D: Quindi ti ha aiutato quando ne avevi bisogno?
R: Si sì si

D: Era disponibile per chiarimenti?
R: Molto disponibile.
D: E come sei stato accolto, diciamo, nella struttura?
R: E’, anche là, una buonissima accoglienza con tutti i tutor anche la presentazione dei progetti, la presentazione anche a livello personale.

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si, anche se non moltissimi per esempio i computer non erano molti quindi.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: Allora, i punti di forza sicuramente il lavorare in gruppo e agire secondo meccanismi proprio lavorativi, quindi entrare proprio nel settore e negativi forse, eeh alcune volte c’era troppa teoria, troppa lavorazione a livello informatico e poca pratica.
D: Per te che cos’è una buona alternanza quindi, in che cosa consiste diciamo?
R: Consiste nel ehm diciamo, catapultarsi in questo mondo lavorativo sicuramente, completamente diverso da quello scolastico e quindi cercare di snebbiare un po’ la nostra mente. (sorride)

D: Ok. Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?
R: Assolutamente sì.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 3 |
| Intervista n.  | 2 |
| Intervistatore | Tomasone Antonella  |
| Nome scuola | Democrito |
| Classe | 4 I |
| Progetto Frequentato | Bc2 Sorveglianza della malattia di Creutzfeldt- Jakob |
| Luogo intervista | Cortile  |
| Durata | 6.44 |
| Problemi riscontrati durante intervista | C’era molta confusione e rumori di sottofondo |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, nome della scuola?
R: Democrito.
D: La classe?
R: 4 I

D: Progetto frequentato?
R: Bc2 Sorveglianza della malattia Creutzfeldt- Jakob (ride)

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok. Ee descrivi più che altro il progetto che hai svolto.
R: Allora questa è una malattiaa diciamo del cervello, degenerativa e anche terminale ee il fatto è che bisogna appunto tenerla sotto d’occhio pr-proprio perché è infettiva; quindi abbiamo diciamoo lavorato in quattro aree: neurologia, statistica, genetica ed istologia. A neurologia appunto abbiamo studiato i sintomi, a geneticaa, questa malattia può essere anche genetica quindi a genetica abbiamo analizzato il DNA di alcuni pazienti malati, a istologia abbiamoo sezionato il cervello di topi che in realtà non erano malati per questioni di sicurezza però comunque abbiamo anche, paragonato i tessuti malati e i tessuti non malati, ee poi a statistica, invece, abbiamo fatto il calcolo del,dei casi.
D: Ee quindi dove hai svolto questo progetto?
R: Allora, in vari reparti: il reparto di neurologia, il laboratorio di genetica, il laboratorio di istologia eeeh il reparto di sta-statistica.

D: Ok. Quanto è durato il progetto?
R: Più o meno due settimane.
D: Ok. Pensi di aver avuto un ruolo marginalee oppure hai soltanto osservato?
R: No, Non. Penso di aver partecipato, di essere stata piuttosto attiva anche perché comunque era qualcosa che mi piaceva, mi coinvolgeva e quindi ero molto piuù, più partecipe.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok. Come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Allora, ee i miei professori sapevano già che io vorrei fare medicina, e quindi quando c’è stato questo progetto mi hanno avvertita, e ho partecipato alla pre-conference e poi ho scritto la mia motivazione e mi hanno scelta.
D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?
R: Ee,prima di questa alternanza?

D: Si.
R: No, ci hanno detto di studiare laa cellula, c’è di ripassare più che altro la cellula maa nulla di più.
D: Ok. Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo oppure eri in gruppo?
R: Eravamo in gruppo però non era nessuno della mia classe o della mia scuola.

D: Ok. E come ti sei trovata?

R: Allora, inizialmente ero nervosa perché comunque stavo con estranei (sorride) e tutto, però alla fine ho legato moltissimo con i miei compagni e anche compagni di altri gruppi, che comunque non-non rientravano nella mia scuola ed infatti forse ci rivedremo anche daa, aa in estate.

D: (sorride) Bene. E quanti eravate nel gruppo?

R: Eravamo in quattro.

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione oppure tutti quanti eravate in alternanza?

R: No, il resto della classe faceva lezione.

D: Ok. Ee quando, al tuo rientro i professori ti daranno il tempo comunque di rimetterti in pari-

R: No, (ride). No, assolutamente no.

D: Ecco. (ride). Haii, hai scelto tu con chi stare, quindi del gruppo?

R: No, nemmeno. Non c’erano preferenze. Io in realtà loo, diciamo fatto richiesta per questo corso insieme ad una mia amica, che sta in classe mia, ma lei non è stata accettata.

D: Ok. Ee, il resto della classe quindi cosa faceva mentre tu stavi qui?

R: Allora, facevano lezione normalmente, interrogavano ed andavano avanti.

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche magari durante lo svolgimento dell’attività?

R: Dell’alternanza? No, non-non ho incontrato nessuna, nessun problema.

D: Ok. Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare questoo, questa alternanza?

R: Si si li conoscevo, infatti avevo anche una scheda su quello che avrei poi fatto.

D: E quali erano questi obiettivi?

R: Allora, conoscere questa malattia che comunque è molto rara, infatti un caso su un milione e quindi alla fine l’hoo,l’ho riconosciuta (ride), l’ho conosciuta.

D: Ok. Quindi sono stati rispettati gli obiettivi del progetto?

R: Si, si assolutamente.

D: Eeh, tu invece ti eri posta degli obiettivi iniziali?

R: Sii, io sono comunque molto timida e quindi (sorride) il mio obiettivo era partecipare il più possibile aa questo progetto e ci sono riuscita.

D: Bene, ee li hai modificati magari durante il percorso i tuoi obiettivi iniziali?

R: No, erano sempre questi, me li ero prefissi e li ho rispettati.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Ok. Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?
R: Sicuramente una conoscenza un po’ più profonda del, della genetica e anche della neurologia, poi in generalee, diciamo, è stata anche un esperimento un po’ sociale, perché mi sono, sono riuscita ad aprirmi anche con persone che non conoscevo, ee ciò pure legato.
D: Certo, ehm, hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: Si, però con delle materie scolastiche fatte l’anno scorso, infatti biologia l’abbiamo studiata l’anno scorso. Infatti tutto il progetto, eraa su materie che ho fatto gli anni precedenti.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ok. Ee questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R: Si e no percheè, allora io ero sempre orientata verso medicina, però più medicina chirurgia, ora che ho fatto anche neurologia, mi piacerebbe (ride), un po’ mi ha confuso le idee, diciamo.
D: Quindi diciamo che ti ha un po’ confusa
R: Esatto

D: In quale settore andare diciamo?
R: Si, però medicina è sempre quella. (sorride)
D: Ok. (sorride). Questa esperienza ti ha aiutato a capire, appunto, come funziona il mondo dell’università, lavoro?
R: Si è, mi ha, diciamo che ho capito che non è molto semplice (ride), anche, anche entrare qua èè stato complicato. (ride)

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: (ride). Che rapporto hai avuto con il tuo tutor di affiancamento?
R: Con il mio?
D: Tutor di affiancamento.
R: Alloraa, è stata lei, c’è il mio tutor principale eraa sia simpatica che molto preparata e tutto mi sono trovata benissimo poi anche con gli altri tutor erano simpatici, non severi, ma comunque ci facevano capire le cose, non ce le facevano pesare.

D: Certo, ti hanno seguito quindi in modo adeguato?
R: Si sì.
D: Ti hanno aiutato quando avevi bisogno?
R: Si anche perché eravamo poche e, ci potevano seguire molto di più.

D: Ok. Ee, si interessava, comunque del tuo coinvolgimento all’interno della struttura?

R: Si sì (sorride)

D: Ok. (sorride) Come sei stato accolto nella struttura?

R: Allora, tutto il personale era moltoo gradevole, infatti ho fatto amicizia anche magari non con i miei tutor, ma tipo la segretaria che stava là (ride), ee infatti era, erano tutti molto accoglienti.

D: Ok. La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si, assolutamente, c’era la cappa, antii, anti contagi e tutte altre cose.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Certo. Quali sono stati secondo te i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: Allora, i punti di forza sicuramente sono riuscita ad approfondire dei settori che prima non conoscevo, punti di debolezza, diciamo, anche per arrivare qua ci metto tantissimo; vengo da Ostia.
D: Ecco, (sorride). Ee, cos’è per te una buona alternanza, in che cosa consiste?
R: Allora un’alternanza, dovrebbe rispettare, diciamo, il percorso che fai durante la scuola, ee, tipo questa alternanza si addice al percorso che faccio io adesso a scuola, ma anche quello che voglio fare per, per il futuro.

D: Certo. Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?
R: Si, a tutti diciamo (sorride)
D: Ok, sei stata gentilissima.
R: Di nulla

D: Grazie mille, ciao

R: Arrivederci.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 4 |
| Intervista n.  | 3 |
| Intervistatore | Antonella Tomasone |
| Nome scuola | Liceo Meucci (Aprilia) |
| Classe | 4 classico |
| Progetto Frequentato | Museando |
| Luogo intervista | Scale della facoltà di geologia |
| Durata | 13:17 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Alcune volte c’erano rumori di sottofondo |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, nome della scuola?
R: Eh, Liceo Meucci di Aprilia.
D: Ok. Classe frequentata?
R: Quarto anno del liceo classico.

D: Progetto frequentato?
R: Ehm, il progetto si chiamaa, mmm, oddio, (pausa), ehm; museando? (pausa)Si, ed è un progetto del Polo museale della Sapienza.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok. Descrivi il progetto che hai svolto.
R: Eh, praticamente noii, il nostro obiettivo è quello di promuovere quelli che sono i musei dellaa dell’Università della Sapienza, che sono dei musei didattici ma che si vorrebbero aprire al pubblico e quindi far conoscere di più alla popolazione, invece che solo agli studenti che frequentano l’Università e che quindi vanno al museo per approfondire ciò che studiano. E questo attraversoo, mm, (pausa), prettamente i canali, quali, come i social network.
D: Ok. Dove l’hai svolto il progetto?
R: Il progetto è stato svolto, eh in parte, proprio nel museo perché abbiamo visitato il museo, cercato di capire quali sono le cose più interessanti, ee, appunto poii, da fotografare, insomma, per poi riportarle sui social e in parte nei locali dell, della Sapienza per poi andare a rielaborare tutto il materiale raccolto.

D: Ehm, che mansioni hai svolto?
R: Ehm, non so, se esiste un nome per queste mansioni, (sorride), comunque abbiamo fatto, mm, principalmente le fotografie all’interno del museo e, adesso nel gruppo, in base a come ci eravamo divisi i ruoli, mi stavo occupando di revisionare le didascalie che avevamo preparato perr, (pausa) per i vari post da pubblicare ee quindi revisionare didascaliee ,aggiungere appunto gli hashtag,renderle il più possibile accattivanti ee interessanti.
D: Quanto è durato il progetto?
R: Il progetto èè durato circa un mese, ee si è svolto nell’arco di quattro incontri, ee più o meno uno a settimana, più un incontro iniziale,ee quindi un quinto incontro, nel quale c’eravamoo, diciamo calendarizzati, tutto ciò che c’era da fare.

D: OK. Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?

R: Maa, io sinceramente penso di aver(pausa) avuto un ruolo(pausa), diciamo, piuttosto utile, ecco perchèè; cerco, ho cercato il più possibile di dare tutto ciò che (pausa), tutte le mie conoscenze, tutte le mie capacità perr, per rendere.

D: Ee, quali sono stati, quindi, i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività?

R: Ee, principalmente adesso perché, mm, nel senso, oggi che abbiamo rielaborato tutto quanto il materiale ee che stoo dando corpo all materiale che avevamo raccolto scrivendo lee, le didascalie ee modificando lee le foto ed eccetera.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Ehm, ci è stato proposto a scuola, all’interno di unaa serie di attività, ehm, però non tutte le persone della mia classe alle quali è stato proposto hanno potuto partecipare; ci hanno comunque selezionato perché era un numero ridotto di studenti.
D: Ok.Ee, c’erano tanti progetti tra i quali scegliere?
R: Mm,(pausa) diciamo che in realtà i progetti disp, le possibilità disponibili eranoo relativamente poche perchèè mm, almeno nella mia zona sono, sono poche lee aziende che comunque si sono rese disponibili per l’alternanza.

D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione precedente?
R: Sii, l’anno scorso, quindi in terzo. Ee abbiamo fattoo per circa un mese una seriee di incontri di formazione a scuola di pomeriggio nei quali abbiamo ricevuto delle lezioni riguardoo delle nozioni base di primo soccorso, di normativa sul lavoro e di dirittoo del lavoro.
D: E’ servita quindi secondo te?
R: La, questa formazione teorica?

D: Si.

R: Eehm, in parte sì. In parte penso che per le modalità con cui era organizzata, cioè lezioni pomeridiane, ee incontri molto lunghi di circa quattro ore ciascuno; è stato comunque difficile riuscire ad assimilare.

D: Certo. Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola oppure eri in gruppo?

R: Mm, di solito in gruppo, comunquee non siamo mai stati mandati da soli. Almeno eravamoo o in coppia oo comunque mai, mai da soli, questo sicuramente; a volte tutta la classe.

D: E, come ti sei trovata?

R: In generalee ni, nel senso chee alcune aziendee non, non prestavano davvero tanta tanta attenzione a noi. Eravamoo (sorride) non dico parcheggiati lì ma quasi, ee però questoo, dire questo insomma non, non voglio andare a screditare invece quelle altree attività che ho fatto, come questa del, del Polo museale nel quale invece ee c’è tanta cura del progetto che stiamo seguendo. Siamo molto ben seguiti, abbiamo tanto materiale a disposizione, penso che questa sia una delle attività più utili, interessanti, ricche che abbiamo fatto.

D: Certo. Mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione oppure la didattica era sospesa per tutti?

R: Quando tutta la classe era coinvolta nell’attività di alternanza le lezioni venivano sospese, per le attività invece come questa, in cui siamo coinvolti una, due persone a volta il resto della classe continua a fare lezione.

D: Ok. Ee, c’è al tuo rientro pensi che i professori ti daranno il tempo di rimetterti, insomma, in paro con, con ciò che hanno fatto?

R: Mm, no. Pensoo di no, perché non, non possono fermarsi con il programma che già è stato notevolmente tagliato e anzi già da domani hoo diversi compiti ed interrogazioni da dover recuperare.

D: Quindi diciamo, che il resto della classe cosa faceva quindi?

R: Ee, il resto della classe continua a far lezione normalmente ee, ee anche se comunque i professori ci sono venuti incontro cercando, c’è che ne so, di non (pausa) non penalizzarci troppo mettend, mettondo compiti ed interrogazioni quando noi non ci siamo ma limitarsi alle spie, alle spiegazioni e alle interrogazioni in modo che poi abbiamo in qualche modo la capa, la possibilità di recuperare autonomamente.

D: Ee,ci sono stati imprevisti o problematiche durante questa alternanza?

R: In generale o in questa attività?

D: Ee, in questa alternanza che stai facendo adesso al Polo Museale.

R: (pausa), mmmm, no. No, niente di, di strano insomma.

D: Ok. Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare questa attività di alternanza?

R: Sii, perché prima dell’attività ci sono statii consegnatii una serie dii, di fogli dii, (pausa)con tutta la presentazione del progetto ee, ciòò che saremmo andati a fare.

D: Quindi quali erano questi, questii obiettivi?

R: L’obiettivo eraa promuovere il polo museale, ee attraversoo lee (pausa) come dire sviluppando una serie di competenzee nell’ ambitoo dellaa comunicazione, dellee(pausa)come dire, anche della capacità di saper elaborare contenuti di tipoo culturali, quindi diciamo, fondamentalmente di divulgazione culturale.

D: Ok. Sono stati rispettati, quindi, gli obiettivi iniziali del progetto?

R: Si, ritengo proprio di sì perché ci è stato fornita una grande quantità di strumentazione utile per poter mettere in pratica queste competenze.

D: E tu invece ti eri posta degli obiettivi iniziali?

R: (pausa). Mm, si, ee poiché in particolaree mm sono una persona, diciamo, un po’ logorroica(sorride), comunque che ha difficoltà eaa elaborare i contenuti in modoo molto stringato ee (pausa) facilmente comprensibili, perché un conto è se ad una persona la cosa interessa, ma se alla persona non interessa bisogna capire come rendergliela interessante. Penso questa sia stata la, la cosa più difficile: capire come relazionarsi con persone estranee a quelle che è il loro campo d’interesse.

D: E sono stati modificati questi obiettivi, magari, duran-durante l’esperienza?

R: Più che modificati, diciamo che nel corso dell’esperienza si sono evoluti, abbiamo affinato il tiro, abbiamo cercato di capire bene a chi ci dovevamo rivolgere e come dovevamo interagire con lui.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Certo. Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?
R: (pausa), ee intantoo aver capito quanto siaa importante ad oggi ee,comunicare attraverso il digitale perché èè ormai una componente inevitabile insomma della comunicazione ee anche il fatto chee abbiamo intorno a noi un sacco dii (pausa), di cose interessanti a partire proprio da questi museii, i quali molto spesso non sono,ehm (pausa), come dire ,non sonoo mm, messi in risalto,messi in luce..
D: Pubblicizzati..
R: Pubblicizzati come dovrebbero, e quindi rimangono molto spesso all’oscuro; mentre sono dei, dei patrimoni di cui davvero dovremmo far tesoro.

D: Rientrata a scuola pensi di aver, di aver modo, poi, di parlare della tua esperienza in classe?
R: Ioo pensoo e spero di sì, insomma perché, comunque noi stiamo lavorando in un museo di anatomia comparata che ha tantissimi collegamenti con ciò che stiamo facendo adesso in biologia.
D: Certo. Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza quindi?
R: Si, appunto proprioo nel campo delle scienze e quindi della, della biologia in particolare.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R: Mm, no perchèè in futuro vorrei fare una cosa totalmente diversa (sorride) però la ritengo comunque parecchio interessante a livello di cultura personale.
D: Ok. Quindi ti ha aiutato diciamo, a scegliere se magari proseguire gli studi all’università, magari?
R: Si, in questo senso si.

D: In quale settore ti piacerebbe?
R: Ee, in realtàà, comunque io vorreii studiare biologia ma non ai fini di fare di anatomia comparata maa per tutt’altro tipo dii,di cose insomma.
D: Quindi questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università, del lavoro?
R: Ee,più che del lavoroo,(pausa) mm,come dire, di unaa, sfaccettatura in particolare del mondo universitario; ossia non dello studio che c’è teorico a lezione quanto poi della,del,dello studio sul campo,suii (pausa),sugli oggetti concreti che si vanno a studiare; in questo caso appunto (pausa),ii, i reperti anaa,anatomici insomma.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor di affiancamento?
R: Il nostro tutor è stata la personaa,chee ci ha presentato il museo, che conosce molto bene quelle che sono tutte le dinamiche al suo interno e che ci sta seguendo passo passo nell’elaborazione del progetto; ci ha aiutato per esempio ad aggiustare il tiro quando magari stavamo uscendo un po’ dai binari di quelli che erano gli obiettivi che ci eravamo posti.
D: Si interessava, quindi, del tuo coinvolgimento nella struttura?
R: Si, è stata davvero molto disponibile,coinvolgente,ha cercato di metterci a disposizione tutto quanto il materiale che potesse esserci utile.

D: Certo. Come sei stata accolta nella struttura?
R: Mm,bene comunque: con gentilezza, cordialità e soprattutto davvero tanta disponibilità chee è una cosa che in altre esperienze invece non, non ci è stata altrettanto.
D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?
R: Sii, ee la cosa che mi ha sorpresa è che strumenti anche di alta tecnologia chee, (pausa)intanto sicuramente, molto utili ee cose a cui, cose che magari io fino ad oggi non avevo mai utilizzato; quindi anche queste sono state una scoperta.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Certo. Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: (pausa). Debolezzaa, sicuramentee il luogo, poichèè io sonoo, abito aa almeno quaranta minuti di treno da qui, quindi poter partecipare significaa portar viaa anche parecchio tempo extra, insomma. Ee di forza invece la possibilità di lavoraree all’interno di una città universitaria, e con una serie di strumentazioni appunto di, di alto livello.
D: Certo. Cos’è per te una buona alternanza, in che cosa consiste?
R: (pausa)Secondo me,consistee (pausa) in un’esperienza chee (pausa) non proietta completamente nel mondo del lavoro, cioè per esempio io ho fatto anche una settimana di alternanza da un veterinario, però non era, mm, c’è il, un semplice lavoro del genere lo ritengo fine a se stesso mentre un’esperienza di alternanza scuola lavoro, quantomeno per noi liceali, dovrebbe essere più qualcosa che ci aiuta a capire qual è il nostro ruolo, nel senso ee,chi fa il liceo sicuramente dovrà andare all’università quindi ha bisogno più di capire come dovrà poi,nell concreto applicare quello che studierà; ma solo a livello teorico in ambito universitario.

D: Certo. Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?
R: Si assolutamente.
D: Ok.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 5 |
| Intervista n.  | 4 |
| Intervistatore | Antonella Tomasone  |
| Nome scuola | Liceo Antonio Meucci (Aprilia) |
| Classe | 4 R Liceo classico |
| Progetto Frequentato | Museando 3D e comunicazione  |
| Luogo intervista | Cortile |
| Durata | 9:39 |
| Problemi riscontrati durante intervista | In alcuni momenti c’erano rumori in sottofondo |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, nome della scuola?
R: Liceo Meucci di Aprilia, Antonio Meucci.
D: OK, classe?
R: Quarto R Liceo classico

D: Progetto frequentato?
R: Ee, museando 3D e comunicazioni.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok. Descrivi il progetto che hai svolto.
R: Alloraa, ee, principalmente si tratta dii acquisizione immagini, quindi siamo andati nell (pausa) nel Polo Museale di anatomia comparata, ee, appunto perr, in un certo sensoo, focalizzare quali sonoo i reperti che più ci hannoo attirato, quindi fotografarli e poii in seguitoo lavorare sull appunto inn, all’interno della sede del poloeehm e appunto con questii, con questo materiale poi andare a sponsorizzare quindi, sponsorizzare? Si, pubblicizzare, appunto il polo museale al fine di attiraree alla fine persone; anche nella notte dei musei ad esempio, eehm, e niente lo abbiamo fatto appunto attraverso gif, attraverso immagini, foto tre e sessanta ee questo .
D: Che mansioni hai svolto durante il progetto?
R: Allora, durante il progetto ho fatto sia acquisizione immagini per l’appunto insieme a, a come gli altri ragazzi insomma ee in più, appunto, ho modificato alcune foto per poi scrivere didascalie e andare proprio in un certo senso a pubblicizzarle anche suu,su i social.

D: OK, quanto è durato il progetto?
R: Ee, (pausa)quattro giorni? No, aspetta. C’è, c’è stata, non mi ricordo, (sorride) si quattro giorni. C’è stata anche una, vabbè logicamente un lavoro a casa perché alla finee, ad esempio ioo mi sono un attimoo interessato per come caricare una gif su, su facebook perché non è alquanto semplice, c’è semplice, bisogna un attimo da capire quali erano i procedimenti, tutto qua. Quindi c’è stato anche un lavoretto a casa, niente di più
D: Certo. Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?
R: Utile. C’è penso che tutti e quattro alla fine siamo statii, ci siamo sostenuti a vicenda, dai.

D: Quali sono quindi i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività?

R: (Pausa), mm, beh c’è proprio nella pubblicazione magari perché, alla fine anche nell’acquisizione immagini non è che uno si è messo, ha fatto foto, alla finee c’è stata una sceltaa comune tipo di quale oggetto fotografaree, di qualee reperto, appunto, fare una foto tre e sessanta e via dicendo quindii tutti siamo stati utili.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: OK. Come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: (pausa) Questo progetto?
D: Si, questo progetto.
R: Ee, vabbè ci è stato proposto a scuola ee appunto in partee a me l’ambito in cui stiamo anche lavorando mi interessa perché alla fine, storia, archeologia, questa roba mii, mi interessa molto; quindii(pausa) ho dato subito l’adesione ee poii fortunatamente forse? eravamo in pochi, quindi sono capitato tra quelli che sono stati scelti.

D: Quindi quanti progetti avevi, comunque, tra cui scegliere?
R: Ee, questo o sennò un progetto che riguardava il TAR che èè, però, appunto, faranno i restanti; ovvero gli altri che non hanno scelto questo ee mm e basta.
D: Prima dell’attività è stata fatta una preparazione?
R: Prima di questa attività?

D: Si.

R: Ee, sempre interno alla Sapienza però, ovvero, c’è stato un incontro formativo appunto col, col dirigente, la nostra tutor che ci ha informato, che ci haa, come dire, illustrato qual era il percorso da fare in futuro.

D: Pensi che sia servita?

R: Si. Perché alla finee ci ha messo un po’ le idee in chiaro. C’è logicamente a scuola, almeno, nella nostra scuola, non c’è stata un, un’informazione ovvero ci hanno detto <chi è interessato a questo progetto per la sapienza?> eee noi logicamente immaginando appunto di andare in un’università (pausa) èè, ci hanno magari, (pausa), c’è appena detto, c’è ci hanno detto, non ci hanno dato dei dettagli, quindii il grosso l’abbiamo scoperto qui.

D: Certo. Le attività di alternanza le hai svolte da solo oppure eri in gruppo?

R: In questo caso?

D: Si, sì questo del polo museale.

R: In gruppo.

D: Ok. Quanti eravate?

R: Quattro.

D: Ee, come ti sei trovato?

R: Bene. C’èè si bene, anche see appunto, gli altri due ragazzi non li conoscevo ci siamo subitoo…

D: Certo. Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione oppure tutti quanti eravateee-

R: No, il resto della classe faceva lezione.

D: OK, e pensi che al tuo rientro i professori ti daranno modo, poi, insomma di metterti in paro?

R: Certo, si si sicuro. C’èè alla fine lo sanno anche loro che siamoo impegnati con l’alternanza e che abbiamo questo obbligo da rispettare, ovvero delle duecento ore, quindi non penso che, (pausa) c’èè chi più chi meno, c’è chi fa storie, però è logico, sò professori (ride).

D: È normale (ride). Il resto della classe, quindi, cosa faceva?

R: Il resto della classe facevaa lezione normale, quindi interrogazione, lezione e via dicendo. Poii non mi sembra chee sempre nel periodo in cui sono stato qui gli altrii abbiamo fatto qualche progetto di alternanza, c’èè non, non dovrebbee, no, non è stato così.

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche durante lo svolgimento del, dell’alternanza?

R: No, imprevisti o problematiche no. Magari appunto, come dicevo prima, quel dettaglio delle gif che hoo scoperto a casa in seguito quindi, c’è stata anche una comunicazione con il tutor per far capiree come andava fatto tutto il procedimento.

D: Certo. Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?

R: A scuola no. Quando abbiamo fatto l’incontro formativo sì.

D: Ok, e sono stati rispettati questi obiettivi?

R: Ee, si. Si sì si

D: E tu invece ti eri posto degli obiettivi?

R: Sempree?

D: Si sempree-

R: Bhee alla fine erano sempre obiettivi chee eranoo vicini appunto all’obiettivo principale, ovvero quello di, di pubblicare, di far crescere, appunto, la conoscenza se così si può dire.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Ok. Ee, cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?
R: Bhè, sicuramente una cosa che ho acquisito, c’è forse anche una conoscenza, nel senso chee non sapevo, ad esempio all’interno del, del Polo museale, c’è del, della città universitaria fossero presentii tanti musei eeehm, anche perché, non sentivo, non l’avevo mai sentito prima d’ora. Di conseguenza giàà un buon punto d’inizio ee niente alla fine anche mansioni tecniche perchèè già il semplice fatto di adoperare, program,c’è programmi come gibo, vabbè pacchetto office si conosce però alla fine ci siamo focalizzati anche su quello.
D: Certo. Rientrato a scuola parlerai della tua esperienza in classe? C’è, Comunque avrai modo?
R: Sii, comunque già c’è, già nei giorni in cui ho fatto lezionee, molti hanno chiesto che cosa, cosa stiamo facendo.

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: (pausa), relazione, relazione no. Giusto in campooo appunto, storico però alla fine sono anche argomenti che forse abbiamo superato, c’è forse, si una relazione può esser fatta per esempio ehm biologia, ovvero abbiamo la professoressa che anche lei è amante di questii progetti, quindi di conseguenza ci fa molte domande, ci chiede cosa stiamo, c’è cosa abbiamo imparatoo, tutte queste cose qui.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ok. Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R: (pausa). Devo dire che è un ambito che mi piace però, non so se in futuro vorreii, vorrei lavorarci. (Sorride)

D: Ok(sorride). Ti ha aiutato a capire se magari proseguire gli studi all’università?
R: Beh sicuramente gli studi universitari li proseguirò.

D: In quale settore?
R: Ee, forse, c’èè, mm, o economia o commercio oo, è una parola lunga(sorride): fisiopatologia cardiocircolatoria, quindi c’è in parte medicina.
D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università, quindi, del lavoro anche?
R: Beh sì, c’è alla finee (pausa), anche il ris, c’èè mm, essere sempre presenti sul posto di lavoro, rispettare orarii, alla finee,c’è è un progetto sempre molto vicino alla scuola però in un certo senso ti accomuna anche con un mondo un po’ più grande.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Ovvio, certo. Che rapporto hai avuto con il tuo tutor di affiancamento?
R: Con il?
D: Tutor di affiancamento.
R: Beh, unn rapportoo c’è sia professionale che anche amichevole alla fine, perchèè (pausa) principalmente professionale però nel senso il rapporto, alla fine, era molto amichevole (sorride)

D: Certo. Quindi ti ha seguito in modo adeguato?
R: Si. Ci ha seguito in modo adeguato certo .
D: Era disponibile, quindi, per chiarimenti?
R: Si, sì anche appunto per quanto dicevo prima, ad esempio delle gif ee lo abbiamo proprio, c’è, ci siamo, ci siamo inviati email, appunto, per capire come faree, e via dicendo.

D: Si interessava, quindi, del tuo coinvolgimento nella struttura?

R: Certo.

D: Come sei stato accolto nella struttura?

R: (pausa)Mm, oddio (sorride)

D: C’è nel senso gli altri, anche gli altri lavoratori comunque c’è, (pausa)ti hanno accolto? (ride)

R: Ah sì, sì. C’è, alla fine, come dicevo prima anche c’è statoo un aiuto comune quindi tuttii eravamo indispensabili, diciamo.

D: Certo. La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si. (pausa) Tra fotogr, c’è tra macchine fotografiche, si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ok. Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: (pausa). Bhè punti di forzaa, ah aspetta, (sorride) ci devo un attimo pensà. (pausa). Mm magari un punto di debolezza il fatto che, la maggior parte delle informazioni proprio le abbiamo acquisite èè (pausa), c’è quandoo stavamoo all’interno della città, quindi di conseguenza, appunto come dicevo prima a scuola non sapevo di cosa trattasse il progetto. Si, sapevo che andavo in un museo però non sa c’è, non sapevo che poi avrei trattato tramite social, quindi anche un mondo che alla fine èè è vicino.
D: Certo. Cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?
R: Una buona alternanza secondo me, questo progetto fa parte della buona alternanza, nel senso che rispetto allee (pausa) allee esperienze precedenti è diverso perché appunto, ho fatto esperienze dall, all’interno di aziende in cui l’unico compito che avevo di fare era archiviare magari fascicoli, e registrare fatturee, quindi non, c’è puramente manuale, manuale sì. Mentre qui appunto alla fine c’è anche un fine didattico perché è quello di far conoscere anche alle altre persone, quindi anche di divulgazione (colpo di tosse)

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?
R: Si.
D: Ok. Si grazie
R: Niente.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 6 |
| Intervista n.  | 1 |
| Intervistatore | Aurora Derme |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | Quarto anno |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Corridoio dell’Istituto |
| Durata | 5:55 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Perfetto allora, io sono Aurora e faccio parte dell’Università La Sapienza e stiamo facendo un progetto per capire un po' come vanno le alternanze, ee tu ti chiami?
R:Beatrice
D: Classe?
R: 4 A

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ee che progetto hai frequentato?
R: Abbiamo fatto diversi progetti, abbiamoo, siamo stati con gli anziani ee siamo andatii qui sotto che c’è un asilo diciamo privato e abbiamo, no un asilo vabbè una scuola elementare, abbiamo lavorato per i bambini, gli abbiamo raccontato una storia. Poi siamo andati con gli anziani, siamo andati a fare l’alternanza con gli anziani che soffrono di Alzheimer ee..questo e basta.
D:Ehm che ruolo hai avuto nell’alternanza, cosa hai fatto, quanto è durata?
R: Ee sono durate all’incircaa tutte una settimana tranne ad un centro anziani aa mm a Trigoria che siamo stati due settimane all’incirca a fine della scuola ee mm, siamo stati con gli anziani o comunque abbiamo lavorato con... per i bambini, non proprio con i bambini ma per i bambini.

D: Ok. Pensi di avere avuto un ruolo marginale o utile nell’attività di alternanza? Oppure hai solo osservato?
R: Mh, un po' tutto diciamoo, siamo stati diciamo utili, abbiamo osservato ee ci hanno fatto comunque, ci hanno coinvolto.

D: Quindi vi hanno coinvolto abbastanza?

R: Si

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare? C’era qualcuno che sceglieva la struttura a cui andare o sei stata tu?
R: Si, c’è la scuolaa dicevaa che dovevamo fare le alternanze in determinati luoghi e ci mandavano.
D: Hai potuto scegliere tra qualche progetto o?
R: Fuori la scuola? dici fuori la scuola oo..

D: Nel senso, qualcuno.., tu hai potuto scegliere tra vari progetti da fare o ti è stato indicato dalla scuola?
R: No è stato, dalla scuola è stato indicato quello.
D:Ok. Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione in classe?
R: Si, em con psicologia abbiamo studiatoo vari elementi.

D: Ed è servita?

R: Si.

D: Ok. Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: Alcunee, la maggior parte in gruppo, in gruppo si.

D: Come ti sei trovata, quanti eravate?

R: Ee, all’incirca eravamo penso 4/5 sempre divise in gruppi e ci siamo trovate molto bene.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok. Mentre svolgevi le attività il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?
R: Ee, la maggior.., una volta sola è stata sospesa la lezione ma perché era fine scuola e quindii era proprio finita scuola, sennò sono state sospese le lezioni.
D: Quindi sono state sempre sospese?
R: C’è no, sono statee mm, c’è noi facevamo l’alternanza e loro si, facevamo lezione.

D: Ee quando sei rientrata a scuola i professori ti hanno dato tempo di rimetterti al passo? no? ( cenno di no con la testa)
R: C’è rispiegavano ma non più di tanto.
D: Ok. E hai scelto tu con chi stare del gruppo?
R: Mm, no.

D: Ok. Ci sono stati imprevisti o problematiche all’interno dell’alternanza?

R: Mm no.

D: No, Ok. Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?

R: Mm, no perché non, non ci hanno spiegato in fondo, non ci, magari non ci dicevano quello che dovevamo fare ma ci dicevano andate lì e basta.

D: E tu ti eri posta degli obiettivi prima che poi sei riuscita a raggiungere oo?

R: No, era un po' mm, un diciamo, no un obbiettivo ma diciamo un po' la paura di non riuscire a dare quello che..

D: avresti voluto?

R: Esatto

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Ok. E cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?
R: Sicuramente più, sicurezza nel.., nello svolgere anche determinate attività che poi faremo e proprio come rapportarsi con gli individui al di fuori di comunque, noi scuola.
D:Ok. E rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua alternanza ai compagni in classe?
R: Si ci siamo confrontati, magari chi si è trovato male che magari ci sono stati dei problemi, o che magari se si erano affezionati ad un determinato individuo.

D: Ok. Hai trovato una rela.. una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: Si
D: Ok, e in quale materia principalmente?
R: Mm, psicologia.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ee questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro, se magari proseguire?

R: Si.
D: Ee quindi se vuoi prosegui…
R: Si, vorrei l’università e diventare poi diciamo magari maestra di asilo nido.

D: Ok. E ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università o del lavoro in generale?
R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor o con la figura di affiancamento? Era presente, disponibile?
R: Ee si, in determinate attività, in determinate alternanze si, eraa..venivano, ci dicevamo come era andato diciamo il giorno, però determinate volte non c’erano. Quindi un po' e un po'.

D: Ee, come sei stata accolta nella struttura?
R: Bene.
D: E aveva gli strumenti necessari per svolgere l’alternanza?
R: Sisi, si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ok. Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza? Quali sono le cose andate bene o comunque andate male?

R: Ee mm, sinceramente non lo so. C’è non saprei dirtelo, so che ci siamo trovati bene perché abbiamo, diciamo mm, messo diciamo in relazione il rapporto, quello che abbiamo studiato con quello con cui dovevamo fare.
D: Quindi non ci sono stati problemi?
R: No.

D: Ok. Cos’è per te una buona alternanza? In cosa consiste?
R: ( Risata) Ee mm, secondo me, una buona alternanza è quando i fannoo proprio fare mm, entrare in parte di quello che dobbiamo fare, se dobbiamo stare con gli anziani, ci fanno proprio entrare in relazione con loro o comunque con chi sia.
D: Ok. Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di classe?
R: Si.

D: Perfetto, grazie mille.

R: (Risata) E di che.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 7 |
| Intervista n.  | 2 |
| Intervistatore | Aurora Derme |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Corridoio dell’Istituto |
| Durata | 8:00 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Al minuto 3:08 l’intervista è stata momentaneamente interrotta a causa di un cambio di posto. |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, io intanto sono Aurora e stiamo facendo.. facciamo parte dell’università Sapienza e stiamo facendo un lavoro per capire le alternanze un po' come funzionano. Tu ti chiami?
R: Rebecca
D: Classe?
R: 4° A Sociale

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok. Che progetto hai frequentato?
R: Allora, abbiamo lavorato ee innanzitutto con gli anziani all’Alberto Sordi quest’estate 15 giorni, quindi andavamo lì con loro dalla mattina al pomeriggio, li aspettavamo che arrivavano e rimanevamo con loro in tutte lee, le attività che facevano. Facevano che ne so, la mattina leggevano il giornale, quindi eravamo lì in tutte le attività e facevano ginnastica e tutto e poi alle quattro li riaccompagnavamo dalle rispettive famiglie. Poi abbiamo lavoratoo, c’è abbiamoo, abbiamo partecipato all’attività con la Lianua sotto la nostra scuola con i bambini, abbiamo fatto un... uno spettacolo per loro tutta la settimana ee, poi abbiamo fatto dei progetti per la sicurezza e sugli infortuni sul lavoro.
D: E quanto sono durati più o meno?
R: Ee… alcuni 10 giorni, alcuni una settimana, alcuni anche solo un giorno, due, progetti vari.
D: Ok. E pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività? Oppure hai solo osservato?

R: No dipende, alcuni che erano solo da osservare si purtroppoo magari come l’alternanzaa, c’è il..il, l’attività quella contro gli infortuni sul lavoro abbiamo dovuto solo ascoltare per una settimana. Ee mentre invece sugli anziani o con i, i malati di Alzheimer anche siamo andati, ecco mi sono scordata, e no, abbiamo partecipato attivamente, anzi abbiamo preso anche un buon rapporto con loro tant’è che loro ci hanno chiesto di rivenire e a volte li andiamo anche a trovare.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok. E come hai scelto il progetto a cui partecipare? Ve lo dicevano?
R: No, ce lo dicevanoo..si, la scuola.
D: Ok. Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?
R: No

D: No?
R: (cenno di no con la testa) Ah vabbè al livelloo di materie si, assolutamente studiamo
D: Ed è servita?
R: Si, la parte teorica si.

D: Ok. Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?
R: In gruppo.
D: E quanti eravate? Come vi siete trovati?

R: Alcuni tuttaa..in alcuni gruppi, in alcuni emh, in alcune alternanze tutta la scuolaa, ehm tutta la classe, in alcune invece gruppetti da 5 o da 6.

D: Ok. Mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?
R: Era sospesa, alcuni spiegavano ma insomma..(risata)

D: Ok, e al tuo rientro in classe i professori ti hanno dato modo di riprendere..?

R: Si assolutamente, hanno rispie.. alcuni professori hanno fatto per tutte e tre le settimane di stop le stesse lezioni, ripetute, quindi ogni gruppo aveva la possibilità di rive..di rivedere le stesse lezioni ee mm, invece alcuni magari ci hanno dato la possibilità di spiegarci al volo quello che avevano spiegato precedentemente, chi voleva spiegare.

D: Ok, ci sono stati imprevisti o problematiche durante l’alternanza?

R: Problematichee alcune si, perché comunque sono soggetti non facili diciamo, quando magari abbiamo lavorato con persone malate di Alzheimer non..non era molto facile la situazione, alcuni potevanoo (…) magari avere degli atteggiamenti violenti oo.. quindi magari non è stato molto facile non avendo esperienza.

D: Ok, e siete riusciti a risolverli poi?

R: Si, diciamo poi con l’aiuto degli operatori,si.

D: Ok, conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?
R: No, è stata una cosa che si viveva giorno per giorno anzi io, personalmente, pensavo neanche di non farcela il primo giorno perché comunque è una realtà molto cruda quindi vivendolaa.. e poi pian piano invece scopri chee esce una persona molto più umana ee ti rendi conto che riesci comunque a superare determinate difficoltà

D: Quindi ti eri posta degli obiettivi che poi sono stati comunque..?

R: Sii.. no, io pensavo di non riuscire a superare quegli obiettivi invece poi una voltaa entrata in quell’ambiente sono riuscita ad uscirne moltoo..

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Ok, cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?
R: Ee la capacità appunto di entrare nel..nel, in alcune problematiche o in alcuni problemi di determinate diciamo persone, dove magari io pensavo di spaventarmi e quindi allontanarmi mentre in realtà ci sono entrata dentro e ho cercato di aiutarli, dii stargli vicino.

D: E hai avuto modo di parlarne a scuola della tua esperienza?
R: Si, i professori ogni volta che torniamo ce lo chiedono come siamo stati, quali sono state le cose abbiamo fatto, si.

D: Hai trovato una relazione tra le materie e l’esperienza, tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: Si molto, si.
D: Quale materia?
R: Psicologia, Igiene, e sono le due materie fondamentali che insommaa.. sono quelle che si studiano e poi si mettono in pratica tramite queste alternanze.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Quindi questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R: Mm, diciamo che avevo già le idee chiare però questo mi ha ancora piùù, rinforzato.
D: E ti ha aiutato a scegliere se proseguire con l’università?
R: Si.

D: Quindi sempre in questo settore oo..?
R: Io vorrei fare l’assistente sociale e vorrei proprio venire alla Sapienza perché ho visto che c’è una facoltà..
D: Quindi ti ha aiutato a scegliere?
R: Si, sicuramente mi ha aiutato a scegliere che con gli anziani mi è piaciuta questa esperienza ma non ci lavorerei per tutta la vita insomma, non è un lavoro che farei.

D: Ok, e questa esperienza quindi ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università, del lavoro?

R: Il mondo del lavoro diciamoo, si, dell’università non tanto però si, del lavoro si e comunque mi ha fatto entrare in delle tematiche che capisco che non sarei in grado di viverle giorno per giorno per tutta la vita insomma, come lavoro diciamo.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?
R: Ee, gli operatori eranoo vari nelle varie attività, peròò non abbiamo avuto un rapporto singolo ma di gruppo, c’è il tutor con tutti, però sono stati tutti diciamo nelle variee alternanze molto disponibilii, ci capivano, ci stavano vicino quindi moltoo..
D: Come sei stato accolto nella struttura?
R: Molto bene, molto bene, non.. sisi, sono stati molto carini.

D: E la struttura aveva anche gli strumenti necessari per farti lavorare?
R: Si, sisi nelle variee, si c’erano la stanza per farli cantare, disegnare, la stanza pittura, si erano molto..

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ok, quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: … Miei?

D: Si, in generale, quelli che hai..

R: acquisito?

D: Si

R: Il mio punto di forza, te l’ho detto, era proprioo mm, riusciree.. c’è mi sono sentita soddisfatta di aver fatto una cosa che non pensavo di riuscire a fare, c’è io il primo giorno che sono andata lì volevo andarmene proprio, io parlo del centro anziani ma era soprattutto per quello che mi ha più traumatizzato diciamo, e invece poi sono uscita da lì che ero contenta perché sono riuscita a essere diciamo me stessa, ad aiutarli, aa mm, c’erano alcune situazioni che magari quando qualcuno si arrabbiava, menava, io magari a volte mi,mi tiravo indietro e mi spaventavo poi però insieme agli operatori che, appunto come ho detto precedentemente sono stati molto carini, mi aiutavano a capire, a tranquillizzarmi quindi..

D: Quindi cose che hanno creato problemi, magari mancanze?

R: … Mah no..niente, c’è nel senso ti ho detto l’unica cosa è che a volte magari alcune situazione mi spaventavano però forse perché giustamente quella è tutta esperienza poi, però no,no.
D: E cos’è per te una buona alternanza?

R: Una buona alternanza è quellaa di, di osservare ma soprattutto mettere in pratica quello si studia e le tue capacità diciamo, cercare di, ehm, ognuno di noi ha delle capacità che poi deve metterle in pratica tramite gli strumenti chee la scuola ti da, ee questoo diciamo dovrebbe essere l’alternanza secondo me.
D: Ok, e consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?
R: Si,si.

D: Perfetto, grazie mille.
R: E di che.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 8 |
| Intervista n.  | 3 |
| Intervistatore | Aurora Derme |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 3° |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Corridoio dell’Istituto |
| Durata | 4:57 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora io sono Aurora, faccio parte dell’Università Sapienza e stiamo facendo un progetto per capire un po' come funzionano le alternanze, eehm il nome della scuola che frequenti?
R: Ee sociosanitario
D: Ok, classe?
R: 3F

D: Progetto che hai frequentato?
R: Ho frequentato la sicurezza, ee emh ho frequentato anche l’ISS per i sordomuti, poi ho frequentato la Repubblica ee ba.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Basta, e dove hai frequentato il progetto? Che ruolo hai avuto? Che cosa hai fatto quando eri lì?
R: Allora, l’abbiamo fatto ad Acilia e l’ISS sulla nomentana e la Repubblica sempre ad Acilia e abbiamo..ci hanno chiesto delle domande.
D: E che cosa hai fatto?
R: L’ISS ci hanno fatto fare dei gesti, ee poi la Repubblica ci hanno chiesto delle domande sulla sicurezza, sulla politica ee..

D: Ee pensi di aver avuto un ruolo utile o marginale nell’attività? O hai soltanto osservato?
R: Utilee e anche osservato.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok, eem come hai scelto il progetto a cui partecipare? Chi sceglieva la struttura o sei stata tu a scegliere dove andare?
R: Ee l’hanno scelt.. l’ho scelta io.
D: L’ha scelta?
R: L’ho scelta io.

D: Ah, e tra quanti progetti hai potuto scegliere?
R: Io ne ho scelto uno.

D: E ce ne erano tanti?
R: Si.

D: E prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione in classe?
R: No

D: No, ee le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: In gruppo

D: Quanti eravate? Ti sei trovata bene?

R: Si, eravamoo in 10.

D: E mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la lezione era sospesa?

R: Era sospesa.

D: Ee quando sei tornata in classe i professori ti hanno dato tempo di rimetterti al passo con lo studio o no?
R: Si

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche all’interno dell’alternanza?

R: No

D: Ok, conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?

R: No

D: E non ti eri posta tu degli obiettivi a cui aspirare?
R: Si

D: Sono stati raggiunti o no?

R: Più o meno.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Ok, che cosa pensi di aver acquisito da queste esperienze di alternanza?
R: Ee la capacità di fare.
D: Ee quando sei rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza ai compagni?
R: Si

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza che hai svolto di alternanza?
R: Ee più o meno

D: Ok, emh in che materia?
R: Ee … diritto

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro? Se proseguire per l’università al termine degli studi?
R: Si
D: E in che settore vorresti proseguire?
R: Ee con i bambini.

D: E questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona un po' anche il mondo dell’università o del lavoro?
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con tutor o con la figura di affiancamento? Se ti ha seguito o ti ha ignorato o se è stata presente e disponibile..
R: E’ stata presente e disponibile

D: Quindi eraa, ti ha accolto? Sei stata accolta bene nella struttura?
R: Si
D: Ee la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di quest’esperienza? Ci sono state delle cose andate bene oppure cose che hanno creato problemi?
R: Più o meno
D: Cioè? Che cosa è andato male ad esempio?
R: Em… un po' sulla politica

D: Cioè? Puoi spiegarmi un po' meglio?
R: … E’ stata un po' difficile però
D: Perché non si capivano bene i concetti?
R: No
D: Cos’è per te una alternanza? In cosa consiste?
R: Consistee … di fare tutto e di non saltare.

D: Consiglieresti questo progetto a un tuo compagno di scuola?

R: Si

D: Ok grazie, abbiamo finito

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 9 |
| Intervista n.  | 4 |
| Intervistatore | Aurora Derme |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 3° |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Corridoio dell’Istituto |
| Durata | 4:55 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora io sono Aurora e faccio parte della Sapienza e stiamo facendo un progetto per capire un po' come funzionano le alternanze, e il nome della tua scuola?
R: Giulio Verne
D: Classe?
R: 3A

D: Progetto che hai frequentato?
R: Tanti ne abbiamo fatti, abbiamo fattoo quello per la sicurezza, quello sul diritto, quello sul linguaggio dei segni.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ee quanto è durato? Dove l’hai svolto? Che cosa hai fatto?
R: Quello del linguaggio dei segni lo abbiamo fatto la scorsa settimana ed è stato per una settimana intera, dal lunedì al venerdì ee l’abbiamo fatto al Policlinico ad una scuola per sordomuti, poi invece quello per la sicurezza e sul diritto lo abbiamo fatto alla centrale, alla centrale ad Acilia per una settimana.
D: E pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività? O hai solo osservato?
R: Mm, sinceramente solo in quello del linguaggio dei segni, quello del linguaggio dei segni perché ci hanno coinvolto comunque, ci hanno..ci hanno fatto comunque interagire con ragazzii sordomuti ee niente, ci hanno imparato il linguaggio dei segni e quindi solo lì.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok, e hai scelto tu il progetto a cui partecipare o sono state..?
R: Nono, so imposte proprio dalla scuola.
D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione in classe?
R: No

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?
R: No, in gruppo, tutta la classe.
D: E vi siete trovati bene?
R: Solo sull’ultimo

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: No, la didattica era sospesa

D: E quando sei tornato quindi ti sei trovata bene insomma con lo studio?

R: No, un casino

D: Perché?

R: Perché comunque c’è, tutta la classe deve recuperà troppe materie e con l’alternanza visto che ce l’abbiamo avuto sempre, abbiamo avuto sempre alternanza, non sappiamo come recuperare.

D: Ok, ci sono stati imprevisti o problematiche?
R: Si

D: E siete riusciti a risolverli poi?

R: Si

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?

R: Si

D: E sono stati rispettati gli obiettivi?
R: Si, diciamo di sì

D: Tu ti eri posta invece obiettivi tuoi che poi sei riuscita a portare a termine o no?
R: No, sinceramente no. Solo sull’ultima alternanza del linguaggio dei segni che comunque era una cosa che mi piaceva e allora volevo impara..volevo imparare questo linguaggio.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Ok, cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?
R: Vabbè, che magari adesso so’ più cose che magari prima non sapevo.
D: Ee rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?
R: Si, solo una volta.

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: Si
D: In quale materia?
R: Diritto, Metodologia, Psicologia e basta.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro? Se proseguire gli studi universitari?
R: Si
D: In che settore più o meno vorresti?
R: Il settore proprio ancora non lo so, però l’università sicuro la faccio.

D: Ok, e ti ha aiutato un po' a capire quindi come funziona il mondo dell’università o del lavoro?
R: Del lavoro si, università no.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor o la figura di affiancamento? Ti hanno seguito, erano disponibili o ti hanno ignorato?
R: No, solo sull’ultima alternanza che abbiamo fatto sul linguaggio dei segni che comunque c’avevamo dei ragazzi sordomuti che stavano lì con noi e tutto quanto, perché sennò per il resto le altre alternanze erano che ci stava una persona che parlava e noi lì a ascoltà.
D: Quindi non ti hanno seguito più di tanto i tutor?
R: No

D: E la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?
R: Diciamo
D: Cioè?
R: Cioèè l’ultima si, e perché era fatta apposta, le altre no, alla fine parlavano solamente.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza? Se ci sono cose andate bene o cose che magari sono andate male?
R: Punti di forza perché comunquee alla fine abbiamo scoperto un nuovo mondo con l’alternanza del linguaggio dei segni, magari cose che noi prima o non capivamo o davamo per scontato, invece adessoo ee, per il resto no, per il resto niente, sempre le solite cose.
D: E invece per quanto riguarda i problemi? Cose che hanno potuto creare problemi?
R: No, i problemi no.

D: Cos’è per te una buona alternanza? In cosa consiste?
R: Vabbè una buona alternanza che comunque servee, che magari capisci qualcosa, comprendi e ti serve magari per un futuro, c’è no [quello così]
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di classe?
R: Si

D: Ok, finita, grazie mille

R: Prego

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 10 |
| Intervista n.  | 1 |
| Intervistatore | Beatrice Giomma |
| Nome scuola | Liceo Pascal |
| Classe | Quarto  |
| Progetto Frequentato | Ecosistemi e indicatori biologici |
| Luogo intervista | Cortile |
| Durata | 3:54 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Nomee della scuola?
R: Liceo Pascal.
D: In che anno sei?
R: Quarto superiore.

D: Il progetto che hai frequentato?
R: Ecosistemi e gli indicatori biologici.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ee mi puoi descrivere il progetto che hai svolto?
R: Praticamentee abbiamo fatto lezioni teoriche suu gli indicatori biologici e suu gli esseri viventi che troviamo dentro l acqua ee dopo una lezione sul ca.. ee dopo una lezione in laboratorio siamo andati sul campo aa proprio a fare la pratica, siamo entrati dentro il fiume con i stivali e tutte quante le altre attrezzature i sicurezza ee con vari attrezzi come ad esempio retino per i mal vertebrati con può sembrare strano lo spazzolino a setole di […] ee con altre attrezzature abbiamo raccolto campioni di macrofite, macroinvertebrati e diadomee.
D: Pensi di aver avuto un ruolo margine o utile nelle attività oppure hai solo osservato?
R: Noo abbiamo partecipato mooltoo all‘attività.

D: Maa.. vaii
R: nonono ...

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Allora non l’ho scelto proprio io maa dato che il mio indirizzo di scuola è biotecnologia

ambientale questo qua era meglio, quasi obbligatorio poi lo avrei scelto lo stesso.
D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?
R:mm c’è questi argomenti li trattiamo proprio nel nostro indirizzo quindi si

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?
R: Eem la maggior parte in gruppo [però de scuola]
D: Ok. Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?
R: [oddio questo non lo so] noo c’erano solo alcune lezioni.

D: C’era lezione?

R: Si alcune materie si altre no.

D: Sii ci sono imprevisti o problematiche?

R: Nono

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola lavoro?

R: Gli obiettivi proprio specifici no.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Ok. Che cosa pensi di aver acquisito da queste esperienze di alternanza?
R: Come si lavora, cioè come è un ambiente lavorativo ee come si dicee conoscere il tempo lascia perde il mio italiano
D: Nono tranquillo
R: […] Come si dice conoscere il tempo nel stare in un ambiente lavorativo?

D: è così in poche parole
R: Si.
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: Si molte

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Si. Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?

R:Si perché molto probabilmente sceglierò l’indirizzoo.. forse

D: Mm, questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del deel lavoro diciamo?

R: Si molto.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor di affiancamento?

R: Non è sta.. non c’è stato un rapporto come studente e professore maa un rapporto come collega e collega, amici e amici.

D: la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ee qual quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza? Nel senso le cose che sono andate bene e poi quale e se ci sono state cose..

R: Sono andate bene, tutte quante andate bene.

D: Ee che cosa è per te una buona alternanza? E in che cosa consiste?

R: Una buona alternanza non è come andare al Mc Donald come molti ragazzi per esempio nei licei che li mandano a lavorare al Mc Donald o in un bar o magari anche facendo cose che non gli piacciono maa nel caso mio facci.. facendo biotecnologie andare in laboratori di biologiaa chimica cioè cose che riguardano il tuo indirizzo.

D: Ee consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?

R: Sii dieci su dieci.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 11 |
| Intervista n.  | 2 |
| Intervistatore | Beatrice  |
| Nome scuola | labriola |
| Classe | quarto |
| Progetto Frequentato | bc12 |
| Luogo intervista | cortile |
| Durata | 6 minuti |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora il nome della scuola?
R: Liceo Labriola Antonio Labriola liceo scientifico
D: In che anno sei?
R: Ee che significa so 99

D: No nel senso se fai il terzo il quarto
R: Ah il quarto
D: Ok. Il Progetto che hai frequentato?
R: Bc12 percorso bc12 unità antibatterica alle cellule dentritiche

D: Ok.

R: Dendritiche.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Mi potresti descrivere il progetto che hai svolto?
R: Ee si abbiamo ci hanno fatto un introduzione teorica sulle cellule dendritiche che sono le prime sentinellee del sistema immunitario del nostro organismo ee poi abbiamo fatto vari esperimenti come abbiamo usato una giornata il microscopio ottico e quindi abbiamo fatto tutta la

giornata la mattinata con il microscopio ottico poi abbiamo fatto la conta cellulare con il tripan blu che è un colorante ti colora le cellule vive da quelle mort cioè le cellule morte da quelle vive poi abbiamo fatto il citofluorimetro che ti serve per studiare la matu maturazione delle cellule dendritiche perchè quando attaccate da un batterio come lo stato cocco aureus e diventano mature e quindi sviluppano e da [dondeggianti] come erano quando erano immature diventano mature e quindi sviluppano i dendriti che sono delle ramificazioni che servono a portare le informazioni del patogeno ai linfocidi.
D: Ee
R: Non lo so devo continuà?

D: Nono (ridendo). Pensi che hai avuto un ruolo margine o utile nelle attività oppure hai solo osservato?
R: Nono utile nelle attività si.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Non l’ho scelto perché ci avevano dato un questionario da compilare c’erano due risposte c’era la prima scelta e pi diciamo la seconda la prima io mi pare avevo scelto bc6 e la seconda come bc12 quindi la prima non è stata cioè alla fine hanno scelto loro perché mi pare che il numero dei ragazzi che avevano scelto bc6 era troppo e non se l’aspettavano e quindi hanno mischiato un po loro le classi però sono stato lo stesso felice di fare bc12 mi è piaciuto.
D: Ok. Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?
R: Eem bhe no perché comunque tutti i percorsi sono diversi e è impossibile fare una praparazione.

D: Ok. Le attività di alternanza che hai avuto le hai svolte da solo o in gruppo?
R: Ero in gruppo due ragazze e un ragazzo oltre a me

D: Ee come ti sei trovato?
R: Bene molto bene esperienza piacevole ee non lo so altro.

D: Ee mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe che faceva

R: Continuava le lezioni

D: Si?!

R: Si.

D: Ok. Ci sono stati degli imprevisti o delle problematiche durante questo percorso di alternanza scuola lavoro?

R: (fa no con la testa)

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola lavoro?

R: In che senso? Del progetto percorso bc12

D: Si

R: si si bhe li conoscevo perché

D: Più o meno (ridendo)

R: Si più o meno [dai dai] esattamente però…

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Che cosa pensi aver acquisito da questa esperienza di alternanza?
R: Ee informazioni utili sulle cellule dendritiche poi esperienza piacevole mi servirà soprattutto all’esame di maturità perché perché l’esame orale si basa al 60% sull’alternanza

scuola lavoro e visto che altre cose non me le sono scritte ed erano brutte quelle dell’anno scorso questo sarà cioè questa sarà molto fondamentale per anche per il futuro e per l’esame di maturità.

D: Ok. Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: Si vabbè con scienze, con scienze.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro questa esperienza?
R: Ee si in parte, non lo so
D: Questa esperienza di ha aiutato a capire come funzione il mondo del lavoro?
R: Si, abbastanza cioè l’organizzazione degli ss più o meno.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor di affiancamento?
R: Bello, piacevole sono stati molto
D: Ti ha seguito?
R: Sisisi ci hanno seguito a tutti quanti.

D:La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?
R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: Credo che punti di debolezza non ne ho avuto forse il costo della mensa 5 euro (ridono) però ee no i punti di forza non lo so conoscere nuove cose che comunque ti possono servire poi fare nuove conoscenze e comunque base base per una futura esperienzaa lavorativa cioè non dice sono stato una settimana, due settimane [all’ss].
D: E cosa è per te una buona alternanza e in che cosa consiste?
R: Beh questa è una buona alternanza a differenza di quella che ho fatto nel terzo dove visto che a labriola noi siamo tanti non avevo pensato che visto siamo tanti non ci potevamo spostare tutti quanti e hanno fatto venire i tutor nella nostra nella nostra scuola, noi abbiamo un aula magna che però non è un aula magna è un aula di classe normale dove ci sono solo gli autoparlanti in più rispetto alle aule di classe normali quindi c’era questo tutor di [boysbookradio] o di qualcos’altro observo o altro che veniva parlava la stanza diventava caldissima non respiravi nemmeno, parlava, parlava di cose che sinceramente io non ho capito

D: Di che parlava.. (ridendo).
R: Nemmeno mi ricordo, si ee quindi è stata brutta perché passavi i pomeriggi là a non fare nulla.
D: Ma consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?
R: Questo?

D: Questo qua che hai fatto in quarto

R: Si questo si, questo si.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 12 |
| Intervista n.  | 1 |
| Intervistatore | Benedetta Fermani |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | Quarto anno |
| Progetto Frequentato | LIS, Arianua |
| Luogo intervista | Corridoio dell’istituto |
| Durata | 5:55 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  Confusione nel corridoio dell’istituto |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve mi chiamo Benedetta e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università La Sapienza di Roma , stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola e lavoro , ee in diverse scuole del comune di Roma. Posso farti qualche domanda legata alla tua esperienza?
R: Certo vai vai..
D: L’intervista sarà auto-registrata ma rimarrà anonima.
R: Va bene.

D:Ee classe?
R: Quartoo,quarto, quarto superiore.
D:Progetto frequentato?
R:Ee

D: Nome del progetto?

R: Alternanza scuola-lavoro.

D: Il nome del progetto che hai frequentato. Non aveva un ..

R: No no no , non era intestato niente.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok. Descrivi il progetto che hai svolto.
R: Ee ultimamente abbiamo frequentato dei corsi per esempio alla Nomentana, dei corsi per i sordi il linguaggio dei segni , poi siamo stati ad una scuolaa, ee scuola asilo, abbiamo fatto un teatrino abbiamo svolto un teatrino per questi bambini …ee abbiamo frequentato anche delle variee ehm , delle varie ee riunioni ee convegni al Sant ‘Eugenio.
D: Che ruolo hai avuto , che mansioni hai svolto ee quanto è durato ?
R: La durataa varia comunque la media è stata più o meno di due , due due orette dai , un’oretta e mezza, due orette.

D: Giornaliere ?

R: Ee…

D: A settimana ?

R: Sese settimanario settimanario settimanario.

D: Ok , ee tu che ruolo hai avuto , insomma che mansionii hai svolto ?

R: Partecipante normale.

D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività? Oppure hai solo osservato?

R: Ee utile,utile,utile dai utile..

D: Quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività?

R: Quando abbiamo svolto lavori che ci coinvolgevano in prima persona .

D: Ee invece i momenti in cui ti sei sentito meno coinvolto ?

R: Quando abbiamo solo guardato e non ci hanno fatto fare ee nulla di , di coinvolgente.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare ?

R: Ee mi ci haa … ci ha indirizzato la scuola ee, niente abbiamo accettato tutti .

D: Ok , ee tra quanti progetti hai potuto scegliere ?

R: Ee erano pochi i progetti non erano molti ci hanno c’ha sempre indirizzato la scuola quindi in base alla scuola abbiamo fatto .

D: Ok, ee quindi chi sceglieva la struttura in cui andare, il tutor,il docente..

R: Si ,si il docente accompagnatore,il docente,il tutor.

D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione ?

R: No,no nessuna.

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?

R: Ee tutte in gruppo tutte in gruppo.

D: E come ti sei trovato e in quanti eravate nel gruppo ?

R: Ee il gruppo variava dai , dalle cinque persone oppure direttamente tutta la classe.

D: Mentre ee svolgevi le attività di alternanza,il il resto della classe che appuntoo non non partecipava all’alternanza .. ee faceva lezione o la didattica era stata sospesa ?

R: No no faceva lezione normalmente in classe .

D: E se gli altri stavano in classe al tuo rie.. al tuo rientro ehm i professori ti hanno dato il tempo per metterti in pari con il prograsm.. programma svolto ?

R: Sisisisi certo,certo

D: Ee hai scelto tu con chi stare ?

R: No mi è ehm ci hanno fatto , il gruppo lo hanno fatto i professori .

D: Ok . Ci sono stati imprevisti o problematichee..

R: No no nessun imprevisto .

D: Ok. Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola-lavoro ?

R: Ci avevano accennato qualcosa maa, non ..gli obiettivi no .

D: Ee tu ti eri posto degli obiettivi ? Iniziali ?

R: Eeeh solo di godermi al meglio questa esperienza ee basta.

D: E sono stati modificati durante l’esperienza ?

R: No,no,no,no anzi..

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Ehm cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza ?

R: E’ delle , diciamo del..delle lezioni di vita eeh anche dei dei buoni insegnamenti , che mi porterò con me .

D: Ee al rientro a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza, in classe ?

R: Si , si si si .

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta ?

R: Si, sisi con con alcune materie si.

D: E quali ?

R: Ee psicologia anche cultura medica diciamo.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro ?

R: Ee qualche idea me l’hanno data però nulla di di concreto.

D: Perché ?

R: Mmm..

D: C’è ti ha aiutato a scegliere se proseguire gli studi all’Università al termine degli studi?

R: Ehm forse non ho ancora le idee ben chiare sul,sul futuro (sorridendo).

D: Ok, ehm e invece per quanto riguarda ..ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro ?

R: Sisisi su quello si qualche idea già me l’ha data.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor/figura di affiancamento ?

R: Un rapporto normale , discreto nulla di…

D:Ti hanno seguito in modo adeguato ?

R: Sisisisi!

D:Quindi ti hanno aiutato quando ne avevi bisogno ?

R: Certo certo

D: O ti hanno ignorato ?

R: No,no,no mi hanno dato..nono.

D: Erano disponibili per chiarimenti ?

R: Certo, disponibili disponibili.

D: Ok , la struttura ..[ R starnutisce ]aveva gli strumenti necessari per farti lavorare ?

R: Si si tutti ..sisi ce l’aveva ce l’aveva tranquillamente.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e i punti di debolezza di questa esperienza ?

R: I punti di forza il, il coinvolgimento e i punti di debolezza mm di quello che ho visto io non ce ne sono .

D: Mm. Ee quindi quali sono state le cose che sono andate bene e invece quelle che hanno creato problemi ?

R: Le cose che sono andate benee..diciamo un po’ tutte dai, non ho avuto problemi alla fine con niente.

D: Cos’è per te una buona alternanza e in che cosa consiste ?

R: Ee una buona alternanza buon essere una cosa che ti coinvolge chee..che ti prende in prima persona e non ti fa annoiare o , o pensare ad altro .

D: Consiglieresti questo progetto al tuo compagno di classe ?

R: Certo

D: ..di scuola ?

R: Certo,certo. Come no!

D: Ok , grazie mille arrivederci !

R: Grazie a te !

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 13 |
| Intervista n.  | 2 |
| Intervistatore | Benedetta Fermani |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | Quarto A |
| Progetto Frequentato | Mary House; Centro Alzheimer, Centro anziani fragili |
| Luogo intervista | Corridoio dell’istituto |
| Durata | 9.13 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  La troppa confusione dei ragazzi sul corridoio . |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora…Salve mi chiamo Benedetta e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università La Sapienza di Roma, stiamo svolgendo un’indagine dei percorsi di alternanza scuola e lavoro in diverse scuole del comune di Roma, posso farti qualche domanda legata alla tua esperienza ?
R: Certo
D: L’intervista sarà auto-registrata ma rimarrà anonima.

D: Classe ?
R: Quarta A

D: Progetto frequentato? Nome?...

R: […]

D:Il nome del progetto che hai frequentato!
R:Ee ne abbiamo fatti tanti… Mary House
D: Dimmeli tutti !
R: Ee Mary House mm ..centro alzheimerr , centro di anzianii fragili..ee non mi ricordo sai? Tanti!

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok! Ee descrivimi i progetti che hai svolto , quelli che ti ricordi !

R: Allora il più bello secondo me è stato quelloo mm al centro alzheimer , dove c’eranoo diversi gruppi di anziani con alzheimer o con demenza senile o conn altre patologie comunque abbastanza gravi, ee noi stavamo a contatto praticamente il progetto si svolgeva che entravamo la mattina stavamo dentro la stanza con loro , ee parlavamo,sentivamo la musica li facevamo ballare cantare così…e facevano anche lezioni cognitive che gli facevano domande adegua.. a livello mm…così!

(…)
D: Ehm le altre che hai svolto ?
R: Gli altrii ehm sempre al centro di anzià di anziani fragili più o meno si svolgevano nello stesso modo , entravamo stavamo a contatto con loro , parlavamo comunque davamo supporto all’anziano, mentree mm poi siamo stati anche giù all’(Arianua)la l’asilo che sta qua sottoo in questa scuola, ee là invece abbiamo fatto un progetto diverso, praticamente siamo statii all’esterno c’è noi dall’esterno vedavano vedavamo la realtà dei bambini ..ehm e poi abbiamo preparato unn una fiaba fatta co delle marionette cioè con dei pupazzi che abbiamo creato noi , ee l’abbiamo letta e l’ultimo giorno l’abbiamo gliel’abbiamo letta , e mimata eccetera..

D: Ok e quanto sono durati ?
R: All’incirca una settimana … massimo!
D: Tutti?
R: Si..um l’(Arianua) è durata pure un po’ di meno ..quattro giorni

D: Per quanto riguarda ore ? quante ore ..?

R: Oree ci hanno valutato cinque ore ,ogni giorno , o cinque o sei ore .

D: Questo per il progetto dell’asilo oppure anche per tutte e tre ..

R: No di tutti tutte tutti e tre il i progetti.

D: e invece i centri di anziani, disabilii, dove si sono svolti ?

R: Si sono svolti c’è..il luogo ?

D: Si

R: Ad Acilia

D: Ok

R: Oo sennò a Trigoria, al mm al campo che sta a Trigoria.

D: Ok, pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività..oppure hai solo osservato ?

R: Utile utile

D: Ee quali sono stati i momenti in cui ti sei sentitaa parte integrante dell’attività o in cui ti sei sentita meno coinvolta ?

R: Ben o male per come sono fatta io caratterialmente mi sono sempre sentita coinvolta perché ho sempre trovato il modo perr ehm trovare qualcosa da fare o comunquee mettermi in gioco . (…)

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: E come hai scelto il progetto a cui partecipare ? Chi sceglieva la struttura in cui andare ?
R: I professori
D: Ok , ee tra quanti progetti hai potuto scegliere ?
R:Tra nessuno praticamente perché loro dicevano dove andare e noi (siamo andati)

D: Ok.
R: Giusto quest’estate potremmo decidere se fare oo mm due settimane in mm in un centroo. in un villaggio ..
D: annuisco
R: come animatrice oppure facciamo l’(auto)terapia e la musicoterapia quelle possiamo scegliere tra quelle due

D: Ee prima delle attivita’ di alternanza è stata fatta una preparazione?

R: …

R: Si!

D: E’ servita?

R: Mm si!

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solaa o in gruppo ?

R: In gruppo .

D: E come ti sei trovata e quanti eravate nel gruppo ?

R: Più o meno eravamo sei mm c’è massimo sei o sei o cinque dipendeva dalle strutture che ci potevano ospitare … e abbiamoo mm e ci mi sono trovata bene perché alla fine poi siamo una classe chee abbiamo sempre collaborato tra di noi quindii..

D: Mentre svolgevi l’attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa ?

R: Faceva lezione

D: Ee al tuo rientro in classe i professori ti hanno dato il tempo per metterti in pari con il programma ?

R: No

D: Hai scelto tu con chi stare ?

R: Eehm per un progetto abbiamo scelto noi perché era lontano quindii con le macchine ci siamo messi d’accordo eccettera sennò lo scelgono lo hanno scelto i professori gli altri gli altri progetti

D: Mentre svolgevi l’attività di alternanza il resto della classe cosa faceva ?

R: … quelli che rimanevano in classe ?

D: Si

R: E stavano in classe e facevano lezione

D: Ok ci sono stati imprevisti o problematiche ?

R: M no

D: Ee conoscevi gli obiettivi del dei progetti prima di iniziare l’alternanza ?

R: Si… No! All’inizio dell’alternanza non li conoscevamo a fine alternanza c’era sempre uno psicologo ..

D: annuisco

R: Tranne per l’Arianua però per il centro alzheimer e il centro anziani fragili c’eraa unn mm uno psicologo che ci ha parlato e ci ha fatto arrivare all’obiettivo del di che cos’eraa ..l’obiettivo della struttura.

D: Ok, ee ti eri posta tu degli obiettivi iniziali?

R: No io all’inizio sono entr c’è entravo dentro queste strutture con preoccupazione e magari di non essere in grado di poter svolgeree quello che mi vie veniva richiesto , invece poi con mm c’è magari il primo giorno con un po’ più di difficoltà però sono arrivata alla finee serena e tranquilla con degli obiettivi chee non mi ero data però sono ho raggiunto.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da queste esperienze di alternanza ?(..)
R: Molta più fiducia in me stessa perché partivo proprioo mm ‘‘nono non sono in grado , nono c’ho paura, nono non ci vadoo’’ e invecee , mi sono resa conto di essere in grado di poteermii, sia comportare che mm, non lo so , c’è in sensoo mm..

D: Capito…ee rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe ?
R: No
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta ?
R: Si

D: In quale materia ?

R: Psicologiaa , …si psicologia .

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ok, ee questa esperienza ti ha aiutata a capire cosa fare in futuro ?
R: Si
D: Perché?
R: Perché mi sono resa conto che probabilmente io sono una persona un po’ troppo emotiva, e che non è ancora, probabilmente magari crescendo l’acquisirò anche questa cosa però per adesso non sono ancora in grado di saper mettere da parte i problemi per potermi relazionare con persone che hanno difficoltà .

D: Ok , ee questa esperienza però ti ha aiutata a capire come funziona il mondo dell’università o del lavoro ?
R: Del lavoro si , dell’università no .

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor/figura di affiancamento? Ti hanno seguito in modo adeguato ?
R: Sisisi ci hanno tutti seguito in maniera adeguata .
D: Ehm ti hanno aiutato quando ne avevi bisognoo ?
R: C’hanno sempre aiutato c’hanno sem sono stati vicini c’hanno lasciato i giusti spazii..

D: Come sei stata accolto nella struttura ?
R: Ehm bene .
D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare ?
R : Si aveva gli strumenti necessari a farci lavorare e un pochino c’è pochi però ce li avevano.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forzaa e i punti di debolezza di quest’esperienza ?
R: I punti di forza.. in che senso i punti di forza ?
D: Ehmm c’è le cose che per te sono andate bene e quelle che sono andatee invece che hanno riscontrato dei problemi .
R: Ok , i punti di forza in questa esperienza sono stati appunto dii…di conoscere una realtà che non

è tutti i giornii che non non non vedi tutti i giorni e comunque non haii a che fare quotidianamente, mentre i punti di debolezza è proprio perché purtroppo esistonoo situazioni del genere in cui non tutti magari riescono , sono in grado di saper ehm sapersi relazionare .

D: Quelli di debolezza ?
R: …
D: Cos’è per te una buona alternanzaaa e in che cosa consiste ?
R: Secondo me una buona alternanza deve essere , un modo in cuii mm i stagisti ,hanno la possibilità di potersi …rendere veramente conto di cosa vuol dire al di fuori della scuola , c’è cosa vuol dire lavorare eccetera , (attinento) ovviamente alle materie in cui vengono studiatee ee a scuola.

D: Ee consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola ?

R: …Si.

D: Ok .(schiamazzi ) , grazie mille ciaoo.

R: Ciao.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 14 |
| Intervista n.  | 1 |
| Intervistatore | Benedetta Mella |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 4°A |
| Progetto Frequentato | LIS / Merry House |
| Luogo intervista | Corridoio |
| Durata | 00:05:08 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Troppa confusione nel corridoio |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Ciao, io sono Benedetta-
R: Sara
D: Faccio parte di un progettoo per una ricerca dell’Università la Sapienza di Roma e stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola lavoro e volevo farti alcune domande. Nome della scuola?
R: Giulio Verne

D: La classe?
R: 4A
D: Che progetto hai frequentato?
R: [delle varie..] abbiamo fatto le LIS, quindi il linguaggio dei sordi, poi siamo stati aa alla Merry House, per.. un centro Alzheimer (rumori esterni) poi come alternanza basta, abbiamo fatto altri corsi di formazione.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Puoi descrivere il progetto che hai svolto?
R: Allora, quello dellla LIS,ci hanno diciamo dato delle basi per.. appunto per parlare il linguaggio dei segni, maa brevemente, abbiamoo..diciamoo..spiegato il nostro nome appunto attraverso il linguaggio dei segnii e basta. Alla Merry House siamo stati in contatto appunto con i pazienti eehm accompagnavamo gli operatori sociali..
D: E quanto è durato?
R: Ee la Merry House tipo una settimana all’incirca

D: Pensi di avere avuto un ruolo marginale nell’attività o hai solamente osservato?
R:Alloraa… alla LISS era un ruolo appunto di osservazione mentre alla Merry House siamo riusciti ad entrare di più in contatto con i pazienti anche noi

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: …
D: Chi sceglieva la struttura in cui andare? Se eri tu oppuree
R: No no, eraa la scuola la scuola

D: Prima dell’attività è stata fatta una preparazione in classe?
R: No
D:E le attività di alternanza sono state svolte da sola o in gruppo?
R: In gruppo

D: Ok. Come ti sei trovata? Quanti eravate?

R: Alloraa alla LIS era tutta la classe mentre aa alla Merry House eravamo divisi in gruppi di 6 più o meno.. comunquee bene

D: Mentre svolgevi le attività , il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: Ee alla LIS eravamo tutti li quindi no mentre alla Merry House l’altra metà della classe recuperava alcune materie, insomma non facevano proprio lezione andando avanti

D: Ee al rientro in classe i professori ti hanno dato tempo per rimetterti in pari con il programma…?

R: Mm… ma insomma si e no

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche nell’alternanza?
R: No
D: Conoscevi gli obiettivi prima di iniziare l’alternanza?
R: No
D: Ti sono stati spiegati una volta iniziata?
R: No, in realtà no

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?
R: Aa allora più che altro a quella del centro Alzheimer una maggiore consapevolezza di ... [cioè di me stessa, di come riesco a reagire in certe situazioni]

D: Una volta rientrati in classe avete avuto modo di parlare dell’esperienza ?
R: Si maa… poco e niente

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: Si
D: In che materia?
R: Psicologia

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutata a capire cosa fare in futuro?
R: Si… mi ha aiutato a capire chee probabilmentee.. non..cioè nel senso quello che abbiamo affrontato non è il lavoro che magari fa per me […]
D: Quindi ti ha aiutata a capire se proseguire gli studi all’Università? Se sì in quale settore?
R: No l’Università ancora sono in dubbio se frequentarla o meno

D: Questa esperienza ti ha aiutata a capire come funzione il mondo del lavoro?
R: Bene o male si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor e la figura di affiancamento?
R: Buono comunque loro sono molto […] amici diciamo e allo stesso tempo […]
D: Erano disponibili ti aiutavano?
R: […]

D: Avevano gli strumenti necessari per farti lavorare?
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: Alloraa… i punti di forzaa… comunque ti insegna a regire alle varie dinamiche che ti si presentano invece di debolezzaa… (rumori esterni) […]
D: Che cos’è per te una buona alternanza? In cosa consiste?
R: Secondo mee… deve essere in grado di trasmettre… apparte gli insegnamenti oppure aa cioè deve lasciarti comunque qualcosa

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?
R: Quello del centro Alzheimer si lo consiglierei

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 15 |
| Intervista n.  | 2 |
| Intervistatore | Benedetta Mella |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 4°A |
| Progetto Frequentato | LIS  |
| Luogo intervista | Corridoio |
| Durata | 00:04:18 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Il ragazzo troppo timido che parlava troppo piano, confusione in corridoio |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Ciao, io sono Benedetta e faccio parte di un progetto per una ricerca dell’Università la Sapienza di Roma e stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola lavoro e volevo farti alcune domande. Allora, nome della scuola?
R: Giulio Verne
D: La classe?
R: Ee… la 4A
D: Che progetto hai frequentato?
R: […]

D: No il progetto di alternanza
R: Ee.. quello della LIS

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Puoi descrivermi il progetto?
R: Ee … che c’è da dire … ci hanno insegnato come si … insomma … il linguaggio sordo … ee, insomma come viene visto il mondo agli occhi di una persona che non sente
D: Ok. Che attività hai svolto? Quanto è durato?
R: E’ duratoo cinque giornii, m’hanno insegnato comunque le basi del linguaggio sordo

D: Pensi di avere avuto un ruolo marginale o utile nell’attività o hai solamente osservato?
R: … si in pratica ho soltanto osservato, poi ogni tanto comunque ti facevano fare delle prove

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: …
D: Sei stato tu oppure
R: Ee … mi hanno mandato dalla scuola [ … ]

D: Prima dell’alternanza è stata fatta una preparazione?
R: ( fa cenno di no con la testa)

D: Le attività sono state svolte in gruppo o da solo?
R: In gruppo

D: E come ti sei trovato? Quanti ragazzi eravate nel gruppo?

R: Beh … eravamo più o meno [ … ]
D: Mentre svolgevi l’attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: Nono eravamo tutti lì
D: E ci sono stati imprevisti o problematiche durante l’alternanza?
R: No
D: Conoscevi gli obiettivi prima di iniziare l’alternanza?
R: No

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?
R: Beh … un nuovo sistema di comunicazione per le persone che non sentono (rumori esterni)
D: Una volta rientrato a scuola hai avuto modo di parlare di questa esperienza in classe o no?
R: E’ l’abbiamo commentata e [ … ]

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: ee l’ho trovata in psicologia un po’
D: Solo in quella materia?
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa vorresti fare in futuro?
R: [ … ]
D: In quale settore?
R: [ … ]

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro?
R: [ … ]

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor e la figura di affiancamento?
R: [Buono]
D: Ti hanno aiutato quando avevi bisogno-
R: Sisi

D: Erano disponibili?
R: Se chiedevo qualcosa …
D: Come sei stato accolto nella struttura?

R: Bene
D: Aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?
R: [ … ]

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza dell’esperienza?
R: Ee … insomma … debolezza diciamo la difficoltà che c’era però alla fine molto utile]
D: Quindi non c’è stato qualcosa che ti ha creato problemi?
R: No a parte la difficoltà no

D: Cos’è per te una buona alternanza?
R: Dove c’è uno stato di utilità
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno?
R: Si lo consiglierei

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 16 |
| Intervista n.  | 1 |
| Intervistatore | Greta Pastorello |
| Nome scuola |  |
| Classe | Quarto anno |
| Progetto Frequentato | AS1 |
| Luogo intervista | IIS |
| Durata | 07.35 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Il ragazzo non mi ha voluto dire il nome della scuola |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D:Se mi dici per favore a che anno sei.
R: Sono al quarto anno del liceo.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:Ok, mi puoi descrivere il progetto che hai svolto?
R:Allora io ero nel progetto AS1 e quindi era sul (emh emh) quello sull’acqua, cioè era sul (emh emh) sul controllo delle acque che vengono, che arrivano nelle case e noi abbiamo fatto vari processi, uno prima di studio in cui abbiamo visti vari power point e insomma varie spiegazioni. Abbiamo assistito alle spiegazioni dove c’hanno insomma, c’hanno spiegato le varie modifiche e tutti i contaminanti che può incontrare l’acqua quando parte, cioè dal, insomma, dal ciclo dell’acqua quando si ri-immette nel sistema delle falde acquifere fino al, fino al bicchiere diciamo e poi da quello (emh) c’è stata la parte pratica dove abbiamo effettuato vari test insomma di chiarificazione dell’acqua o (emh) o in altri casi insomma di (eh) purificazione e oppure abbiamo diviso a metà anche gli anioni dai cationi e insomma cose, robe di questo genere.

D:Ok, pensi di aver avuto un ruolo marginale, marginale o utile?
R:No no, utile perché abbiamo fatto le stesse cose che fanno i chimici tutti i giorni quindi insomma.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D:Come hai scelto il progetto a cui hai partecipato?
R:Allora ci sono stati presentati i progetti quando abbiamo fatto una sessione via webcam con l’istituto vari mesi fa e tra i vari che c’erano, c’era questa sezione dell’acqua. Dovevamo mettere due preferenze e io ho messo AS1 e AS2 e per fortuna sono finito dove volevo.

D:Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione dai vostri insegnati o qualcosa del genere?

R:No assolutamente

D: E.. le attività di alternanza le hai svolte da solo o in gruppo?

R:E questa qui?

D:Sì questa qui.

R:No in gruppo, eravamo cinque. Dovevamo essere sei ma siamo rimasti in cinque.

D:Quindi, per quanto riguarda lo svolgimento dell’attività didattica, mentre voi eravate qui all’istituto superiore di sanità, l’attività era bloccata oppure continuava?

R:E allora. Noi abbiamo un caso un po’ particolare perché nella prima settimana l’hanno bloccata siccome altre persone della classe erano impegnate in attività di alternanza oppure erano fuori per vari campi quindi non c’è stata proprio scuola. Invece questa settimana non l’hanno, cioè è continuata regolarmente nonostante noi fossimo qui.

D:Mm ok perfetto mentre ci sono stati imprevisti o problematiche durante queste settimane? (Il ragazzo risponde prima della fine della domanda)

R:No nessuno

D:Ma conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare questa alternanza? (Il ragazzo risponde prima della fine della domanda)

R:No no, non conoscevo nulla di questo. Mi è stato spiegato tutto quando ero qui.

D:Sono stati portati a termine? (Il ragazzo risponde prima della fine della domanda)

R:Sì alla fine è stato, c’hanno spiegato tutto. I tutor sono stati fantastici, c’hanno spiegato tutto. Mi hanno fatto comprendere a pieno. Io in scienza, cioè, vado bene a scuola ma in scienze vado malissimo (risate) da sempre e no, sono riuscito a capire quello che dicevo quindi e ho capito anche il lavoro che fanno qui tutti i giorni quindi è stato un grande passo in avanti e loro sono stati perfetti.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D:Quindi cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?
R:Allora, a parte le conoscenze scientifiche, quelle spero mi rimarranno però non lo so (risate) comunque ho, ho, cioè, la parte più interessante è quella dal punto di vista un po’ più umano e quindi vedere quello che fanno veramente tutti i giorni qui i, i chimici quando lavorano, i loro orari perché comunque ho, cioè ho fatto varie domande su quello che fanno. M’hanno sempre risposto, cioè a qualsiasi tipo di domanda sempre cordialmente e, e così via quindi insomma cioè quello che mi resterà sarà l’aver capito (emm) qual è il lavoro che svolgono qui e la funzione che loro svolgono per conto dello Stato, quando vengono interpellati da varie cause, insomma c’hanno spiegato tutto e quindi il loro, la loro funzione come organo statale e quello che fanno là insomma
D:Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’attività che hai svolto?
R: (silenzio) È questo, questo non tantissimo. Qualcosa si era visto in chimica cioè, però io faccio il linguistico quindi (ah ok da parte dell’intervistatore) cioè forse qualcuno dello scientifico lo ha visto di più. I ragazzi che erano con me, alcuni erano della scientifico e alcune cose le avevano già fatte, però io del linguistico no ovviamente (risate) e..

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D:Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa potresti fare in futuro?
R:Mi ha, mi ha aiutato a capire, allora, io sono interessato più al altri campi però mi ha fatto piacere quest’esperienza mi è piaciuta moltissimo però, parlo sempre per conto degli altri, gli altri due ragazzi che invece erano dello scientifico (em) uno dei due mi pare fosse interessato addirittura al lavoro qui quindi penso che abbia aiutato. A me sono interessato ad altre cose però insomma ad altri sì.
D:Quest’esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro?
R:Sì, moltissimo, sì sì certo.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D:Quindi prima mi parlavi del tuo rapporto con il tutor, quindi come è stato?
R:No i tutor sono stati, ma, sono stati, erano tre. Tanti, sempre disponibili dal primo momento, dal primo all’ultimo veramente, sono stati tutti molto affabili con noi (emm) c’hanno, hanno risposto a qualsiasi domanda, a qualsiasi tipo di domande veramente, dal (emm) dall’insomma qual è lo scopo del tuo lavoro a a quanto percepisci di stipendio quindi proprio sono stati perfetti, proprio come se fossimo stati dei colleghi, c’hanno trattato proprio alla pari, quindi sono, di questo, sono molto soddisfatto.
D:La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?
R:Sì sìsì tutto, assolutamente.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D:Secondo te quali sono stati punti di forza e quali quelli di debolezza di questa tua esperienza?
R:Allora punti di forza sono stati (emh), sono stati, di certo, non c’hanno confinato in qualche progetto minore o fatto fare qualcosa oppure siamo solo rimasti a guardare ma abbiamo esattamente quello che fanno loro, beh ovviamente (risate) con le dovute, con le dovute differenze però comunque un lavoro che loro svolgono tutti i giorni ma nel bene e nel male quando si è nella parte pratica, che è la parte più divertente ossia quella di compilare scartoffie varie. I punti invece un po’ più critici (emh) sono stati il primo giorno sicuramente, abbiamo fatto otto ore di, di (emh) sicurezza sul lavoro anche su cose (emh) di base sono d’accordo però non otto ore e di cose che sono assolutamente con noi c’entrano poco. Ad un certo punto c’è stato, c’era una slide, una delle ottocento che abbiamo visto (risate)..
D:Otto ore..
R:Cento all’ora è pure poco, forse sono state pure di più (risate) (emh) Una slide su come bisogna imballare, cioè dovevano essere slide non per far capire il lavoro dei chimici ma per aiutare noi in qualche modo, come imballare un pacco con materia biologico (emh) potenzialmente radioattivo da spedire all’estero. Io capisco l’ultilità (risate) per un chimico ma per me

D:Per voi certo..
R:Quindi un po’ questo e anche , questo ero d’accordo con i miei tutor, il fatto che il secondo giorno quando siamo entrati un po’ più nell’ambiente, nel reparto, cioè (emh) c’erano veramente tanti i power point erano esagerati ma loro erano d’accordo e.. (emh) per il resto tutto benissimo, mi sono trovato benissimo.
D:Qui arriviamo proprio alla fine.
R:Sì.

D: Cos’è per te una buona alternanza?

R:Una buona alternanza è (mh) è un’alternanza che ti fa capire, ti fa calare veramente nel lavoro di tutti i giorni delle persone e non è un’alternanza dove ti mettono a fare fotocopie o a fare quei lavori che (emh) che il datore di lavoro non vorrebbe fare e che quindi ti affida (emh) perché deve. Questa è stata una buona alternanza perché è stata esattamente quello che abbiamo fatto cioè calarci nei panni di tutti i giorni e capire un’esperienza lavorativa che poi può essere anche diversa dalle altre, insomma, sempre di esperienza lavorative si tratta.

D:La consiglieresti ad un tuo compagno di scuola?

R:Assolutamente sì.

D:Ok grazie mille.

R:Niente.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 17 |
| Intervista n.  | 3 |
| Intervistatore | Greta Pastorello |
| Nome scuola | Francesco D’Assisi |
| Classe | Quarto anno |
| Progetto Frequentato | AS3 |
| Luogo intervista | IIS |
| Durata | 04.30 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D:A che anno sei e che scuola frequenti.
R:Faccio il quarto anno di liceo scientifico, Francesco D’Assisi, c’era anche bisogno della scuola?
D:Vabbè l’hai già detto.
R:Ah vabbè l’ho già detto apposto (risate)

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:Mi descrivi per favore il progetto che hai svolto?
R:Eh stavo nel progetto AS3, che era il progetto di sicurezza alimentare ed è stato un progetto che vabbè è durato una settimana come del resto tutti gli altri e ci siamo occupati, appunto di alimentazione. Siamo andati a vedere quali sostanze erano da, potevano danneggiare il DNA, frammentarlo e in quali tipi di alimenti erano presenti.
D:Pensi di aver avuto un ruolo marginale oppure sei stato utile all’attività?
R:Nono sono stato parte attivo della, dell’attività come i miei compagni di, di, siamo stati al corso.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D:Come hai scelto il progetto?
R:Eh leggendo i vari corsi era quello che mi interessava di più, inoltre, boh mi era sempre stato (mm) attratto da cosa mangiamo, cèh, volevo sapere cosa mangiamo e, e, e gli effetti dannosi che alcuni cibi potevano avere sull’organismo.
D:Prima di questo progetto avete avuto una preparazione, qualcosa?
R:A scuola dici?

D:Sì.
R:Ma c’avevano sì, abbiamo fatto una video conferenza con le persone dell’istituto.
D:Le attività di alternanza che hai svolto, le hai svolte da sole, da solo scusami o in gruppo?
R:Le abbiamo svolte in gruppo.

D:Quanti eravate?

R:Mh nel mio caso eravamo in quattro, che svolgevamo insomma questo corso.

D:Mentre per quanto riguarda la scuola..

R:Sì.

D:Mentre svolgevi quest’attività, la didattica era sospesa oppure andava avanti?

R:No la didattica è andata avanti.

D:Ci sono stati imprevisti, problematiche?

R:Nono, nessuna.

D:Conoscevi gli obiettivi del progetto?

R:De..?

D:Di questa alternanza.

R:Beh sì, servivano penso ad istruire i ragazzi

D:Sono stati portati in porto?

R:Sìsì tutti siamo riusciti a capire cosa facevamo all’interno del corso.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D:Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?
R:Ma penso di aver conosciuto anche un po’ l’ambiente lavorativo oltre che (emh) abbiamo conosciuto (emh) nuove cose insomma, nuova informazioni riguardanti cose che non conoscevamo prima. Almeno parlo per me che non conoscevo alcune determinate cose e grazie al corso siamo riusciti a capirle a comprenderle.
D:Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e questa attività?
R:Beh a scuola è più teorica. Qui abbiamo fatto teoria per carità, però siamo stati, la maggior parte del tempo siamo stati in laboratorio a lavorare con, con le sostanze. C’è stata teoria per spiegare ma tanta pratica, è stata la maggior parte.

D:Stavo guardando la macchina scusami. (un mezzo ci è passato molto vicino)
R:Non ti preoccupare.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D:Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare, magari, in futuro?
R: (Emh) Nì, nel senso, già so cosa mi piacerebbe fare però nel caso boh dovesse andar male, mi piace l’ambiente scientifico, l’ambiente della ricerca quindi sì.
D:Questa esperienza ti ha aiutato a capire come (rumore di un mezzo e risate) scusami, a capire come funziona il mondo del lavoro?
R:Sì come già detto.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D:Che rapporto hai avuto con il tutor? (passano altri ragazzi che parlano)
R:Abbiamo avuto vari tutor. Sono stati tutti quanti gentili e c’hanno supportato durante il corso. No sono stati bravi tutti quanti.
D:La struttura aveva gli strumenti necessari per il tuo arrivo, per il tuo lavoro?
R:Sìsì.

D:Ok..

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D:Qui è la parte tua personale.. Quali sono stati i punti di forza e i punti di debolezza di questa esperienza?
R:Ma i punti di forza che siamo stati, almeno secondo me, siamo stati sempre insieme a lavorare e (emh) eravamo seguiti. Mentre i punti deboli (mh) magari ci sono stati qualche volta troppi punti morti, tempi morti, soprattutto dopo pranzo, magari non cominciavamo subito quando dovevamo fare una specifica cosa in un determinato orario incominciavamo un po’ dopo però vabbè non è grave insomma.
D:Certo. Cos’è per te una buona alternanza? In cosa consiste?
R:Ma consiste (eee) nel fare capire (mh) allo studente quello che fanno, quello, in questo caso il ricercatore, cerca di spiegare cosa fa all’interno di questo istituto e cercar di far capire allo studente. Lo studente se capisce vuol dire che è un buon tutor, quello che ha seguito, cioè insomma. (silenzio e passaggio di un gruppo di ragazzi) Il tutor deve essere bravo nel far capire allo studente quello che fa all’interno dell’istituto.

D:Consiglieresti questa esperienza a qualche tuo compagno di classe?
R:Sisì.
D:Ok grazie mille.
R:Prego.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 18 |
| Intervista n.  | 2 |
| Intervistatore | Greta Patorello |
| Nome scuola | Leon Battista Alberti |
| Classe | Quarto anno |
| Progetto Frequentato | Malattie rare |
| Luogo intervista | IIS |
| Durata | 02.37 |
| Problemi riscontrati durante intervista | La ragazza è stata costretta a fare l’intervista da un professore ed era circondata dalle sue compagne di classe quindi è venuto a mancare la tranquillità e la voglia di parlare. |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D:Se mi puoi dire a che anno sei e che scuola frequenti.
R:Frequento il Leon Battista Alberti all’Eur e sono al quarto anno di ragioneria

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:Ok perfetto mi potresti dire il progetto che hai svolto?
R:Ah noi abbiamo svolto il progetto delle malattie rare ed eravamo all’altro edificio e è stato molto interessante, lo ripeterei molto
D:Che cosa avete fatto? Se me lo vuoi dire
R:Ah sì abbiamo analizzato dei testi e abbiamo fatto dei, (risate) scusami, e abbiamo visto dei video in modo tale da analizzarli per poi capire le problematiche di questi malati.

D:Ok perfetto e pensi di aver avuto un ruolo marginale oppure utile nell’attività?
R:Utile.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D:Come hai scelto questo progetto?
R:Allora non l’ho scelto. Avevo messo altre preferenze e poi sono stata inserita in questo gruppo.
D:Ma la scuola vi ha proposto questo tipo di alternanza?
R:Sì sì la scuola.

D:Pensi (emh) Prima dell’attività di alternanza vi è stata fatta una preparazione o qualcosa del genere?
R:No sono venuta (risate) a scatola chiusa.
D:Hai svolto queste attività da sola o in gruppo?
R:In gruppo.

D:Ok, mentre svolgevi le attività di alternanza a scuola la didattica era ferma oppure andava avanti?

R:Andava avanti.

D:Ok, ci sono stati imprevisti, problematiche?

R:No no no. (risate)

D: Conoscevi gli obiettivi di questo progetto?

R:No ero proprio, come ho detto prima, a scatola chiusa, non sapevo niente.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D:Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?
R:Beh (mh emh) un argomento sulla sensibilizzazione in modo particolare perché, oddio (risate), mi ha avvicinato molto a queste, alle problematiche e (emh) a quanto sensibilità hanno queste persone e soprattutto i loro familiari.
D:Hai trovato una relazione tra le materie?
R:No. (risate)

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D:Quest’esperienza ti ha aiutato a capire che cosa vorresti fare in futuro?
R:Sì.
D:E ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro?
R:Sì, più o meno sì.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D:Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o i tuoi tutor?
R:Eh inizialmente non andavamo, non riuscivo ad essere compatibile con la prima tutor e poi fortunatamente c’è stata cambiata ed è stato tutto molto più semplice.
D:La struttura aveva gli strumenti necessari?
R:Sisì.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D:Mentre secondo te, quali sono stati i punti di forza e i punti di debolezza di questa attività?
R:Allora sicuramente i punti di debolezza sono stati che inizialmente non ci avevano uniti tutti e quattro insieme ai miei compagni e il punto di forza è stato che hanno chiesto aiuto esattamente a noi ragazzi e hanno rafforzato il gruppo.
D:Cos’è per te una buona alternanza? In cosa consiste?
R:Consiste nel lasciare un segno nel, nel, nella vita del ragazzo.

D:La consiglieresti a qualche tuo.. (la ragazza risponde prima della fine della domanda)
R:Sì, a tutti quanti soprattutto per un futuro per capire cosa vogliamo e cosa non vogliamo nella nostra vita.
D:Ok grazie mille.
R:Niente.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 19 |
| Intervista n.  | 2 |
| Intervistatore | Cristian Sicorschi |
| Nome scuola | Istituto Superiore di Sanità |
| Classe | 4 anno |
| Progetto Frequentato | Malattie del sistema nervoso |
| Luogo intervista | Giardino della scuola |
| Durata | 5 minuti circa |
| Problemi riscontrati durante intervista | nessuno |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA R: RISPOSTA STUDENTE  |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Che classe frequenti?
R: Il quarto

D: Che progetto hai frequentato?
R: Hm... su le malattie del sistema nervoso, in particolare le cellule come funzionano

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok, descrivi il progetto che hai svolto
R: Alloraa mm..il, diciamo, protagonista del progetto era la ( microlia ) che è un macrofago e dovevamo studiare l’azione della ( microlia ) quando viene stimolata da uno stimolo, L’lps e poi vedere se ee utilizzando dei neutraceutici quindi dei farmaci naturali si riuscisse, in qualche modo, a modulare l’azione della (microlia).

D: Ok, pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?

R: Utile.
D: Quali sono stati i momenti in cui ti sei sentita parte integrante dell’attività?
R: Anche..beh, soprattutto, in tutto solo che era più… come si dice, più…significativo il ruolo durante il calcolo dei risultati e tutte queste cose e quindi si vedeva l’evidenza del lavoro che avevamo fatto.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok, come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Ehm…motivazioni personali.
D: Prima…delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?
R: Ee...si , ci è stato richiesto di studiare, in particolare, la struttura della cellula e le sue ee, come si dice, le sue funzioni.

D: Quindi è servita a qualcosa?
R: Sisi.
D: Ee le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?
R: mm…questa è stata un’attività di gruppo con.. anche i tutor e tutto.

D: Come ti sei trovata e quanti eravate nel gruppo?

R: Eravamo in quattro con altri quattro tutor…mi sono trovata molto bene, tutti molto gentili, molto…

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: No, non è stata sospesa ( sorride ).

D: Quindi, se gli altri stavano in classe, al tuo rientro in classe i professori ti hanno dato il tempo per rimetterti in pari con il programma o no?

R: No ( ride ).

D: Hai scelto tu con chi stare?

R: In gruppo?

D: Si

R: Nono, hanno.. scelto gli organizzatori del progetto.

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: Nono.

( rumori esterni )

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare…

R: Si si, ce le hanno presentate durante la video conferenza.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?
R: mm…maggiore responsabilità sicuramente.
D: mm..rientrata a scuola ha avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?
R: Si, con i compagni si ma avrò sicuramente altri momenti in cui potrò presentare anche individualmente questo progetto alla classe, comunque loro non hanno potuto partecipare.

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: Si, con il programma dell’anno scorso.
D: Se si, quindi, in quale materia?
R: Biologia.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Eee questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R: Si ehm..diciamo ho avuto maggiori delucidazioni su cosa potrei fare in un futuro.
D: Ee quindi ti ha aiutato a scegliere se proseguire gli studi all’Università al termire ehm..delle superiori?
R: Sicuramente li proseguirò, era..avevo abbastanza confusione su quale campo scegliere e, magari, con questa esperienza l’ho capito meglio.

D: In quale settore?
R: Nella ricerca biologica.
D: Ok, questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università o il lavoro?
R: Si, si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor durante l’alternanza?
R: Ehm..molto confidenziale, comunque sono…è stato, comunque, un rapporto…confidenziale.
D: Ok, la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?
R: Si, tutti.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Abbiamo quasi finito eh, quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: mm…debolezza credo niente perché in particolare, il mio percorso, era soprattutto pratico quindi è stato proprio il massimo e i punti di forza è proprio il fatto che è stato un’esperienza molto concreta perché eravamo messi proprio all’opera quindi non abbiamo avuto momenti, come ho sentito, di stanchezza troppo pesanti oppure perché materie troppo teoriche, il mio era proprio pratico, quindi è stato, penso, sia il punto di forza del mio percorso.
D: Ok, allora che cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?
R: mm…che sia organizzata e che sia, che abbia comunque un obiettivo alla fine del progetto.

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?
R: Certo.
D: Ok grazie, abbiamo finito.
R: Grazie a te, ciao

D: Ciao.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 20 |
| Intervista n.  | 1 |
| Intervistatore | Cristian Sicorschi |
| Nome scuola | Istituto Superiore di Sanità |
| Classe | 4 anno |
| Progetto Frequentato | BC 3-malattie sistema nervoso centrale |
| Luogo intervista | Piazzetta all’interno dell’istituto |
| Durata | 5 minuti |
| Problemi riscontrati durante intervista | nessuno |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Che classe frequenti?
R: Il quarto superiore
D: Il nome del progetto che hai frequentato?
R:ee…di questo corso?

D: Si, di questa alternanza
R: Allora era il corso bc3, sono le malattie che colpiscono il sistema nervoso centrale

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok, descrivi il progetto che hai svolto
R: Allora, abbiamo studiato le malattie, in particolare la leucodistrofia che è una malattia che colpisce il sistema nervoso e l’abbiamo studiata sia per quanto riguarda le cellule sia per quanto riguarda il tessuto degli animali affetti, appunto, da questa malattia
D: Ok, quanto è durato all’incirca?
R: ee.. sette giorni, quindi sono cinquanta ore totali

D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?
R: Spero utile

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: : Ee… come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: In realtà io avevo scelto un altro progetto, poi c’hanno fatto un’altra estrazione e poi mi hanno messo in questo.
D: Aspetta un attimo, prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione? E, se l’hai fatta, è servita?
R: No, non è stato fatto niente

D: Ok, le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in un gruppo?
R: In gruppo
D: Ee come ti sei trovato in gruppo?
R: Bene, ho fatto molta amicizia

D: Ok, mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: No, il resto della classe andava a scuola e faceva lezione

D: Ok, visto che gli altri stavano in classe, al tuo rientro, i professori ti hanno dato il tempo per rimetterti in pari con il programma mentre non c’eri?

R: mm.. più o meno

D: Ok, allora, hai scelto tu con chi stare?

R: No, però sono stato fortunato ( sorride )

D: Menomale, ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: No, no, è andato tutto bene

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola-lavoro?

R: No, ce l’hanno detti dopo

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da queste esperienze di alternanza?
R: Innanzitutto lo spirito di collaborazione e poi anche di saper parlare al pubblico, ossia davanti agli altri e, diciamo, approfondire gli argomenti che avevo fatto in biologia due anni fa
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: mm… non in particolare

D: Perché pensi di non averla trovata?
R: Diciamo che a scuola si fa molta teoria mentre qui si fa molta pratica quindi sono un po’ due cose separate

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ah ok, questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R: Si e infatti vorrei fare il medico da grande, spero
D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università o comunque del lavoro?
R: mm. No perché comunque non era un’università era un ente di ricerca che è differente

D: Quindi anche soprattutto per il lavoro poi?
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Ok, ee che rapporti hai avuto con il tuo tutor durante l’alternanza?
R: ee Bhe, cé molto non da professore-studente ma più da collega, allo stesso piano
D: Quindi ti hanno seguito in modo adeguato?
R: Si

D: Erano disponibili per chiarimenti?
R: Sisi, sempre, c’hanno dato anche il numero quindi si
D: Come sei stato accolto nella struttura?
R: Bene, c’hanno dato anche il buffet, cè, c’hanno fatto trovare anche il buffet

D: Ee la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ok, quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: Allora, i punti di forza, diciamo, è una bella esperienza perché comunque hai scelto tu di farlo e quindi sei molto propenso a svolgerla in modo adeguato. I punti, invece, non di forza, è che è un po’ lontano da dove abito quindi c mettevi un po’ ad arrivare
D: Cos’è per te una buona alternanza e soprattutto in che cosa consiste?
R: Allora, una buona alternanza è, appunto, alternanza scuola-lavoro ossia, una parte teorica mentre una pratica in realtà noi a scuola facciamo un’alternanza che è del tutto teorica, cioè stiamo là tre ore fermi ad ascoltare quelli che parlano infatti questa è stata la prima alternanza pratica che abbiamo fatto

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?
R: Si perché è sia divertente che istruttivo.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 21 |
| Intervista n.  | 4 |
| Intervistatore | Federica Romano |
| Nome scuola | Giulio verne  |
| Classe | 3A |
| Progetto Frequentato | Scuola per i sordo muti  |
| Luogo intervista | Corridoio  |
| Durata | 03:37.61 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Confusione |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Il nome della scuola?
R: Giulio Verne
D: La classe?
R: 3a

D: Progetto frequentato?
R: L’ultimo? … eehm scuola per i sordo muti

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Eh descrivi il progetto che hai svolto: dove? che ruolo hai avuto?
R: Ah siamo andati a … policlinico dove c’era una scuola per i sordo muti eehm c’hanno diciamo insegnato aah […] c’è aspettaa, l’alfabetoo e c’hanno raccontato la loro vita, come si vivee quando comunque hai un problema
D: Che ruolo hai avuto?
R: Ness, c’è nessuno è stata li …

D: Quanto è durato?
R: Siamo stati da lunedi a venerdi
D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività? oppure hai solo osservato?
R: No, abbiamo osservato ma abbiamo anchee … abbiamo anche c’è interagito con loro

D: Quali sono stati i momenti in cui ti sei sentita parte integrante dell’attività oppure ti sei sentita meno coinvolta?

R: Parte integrante quando giocavamoo quando loro ci mettevano in mezzo alla loro vita diciamo

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: L’ha scelto la scuola
D: Eh, prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?
R: Si

D: è servita?
R: Si
D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?
R: In gruppo

D: Quanti eravate e come ti sei trovata?

R: Ee la classe interaa e […]

D: Mentre svolgevi l’attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: No ee, visto che stavamo tutta la classe, quindi, gli altri .. era sospesa la lezione, c’è

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: Nessuno [dellle due]

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?

R: Non li avevo chiari ma perché non me ne ero interessata.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?
R: Ora so l’alfabeto […] dei sordi
D: Rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?
R: Si, ne abbiamo parlatoo

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: Ehm no
D: Perché pensi di non averla trovata?
R: Perché alla fine sono due cose diverse, alla fine a scuola se ne parlaa però non è che possiamo utilizzare la lingua loro, capito

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R: No
D: Quindi non ti ha aiutato a scegliere se proseguire gli studi all’università?
R: No

D: Ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro\ dell’università
R: Cenno con la testa per dire no

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto un il tutor\figura di affiancamento?
R: Bhe, c’è nel senso èè la mia professoressa quindi
D: Ti ha seguito in modo adeguato?
R: Si, si

D: Ti hanno, ti ha aiutato quando ne avevi bisogno o ti hanno ignorato?
R: No mi hanno aiutato
D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: è stata una bella esperienza […]
D: Che cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?
R: Non lo so

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?
R: Si

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 22 |
| Intervista n.  | 3 |
| Intervistatore | Federica Romano |
| Nome scuola | Giulio Verne  |
| Classe | 3S |
| Progetto Frequentato | Scuola lavoro |
| Luogo intervista | Corridoio  |
| Durata | 7:18.95 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Confusione |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Il nome scuola?
R: Ee Giulio Verne
D: La classe che frequenti?
R: 3S

D: Progetto frequentato?
R: Eehm abbiamo frequentatoo il ... progetto … scuola-lavoro

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Eehm descrivi il progetto che hai svolto
R: Allora, abbiamo svolto il progettoo … abbiamo fatto tanti corsi, abbiamo fatto corso lis per … per il, ehm i sordo muti poi abbiamo fatto un corso per … ee del, come si chiama, del … oddio, la sicurezza ee… poi il resto non mi ricordo bene.

D: Dove l’hai svolto?
R: Ad acilia, via di saponara
D: Che ruolo hai avuto e che cosa hai fatto?
R: Eehm, non ho avuto un ruolo particolaree eehm abbim, siamo stati lì, abbiamo ascoltato ee, per esempio al corso della sicurezza abbiamoo, cè, c’è stato questo signore, che eehm ci ha fatto un po’ vedere comee emm salvare la persona che si sente male … basta.

D: Quanto è durato?
R: è duratoo … eehm i corsi durano, sono durati quattro ore, tre ore
D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività?
R: … no perché non abbiamo fatto tante … abbiamo, abbiamo ascoltatoo c’è c’hanno spiegato delle cose mm poi, anzi, alla lis abbiamoo fattio tanti corsi, abbiamo un po’ di cose.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: … Ee, no, non abbiamo sceltoo, abbiamo, siamo andati lì e abbiamo fattoo, non abbiamo scelto
D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?
R: … No

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolta da sola o in gruppo?
R: In gruppo
D: Eh come ti sei trovata e quanti eravate in gruppo?
R: Alloraa, ci siamm, [trovati] abbastanza bene, eravamoo ehm … ci siamo divii [siam] quantii, intendi quanti siamo, quante persone in un gruppo? si. Ehm dieci poi, altre volte siamo stati tutti in classe, c’è tutta la classe unita [ad ascoltare]

D: Mentre svolgevi l’attività di alternanza, il resto della classe faceva lezionee o la didattica erastata sospesa?

R: … No, no l’abbiamo fatto tutti insieme, non abbiamo, non abbiamo fatto […]

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: … Vabbè alcune volte hanno rimandato delle … ehm hanno […] le giornate per magari problemi con la metro.

D: Ehm, conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare?

R: … Non, non tanto, non..

D: Ee ti eri postaa degli obiettivi, tu, prima di iniziare?

R: Obiettivii, di sapere più cose, per, questo.

D: Okay. sono stati modificati durante l’esperienza?

R: Mm .. cenno con la testa per indicare no.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?
R: Ehm, ho acquisito che … oddio, [aspè] ho acquisitoo chee mm per esempio dal corso liss ho acquisito nuovee, un nuovo mondoo, quello dei sordo muti
D: Rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?
R: … no.

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: No
D: Ehm, pensi di non averla, perché pensi di non averla trovata?
R: Ehm, non ho capito la domanda precendente

D: C’è non hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e quello che hai fatto, perché, questo?

R: Ah, perché alcune materie non le abbiamo fatte all’alternanza, sono altre cose

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R: Abbastanza
D: Perché?
R: Perchéè eehm, per esempio ritornando al corso de, lis,che eehm, quando saremo grandi, c’è a lavoro magari certi bambini sordo muti riusciremo a […] ci hanno insegnato proprio il linguaggio così potremo parlare con questi bambini sordo muti

D: Ti ha aiutato a scegliere se proseguire gli studi all’università al termine degli studi?
R: Eh io penso di.. penso di con, di proseguire con l’università.
D: In quale settore?
R: … Io voglio fare la psicologa.

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università\lavoro?

R: Non , non, non più di tanto.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor\figura di affiancamento?
R: … Eehm, ee non ho avuto tant rapporto, non c’ho parlato, ma il tutor quello chee, il professore?
D: Una figura di affiancamento che ti diceva-
R: Come fare. Ah, no

D: Eh, la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: Ehm i punti di forza no, non c’erano.
D: Quali sono state le cose che sono andate bene e quelle che hanno creato dei problemi?
R: Andate benee, eehm comunque siamo stati abbastanza bravi, abbastanza eh ci sono piaciute queste prove, c’è questi corsi ci sono piaciuti tanto.

D:Che cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?
R: Consiste nel ee, la persona che si spiega ehm il determinatoo … eh il determinato corso come funzionaa e poi fare un po’ di […] di prove, come si chiamano un po’ dii … c’è pratica, fare pratica.
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?
R: Si, si si, se gli piace si, si.

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 23 |
| Intervista n.  | 2 |
| Intervistatore | Federica Romano |
| Nome scuola | Giulio Verne  |
| Classe | 4 A |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Corridoio  |
| Durata | 7:09.17 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Confusione  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Ee che ruolo hai avuto, che cosa hai fatto?
R: Eehm nel, al sant’eugenio diciamo è stata una cosa più teorica quindi abbiamoo solo ascoltatoo, non abbiamo diciamo, avuto grande partecipazione [dell’alternanza] mentre la merry house, la scuola janua, i sordi è stata più interattiva, abbiamo agito di più … e la scuola janua ee nella merry house soprattutto
D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Eehm, diciamo l’ha scelto la scuola, però io penso che .. ehm sia la merry house chee ehm … la scuola janua dei bambini, l’avrei scelta volentieri perché è stata molto partecipante.

D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?
R: Si, abbiamo studiato
D: Ti è servita?
R: Si, si diciamo delle cose le abbiamo studiate però mm, non le avevamo approfondite … quindi magari inizialmente [infatti] è stato un po’ faticoso però sul resto c’è servita perché l’avevamo studiata … bene.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolta da sola o in gruppo?
R: No, in gruppo.
D: Come ti sei trovata e quanti eravate nel gruppo?
R: Ehm alla merry house eravamoo mm 6, mentre alla scuola janua si, più o meno lo stesso numero… mi sono trovata mm bene, abbastanza bene

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?
R: No, il resto della classee, stava in classe ee alcuni professori facevano lezioni e altri no. [sospendeva] il programma.
D: Al tuo rientro in classe i professori ti hanno dato il tempo di metterti in pari con il programma svolto mentre non c’eri?
R: Si, certi professori hanno dovuto riprendere il programma settimana per settimana e, altri hanno aspettato che rientravamo tutti prima di ricominciare.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Hai scelto tu con chi stare?
R: Ehm, in un gruppo si, nell’altro no.
D: Mentre svolgevi l’attività di alternanza il resto della classe cosa faceva?
R: Ehm, stava a scuola, o faceva diciamoo un ripasso più che altro.

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?
R: No imprevisti no, diciamoo in alcuni stage l’impatto è stato difficile però poi in altri è stato subito facile ed integrativo quindi, ci siamo trovati subito (…)
D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare?
R : ehm, …, diciamo che non sapevo cosa aspettarmi

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Eeh se si quali sono?
R: Eeh alla merry house, per esempio non sapevo che aspettarmi, pensavo che , non lo so … [fosse] una cosa ehm teorica o non troppo vicina invece noi abbiamo interagito moltoo è stato un approccio moolto attivo con i bambini invece diciamo abbiamo lavorato per i bambinii e siamo stato poco tempo con i bambini, io avrei preferito … anche se è andato bene, avrei preferito stare più tempo con i bamb, con i bambini, per vedere come interagire [visto che era una scuola diversa]
D: Ti eri posta degli obiettivi iniziali?
R: ee si, giusto il fatto che volevo stare più con i bambini e interagire più con loro, per il restoo, tutto okay.

D: Sono stati modificati durante l’esperienza?
R: No, no regolare un po’ per tutti
D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?
R: Eehm … forse a comprendere un po’ di più quello che noi non vediamo

D: Rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?

R: Si, si c’hanno chiesto, abbiamo parlatoo non è stata diciamo molto calcata la cosa però si ne abbiamo parlato […]

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: Ehm si, per alcune si
D: In quale materia?
R: Ehm psicologiaa, psicologia principalmente

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R: ehm, sto ancora diciamo in dubbio, per qualcosa si per qualcosa no, un periodo di confusione.
D: Ti ha aiutato a scegliere se proseguire gli studi all’università-
R: Si,si già avevo, avevo in mente di andare all’universitàa mm e adesso sono più che convinta

D: In quale settore?

R: Psicologia

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università\lavoro?

R: Si, ehm … più che altro lavoro perché l’università non siamo diciamo, non abbiamo interagito tanto giusto quando siamo andati a fare gli open dayy … però per il resto, con gli stage proprio attivi non più di tanto, più che altro sul lavoro.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor\figura di affiancamento?
R: No,no un rapporto tranquillo, accogliente
D: Ti hanno seguito in modo adeguato?
R: Si, si

D: Eeh erano disponibili per chiarimenti?
R: Sii,si erano disponibili, si
D: Si interessava del tuo coinvolgimento nella scuola?
R: Cercavano di farci capire come funzionava e come potevamo interagire.

D: Come sei stata accolta nella struttura?

R: Ehm bene, all’inizio avevano capito che non sapevamo come interagire ee subito ci hanno presentato dei programmi e ci hanno coinvolto tranquillamente

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si, si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: Diciamo che per alcune esperienzee che, ho fatto … dei periodi, secondo me alcune erano adeguate e alcune no. quelle più adeguate secondo me erano quelle più pratiche.
D: Ee, quali sono state le cose che hanno creato dei problemi?
R: Problemii mm non più di tanto forse in alcuni l’attenzione è calata perché non sono riusciti forse a prenderci

D: Cos’è per te una buona alternanza?
R: Una buona alternanza secondo me mm è il fatto che tu studi mmh un programma e poi interagisci subito praticamente, per capire veramente come funziona, interagire diciamo a quattro occhi sul programma
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?
R: Si, [perché mm si] è abbastanza interattivo e guidato su, verso il lavoro.

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 24 |
| Intervista n.  | 1 |
| Intervistatore | Giuliana Lucantonio |
| Nome scuola | De Lopital |
| Classe | 4B |
| Progetto Frequentato | Metodologie per lo studio delle microvescicole |
| Luogo intervista | Giardino |
| Durata | 5 minuti e 44 secondi |
| Problemi riscontrati durante intervista | Un po’ troppa confusione |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Nome della scuola?
R: Liceo De Lopital
D: Okay, classe?
R: Ee 4B

D: Che progetto hai frequentato?
R: Ee ho frequentato quello metodologie sullo per lo studio delle microvescicole quali strutture coinvolte gli eventi fisiologici e patologici

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Okay ee mi descrivi il progetto che hai svolto? Che ruolo hai avuto che mansioni haii
R: Si praticamene inizialmente ci hanno fatto un’introduzione alle microvescicole ee al sistema immunitario poiché dovevamo avere una piccola competenza sugli anticorpi (rumori di persone che parlano). Poi abbiamo iniziato aaah lavorare ee abbiamo contato le cellule, poi le abbiamo centrifugate e poi le abbiamo analizzate al citofluorimetro ee in se in seguito abbiamo abbiamo ana ee centrifugato le microvescicole e le abbiamo analizzate. Praticamente l’obiettivo era far vedere come uhm le microvesciciole portassero un messaggio alle altre cellule

D: Okay ee pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile all’interno dell’attività?
R: Nono, utile

D: Okay ci sono tati momenti in cui ti sei sentito parte integrante oppure viceversa insomma
R: Si allora parte integrante (persona che parla)
D: Quando?
R Ad esempio quandoo abbiamo iniziato a lavoraree e infatti è stato molto bello

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Allora inizialmente io non avevo scelto questo percorso avevo scelto un attimo che era sulle malattie di genere ee però per qualche motivoo sono finito in questo corso che comunque mi è piaciuto lo stesso
D: Perfetto ee chi sceglieva la struttura in cui andare sei stato tu oo l’hanno scelta per te?
R: La struttura intendi l’istituto?

D: Si
R: No, l’ho scelta ioo ho chiestoo ho fatto la domanda ho fatto il modulo di partecipazione e mi hanno preso
D: Ee tra quali progetti hai dovuto hai dovuto scegliere insomma?
R: Erano tanti (rumore di risate) molti altri infatti come ho detto prima avevo scelto quell’altro ee...

D: Esatto poi..poi okay ee prima delle attività di alternanza avete fatto una preparazione a scuola oppure no?

R: Allora aa non abbiamo fatto nessuna preparazione a scuola ci ha soltanto detto la prof di ripassaree i concetti generali sulle cellule

D: E ti è servito?

R: Si si perché eeeh lo avevamo già fatto ee l’ultima ripassata mi è servito

D: Ee le hai svolte in gruppo oppur a solo?

R: Da solo

D: Okay.. ee mentre svolgevi l’attività il resto della classe faceva lezionee oo l’aveva comunque fermataa aspettando?

R: No no faceva lezione

D: Okay ee al tuo rientro ti hanno dato iil modo dii insomma integrarti con gli altri o hai avuto un po’ di difficoltà?

R: Ee ci sono alcuni che danno un po’ più spazio altri che non gliene importa niente ee fanno come se ci fossi sempre stato

D: Certo ee hai scelto tu con chi stare nel progetto?

R: Ee volevo partecipare con una mia amica ma ci hanno separato ma va bene uguale

D: Perfetto ee ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: No nulla dii

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Okay ee conosci anzi conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?
R: Gli obiettivi del progettoo per me era quello dii allargare le mie conoscenzee e avere anchee
qualche informazione di più visto che a me piacerebbe intraprenderee medicina e questo ee diciamo un ambito di questo

D: Quindi non vi sono stati dati inizialment ehm prima di iniziare
R: No

D: Okay… cosa pensi di aver acquisito quindi da questa esperienza diii alternanza?
R: Bhee sicuramente conoscenze professionalità eeeh anche lavoraree in gruppo ee quindi si molte cose
D: E una volta tornato a scuola hai avuto modo di parlarne oo oppure no?
R: Eh parlarnee ssii maa noon diciamo fare una presentazione alla classe

D: Ehh hai trovato quindi una relazione con le materie scolastichee nell’alternanza che hai svolto

R: Si

D: E in quale materiea?

R: Allora scienze poi c’era il sistema immunitario che lo avevamo fatto

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Perfetto ee ti ha aiutato a capire cosa vuoi fare in futuro assolutamente quindi vuoi continuare l’università
R: Si si si
D: Mi hai detto medicina vero?
R: Si

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università del lavoro?
R: Si che bisogna studiare tanto comunque (ride)

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: E che rapporto hai avuto con il tutor o comunque con la figura..?
R: eh è statoo diciamo ci ha trattato come dei figli è stata molto gentile ee mi è piaciuto
D: Quindi ti hanno seguito in modo adeguato con i problemi
R: Sisi assolutamente

D: La struttura aveva gli strumenti necessari…
R: Sisi aveva tutto

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Perfetto quali sono stati secondo te i punti di forza e di debolezza.. dell’alternanza
R: Di questa alternanza qua?
D: Si si
R: Eh comee punti di forza probabilmente il fatto il fatto che ci apre ci daa possibilità di ampliaree le nostree conoscenze ma anche per il futuro ci da più scelte magari chi non sa cosa fare può fare questa esperienza.. punti di debolezzaa l’unica cosa che mi dovevo svegliare alle cinque per arrivare

D: Era lontano da dove stavi?
R: Sisi
D: E cos’è per te una buona alternanza in cosa consiste?
R: Una buona alternanza ee un progetto ee come posso dire….. ee nel senso chee una buona alternanza deve aiutarti a capire cosa vuoi fare nel tuo futuro anche questo

D: Cero.. consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno?

R: Assolutamente si

D: Perché?

R: A chi interessa questo ambito medicina biologia chimica chi è più per queste materie scientifiche

D: Perfetto grazie mille gentilissimo ciao

R: Di niente ciao

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 25 |
| Intervista n.  | 2 |
| Intervistatore | Giuliana Lucantonio |
| Nome scuola |  |
| Classe |  |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Giardino |
| Durata | 4:58 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Un po’ troppa confusione |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora mi puoi descrivere il progetto che hai svolto?
R: Ee allora praticamente c’hannoo c’è questo progettoo consiste nell ehm far capire comunque ai ragazzi non solo quello che fa appunto questo istituto ma aa anche a integrarli nel mondo del lavoro
D: Okay tu che ruoloo hai avuto che cosa hai fatto insomma che mansioni hai svolto
R: Ee cioè io mi sono principalmente occupato dee cioè di fare quello che fanno comunque i miei tutor infatti ci hanno messo più o meno sullo stesso livello abbiamo fattoo più o meno le stesse cose

D: Okay pensi di aver avuto quindi un ruolo marginale o utile nell nell’attività?
R: No no utile

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Okay e quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività o meno
R: Mm no mi sono sempre sentito utile perché comunque riuscivano sempre ad integrarmi all’interno del progetto ee quindi non mi sono mai sentitoo ai margini ma neanche troppo al centro perché c’erano anche altri ragazzi

D: Okay come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Ee me lo hanno proposto a scuola e hoo cioè hanno chiestoo chi voleva partecipare e mi sono offerto

D: Quindi hai scelto tu la struttura oo
R: Allora il corso non mi hanno fatto scegliere le preferenze però comunquee sono stato contento lo stesso
D: Okay eee prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione a scuola?
R: Ee cioè riguardo questo progetto?

D: Mm l’alternanza scuola lavoro in generale si

R: Si si certo

D: Okay è servita a qualcosa?

R: Beh c’haa più o meno preparati su quello che andremo ad affrontare poi nei vari progetti

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Okay e le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?

R: Ee cioè in gruppo

D: Okay

R: Si solo in gruppo

D: Okay come ti sei trovato?

R: Bene

D: Quanti eravate nel gruppo?

R: Eee eravamo quattro

D: Okay mentre svolgevi l’attività il resto della classe faceva lezione oo era fermata insomma era sospesa

R: Ee no cioè in alcuni casi le lezioni continuavano però visto che molti sono andati a fare alternanza hanno sospeso ogni tanto qualche giornata insomma

D: Okay ee in caso i professorii hanno continuato poii una volta al rientro hanno dato la possibilità di metterti in paroo con il programma?

R: Spero mi diano la possibilità perché non sono ancora rientrato

D: Okay eeehm hai scelto tu con chi staree

R: No

D: Mentre svolgevi l’attività di alternanza ee mi hai detto che la classee insomma okay ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: Mm no assolutamente

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Okay conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?

R: Ee no ma ce li hanno presentati appena arrivati

D: Okay (rumore) abbiamo quasi finito eh (risata) cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?

R: Beh ho capitoo più o meno come funzionaa comunque una un’ambito lavorativo cioè lavorativo

D: E una vo okay e quando rientrerai in classe credi avrai modo dii parlare di questa tua esperie esperienzaa oo no

R: Beh dipende se mi faràà qualche professore farà qualche domanda risponderò

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Okay hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza che hai svolto?
R: Ee ssi perché poi soprattutto perché il percorso che ho fatto io ee va andava in linea con quello che ho fatto di chimicaa che sto facendo di chimica quest’anno

D: Cioè quindi la materia èè chimica

R: Chimica si

D: Okay e questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa farai in futuro?

R: bhe precisamente noo ho ancora qualche qualche ideaa magarii più precisa

D: A grandi linee insomma

R: Si a grandi linee

D: Okay ee que questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona insomma il mondo del lavoro università?

R: Assolutamente si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Okay che rapporto hai avuto con il tutor o con la figura di affiancamento che ti hanno dato?
R: Ee sono stati molto comprensivi comunque non ci hanno neanche fatto lavoraree troppo in maniera eccessivaa ma giusta

D: Quindi vi hanno seguito in modo adeguatooo sono stati vicino in caso di problemii

R: Si

D: Perfetto la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare quindi?

R: Si assolutamente

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Okay quali sono stati secondo (gente che parla e disturba) te i punti di forza di forza e di debolezza?

R: Mm di forza chee cioè il corso è stato ben organizzato daa dai tutor ee debolezza forse ogni tanto c’era qualche intervalloo o troppo corto o troppo lungo

D: Okay cos’è per te una buona alternanza?

R: Boh una buona alternanza può esseree ciò che ti faa sia capire quelloo che ti aspetta in futuro che magarii cioè magari non inserirti immediatamente all’interno dell’ambito lavorativo ma incominciare con calma

D: Consiglieresti questo progettoo

R: Si

D: Okay grazie mille

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 26 |
| Intervista n.  | 3 |
| Intervistatore | Giuliana Lucantonio |
| Nome scuola | Labriola |
| Classe | 4F |
| Progetto Frequentato | Sorveglianza sulla malattia di [clausveiard] |
| Luogo intervista | Giardino |
| Durata | 6:39 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Si capiva molto poco per via della confusione  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Nome della scuola?
R: Labriola
D: Okay che progetto hai frequentato?
R: Il BC2 la sorveglianza sulla malattiaa di clausveiard

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Okay mi descri descrivi il progetto che hai svolto?
R: Allora era diviso praticamente in quattro parti ed è stata la parte di statistica quella di istologia quindii la sezione dei cervelli quellaa di neurologia e quellaa diimm diciamo a livello di genetica

D: Okay

R: Ee praticamentee abbiamo assistitoo sia da un punto di vistaa diciamo teorico che pratico ai quattroo ai quattro progetti che comunque erano parte sempree della malattia ehmm e che altro
D: Tu che che ruolo hai avuto, che cosa hai fatto insomma che mansioni avevi

R: Allora abbiamo fatto un po ci siamo divisi essendo un gruppo ci siamo divisii praticamente quattro palee le quattro parti a sua volta in quattro parti più piccolee ognuna uguale traa tra loro uguali tra loro ee io facevo diciamo ad esempio nella sezione dei cervelli abbiamo tagliato i cervelli nella parte di neurologia abbiamoo risposto a dellee chiamatee dei medicii una simulazione la parte di geneticaa abbiamo fatto noii le PCR che sarebbero appunto la parte di genec genetica eee poi la parte di statistica abbiamo fatto dei grafici appunto che dai dati che ci hanno fornito quii nell’istituto

D: Okay pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?
R: Si è statoo secondo me si ci hanno ci hanno messo al centro dell’attività
D: Okay quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività oo viceversa

R: No sempre sempre sono sempre statoo al centro diciamo

D: Okay come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Perchèè era era attinente a ciò chee ho intenzione di faree da grande e di conseguenzaa analizzaree le malattie in questo caso [neurologiche]
D: Quindi hai scelto tu laa la strutturaa
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Okay prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione a scuola?
R: Ee no
D: Okay le attività di alternanza hannoo quindi mi hai detto in gruppo ee come ti sei trovato a lavorare?
R: M bene perché comunque era organizzato benee eraa abbastanza specifico però non troppo noioso ma perché era comunque abbastanza pratico

D: Okay perfetto mentre svolgevi l’attività il resto della classe faceva lezionee oo la lezione era sospesa insomma
R: All?
D: A scuola si
R: No sono andati avanti hannoo hanno mandato avantii sia diciamoo dii lo studio

D: Okay

R: Quindi ci siamo trovatii abbastanza in difficoltà poii tornandoo a scuola perchèè siamo tornatii il venerdì e loro venerdì ci hanno messo subito una verifica di conseguenza è stato abbastanza difficile considerando che tornavamo a casa verso le sei non abitando a Roma

D: Okay ee quindi al tuo rientro i professorii mm insomma vi hanno dato la possibilità di rimetterti in pari col programma quindi vi hanno dato un un po di tempo oppuree

R: No praticamente no ci hanno subito proiettato al programma che loro stavano facendo ci hanno messo dentro e abbiamo dovuto seguire come si stava evolvendo il programma nella classe

D: Okay ee hai scelto tu con chi stare all’interno del gruppo?

R: Eem no ci hanno scelto loro però secondo me è stata una cosaa cheem positiva perché comunque essendo tutti e quattro del gruppo essendo tutti e quattro diversi delle class ee delle scuole

D: Si

R: Ci hanno dato la possibilità anche dii di conoscere persone nuove e quindi magari di non formare dei sottogruppi all’interno dell del gruppo generale

D: Okay ci sono stati degli imprevisti o delle problematichee

R: Noo loro sono i tutor sono statii molto pazienti con noi e ci hanno aiutato

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Okay conoscevi gli obiettivi del del progetto prima di iniziare l’alternanza?
R: No non conoscevo niente peròò mi ha affascinato fin da subitoo comee cosa poteva essere questa cosa qua ee i mieii i mieii le mie supposizioni sono state poii
D: Perfetto cosa pensi di aver acquisito da questaa da questa esperienza?
R: Sicuramentee una preparazione aa un eventuale lavoro che dovrò fare

D: Okay e una volta rientrato a scuola hai avuto modo di parlaree di questa esperienza che hai avuto?
R: Mm no

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: E hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza che hai svolto?
R: No non c’entrava niente perché era una cosa che era molto più pratica rispetto a scuola che praticamente fai tutta teoria
D: Okay perfetto ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro mi hai detto di si
R: Si

D: E perché?
R: Ee praticamente essendo una cosa pratica fondamentalmente a lavoroo si c’è comunque la parte di studio di teoria però mentree as a scuola è tutta teoria qua invece ti insegnavano cose anche pratiche che secondo me sono molto utili nell nello sviluppo poi di un lavoro successivo
D: Quindi avrai intenzione dii proseguire poi all’università?
R: Si di fare medicina

D: Okay perfetto ee ti ha aiutato a capire quindi come funziona il mondo dell del lavoro ?

R: Si si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto quindi con il tutor o la figura che ti ha comunque affiancato
R: Ee è stato un rapportoo comunque non dii insegnante alunno ma quasi di collega e di conseguenza è stato tutto più interattivo rispetto a come è magari aa scuola
D: Quindi vi ha aiutato nei momenti diciamo di difficoltà
R: Si

D: Okay la struttura aveva gli strumenti adeguati- insomma per farvi lavorare?
R: Assolutamente si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: E quali sono stati i punti di forza e debolezza secondo te
R: Allora di forza sicuramente la varietà dell del progetto che era appuntoo abbastanzaa abbastanza grande però comunque ee ci hannoo m messo bene nel progetto senza lasciare delle lacune e di conseguenza i punti di debolezzaa non ce ne sonoo quasi per niente
D: Perfetto cos’è per te una buona alternanza in cosa consiste?
R: Allora sicuramente in qualcosa di pratico che quindi nonn non rientra nello stare a scuola ee parlaree con dei professori che stanno la a spiegarti la lezione teorica che sarebbe praticamente uguale a scuola e quindi non trovo la differenza fra scuola e scuola-lavoro invece qua è stato un progetto che secondo me era si pratico e teorico però molto più pratico

D: Perfetto consiglieresti questo progetto?
R: Ee mh si e no si da un punto di vista perché comunque io mi sento cresciuto sia sotto il punto di vistaa mm personale chee di responsabilità perché comunque qua ti davano in mano oggetti che erano comunquee di un certo livello e quindi potevii però no non lo consiglierei perchèè comunque la scuola non ti aspetta e quindi di conseguenza è abbastanza difficile poi reintegrarsi
D: Gestiree perfetto abbiamo finito grazie mille

R: Grazie

D: Gentilissimo

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 27 |
| Intervista n.  | 1 |
| Intervistatore | Grazia Pala |
| Nome scuola | Maria Ausiliatrice |
| Classe | Quarto anno |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Cortile ISS |
| Durata | 11:07 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Al minuto 7:37 l’intervista è stata interrotta da un compagno dell’intervistato, ci sono alcuni momenti di silenzio. |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

Non presenti

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ti chiedo prima di tutto di descrivere il progetto che hai svolto: dimmi dove l’hai svolto, il tuo ruolo, quello che hai fatto e le tue mansioni diciamo.
R: Si noi abbiamo..ci siamo occupati di analizzare l’acqua..ee che appunto l’abbiamo analizzata, abbiamo analizzato l’acqua del rubinetto e abbiamo verificato se era conforme a una direttiva, a un articolo legislativo. Se rispettava per esempio…se non sgarrava possiamo dire, la presenza di sostanze che possono essere nocive in quantità superiori alla media come il fluoro, il nitrato e tutte queste sostanze. Quindi si abbiamo fatto..siamo prima partiti dalla teoria, quindi ci hanno spiegato con dei lavori powerpoint il lavoro di ricercatori del settore appunto dell’acqua e poi siamo passati alla pratica, naturalmente accompagnati dagli esperti. Per esempio abbiamo analizzato prima l’acqua del rubinetto e poi un’acqua che derivava da un impianto. Nel primo caso per esempio abbiamo imparato come suddividere tutte le dosi dell’acqua.. eehm..poi abbiamo verificato appunto se l’acqua del rubinetto era in norma (e naturalmente lo era!), e poi un’acqua di un altro impianto che invece non era in norma perché la presenza del fluoro per esempio era maggiore e quindi non rispettava la direttiva. Poi abbiamo anche imparato, abbiamo studiato come, la differenza tra purificazione e chiarificazione dell’acqua attraverso anche altri esperimenti. Quindi in poche parole abbiamo, attraverso esperimenti pratici e spiegazioni teoriche, ci hanno innanzitutto introdotto nel mondo del lavoro stando vicino ai ricercatori e poi ci hanno anche informato in più…in ambito di ricerca dell’acqua, che prima non sapevamo praticamente niente. […]

D: Quanto è durato il progetto?
R: Allora il progetto è durato in media…in totale una settimana, però i giorni erano sparsi in due settimane: nella prima settimana abbiamo fatto quattro giorni di alternanza, nella seconda tre giorni. E in totale si tratta di cinquanta ore scuola-lavoro, quindi una buona somma diciamo per uno studente.

D: Ok. Ascolta, tu pensi di aver avuto quindi un ruolo marginale oppure utile nell’attività?
R: Mah, utile. Perchè appunto ripeto ci hanno fatto fare proprio a noi degli esperimenti in prima persona, quindi ci hanno resi partecipi. Anche se nella prima parte, ripeto, era un po’ noioso per la teoria, nella seconda parte ci hanno reso, diciamo abbiamo rivestito i panni dei ricercatori, quindi è stato abbastanza interessante ecco, e divertente!

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ascolta, invece come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Be, devo dire che la mia scuola in questo è stato..il Maria Ausiliatrice in questo è stato veramente ottimo in quanto si preoccupa sempre di fornire a tutti gli studenti offerte di scuola-lavoro e a noi è stato offerto appunto l’Istituto Superiore di Sanità insieme ad altri progetti che ora non sto ad elencare. (sorridendo)
D: Certo.
R: E noi, un paio di studenti ci siamo interessati a questo progetto e poi eccoci qua, l’abbiamo fatto.

D: Ascolta, prima dell’alternanza è stata fatta una preparazione a scuola?
R: Si, prima dell’alternanza abbiamo assistito ad un’introduzione, diciamo, a quello che è l’Istituto Superiore di Sanità. Si trattava di un pomeriggio, quindi di due ore extrascolastiche, in cui gli studenti appunto interessati si recavano a scuola. Eehm…si parlava appunto delle attività che si facevano in futuro in questo..in questo istituto.
D: Quindi puoi dire…cioè, ti è servita questa preparazione per l’attività? In concreto dico.
R: Si, si mi è servita. E poi ci hanno fatto anche scegliere l’impianto in cui volevamo situarci, ovvero, per esempio l’impianto delle acque, poi impianto batterico e tutte queste cose qua.

D: Col gruppo con cui hai lavorato come ti sei sentito?
R: Be, gli scienziati…i ricercatori erano tutti simpatici, poi fortunatamente io sono capitato anche con un compagno della mia classe quindi è stato più..più..diciamo, i momenti di noia si passavano più facilmente ecco.

D: Be certo. Quanti eravate nel tuo gruppo?
R: Allora eravamo…mmm, cinque.
D: Ok. Ascolta, mentre facevi l’attività di alternanza il resto della classe faceva lezione oppure la didattica era sospesa per tutti?
R: Eehm lei intende gli studenti..?

D: I tuoi compagni di scuola.
R: Ah i miei compagni di scuola, ecco, quello è stato un po’ un problema, perché? Perché purtroppo essendo appena stata introdotta l’alternanza scuola lavoro alcuni studenti la fanno, altri se non sono interessati non la fanno e quindi per esempio noi che eravamo solo sette in totale di tutta la scuola abbiamo perso ore di lezione perché per esempio questa settimana i professori sono andati avanti in quanto il numero degli scolari, degli studenti in classe era più della metà e quindi sono andati avanti e noi dovremmo recuperare appunto il programma. Questo è un po’ un problema…
D: E quindi vi stanno dando del tempo per recuperare oppure…?

R: E questo è da vedere perché…

D: Cioè come si stanno comportando i professori?
R: Devo tornare ancora a scuola e devo vedere se ci ammazzeranno di interrogazioni e di compiti in classe..ora la prossima settimana ne abbiamo parecchi, quindi mi pare che non hanno bene capito che siamo stati impegnati gran parte della giornata e questo è un po’ un problema.
D: Certo. Ascolta, durante l’attività di alternanza ci sono stati degli imprevisti o delle problematiche?
R: No, no. (sorridendo)

D: No?
R: Tutto bene è andato.
D: Tu conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?
R: Gli obie…Dunque io sapevo di cosa avremmo parlato ma non gli obiettivi. Ovvero non sapevo che avremmo fatto degli esperimenti, sapevo solo che trattavamo dell’acqua, ci informavamo sul sistema…sul ciclo dell’acqua..su tutte queste cose […]

D: Però non avevi tu degli obiettivi iniziali, oppure si?
R: No, io non avevo degli obiettivi…naturalmente l’unico obiettivo era quello di imparare qualcosa in questi giorni, per il resto no.
D: Certo.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Allora, cosa pensi di aver acquisito durante questa esperienza?
R: Allora penso di aver imparato come funziona il mondo del lavoro…come..come si organizzano i lavoratori. Ee quindi è stato.. e poi ho imparato anche nello specifico eehm.. come funziona possiamo dire il sistema dell’acqua e quello è stato interessante! Naturalmente non ho capito tutto perché alcuni termini erano più scientifici quindi..però è stato interessante, ho imparato…sono entrato appunto nel mondo del lavoro e un po’ nella facoltà dei ricercatori dell’acqua.
D: Ok. Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e la tua esperienza?
R: Allora io derivo da un…io faccio un liceo linguistico e quindi […] e quindi le acque diciamo […] le acque si riferivano molto alla chimica, e quindi materie più scientifiche. Io mi sono trovato un po’ in difficoltà devo dire in alcuni ambiti, perché la mia scuola, appunto il mio indirizzo, non prevede una preparazione molto …prevede una preparazione più generale in ambito scientifico, che specifica invece in ambito del liceo scientifico ecco.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ok. Quest’esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R: Eehm… ma diciamo..non molto perché io avevo fortunatamente già le idee chiare su quello che volevo fare in futuro! È stato..è stata solo un’esperienza…solo! È stata un’esperienza lavorativa e…basta, questo.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Ok. Che rapporto hai avuto con il tuo tutor oppure con la figura di affiancamento durante l’attività?
R: Ottimi rapporti! Ottimi rapporti, sono stato veramente gentilissimi, simpatici,eehm… disponibili, attenti e soprattutto si calavano anche nei nostri panni! Perché in certi momenti gli studenti possono stancarsi diciamo..con preparazioni powerpoint, esposizioni, spiegazioni in ambito scientifico lo studente “medio” penso che un po’ si annoi e che abbia colpi di sonno perlomeno! E quindi sono stato in questo…ci hanno compreso ecco! E quindi sono stati in certi momenti anche più gentili e più soft!

D: Ok. Quindi puoi dire anche che ti hanno coinvolto al tuo arrivo…
R: Si si! Ci hanno coinvolto benissimo!

D: Ascolta la struttura aveva gli strumenti necessari per farvi lavorare?
R: Assolutamente si! C’è stato fornito tutto il materiale necessario per fare gli esperimenti, per…ci è stato fornito tutto, tutto il programma che abbiamo...che abbiamo lavorato in queste settimane e quindi è stato assolutamente ineccepibile in questo ambito.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e i punti di debolezza di questa esperienza?
R: Ee…allora punti di forza ci ha insegnato e riuscito, i ricercatori, almeno nel mio settore, sono riusciti a insegnarmi qualcosa e a insegnarmela bene! La debolezza..mah, non penso ci sia! Dobbiamo anche comprendere che si tratta..che appunto l’alternanza scuola lavoro è stata appena introdotta e quindi sono tutti un po’… si trovano tutti un po’ in difficoltà. Quindi in alcune situazioni è anche normale! L’unico punto negativo era la mensa che non era ottima però quello non c’entra niente! (ridendo)

D: Vabbè! (ridendo) Cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?
R: Be consiste nel… nel.. nel calare lo studente nei panni del lavoratore, nel farlo lavorare, nel spiegarmi…nel spiegargli o con la pratica o con la teoria in cosa consiste il mondo del lavoro. E ci sono riusciti alla grande devo dire!

D: Consiglieresti questo progetto a un tuo compagno di scuola?
R: Si, a tutti! Anche ad un compagno che non sia della mia scuola, a chiunque, a tutti gli studenti perché è interessante e da anche molte ore alternanza scuola lavoro!! (sorridendo) Cinquanta sono un bel malloppo ecco!
D: Va bene, grazie mille allora!
R: Grazie a lei…posso andare?

D: Si si certo!

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 28 |
| Intervista n.  | 2 |
| Intervistatore | Grazia Pala  |
| Nome scuola | Labriola |
| Classe | Quarto anno |
| Progetto Frequentato | BC18 |
| Luogo intervista | Cortile ISS |
| Durata | 5:18 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

Non sono presenti

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ti chiedo prima di tutto di descrivere il progetto che hai svolto.
R: Noi abbiamo lavorato con le cellule di melanoma umano, abbiamo isolato gli esosomi e le caveole, che sono delle strutture specializzate, per poi visualizzarle al microscopio confocale, quantificarle con un fax e analizzare le proteine in esse contenute.
D: Ok, tu che ruolo hai avuto all’interno del progetto?
R: Tutti abbiamo fatto tutto, perché alla fine avevamo quattro campioni più uno dei tutor che ci faceva vedere prima quindi, abbiamo avuto quattro…abbiamo tutti svolto la procedura.

D: Ok, quanto è durato il progetto?
R: È durato sette..eehm…un giorno è quello il corso della sicurezza, un giorno la presentazione finale e quindi cinque giorni.
D: Ok. Pensi di aver avuto un ruolo marginale oppure utile nell’attività?
R: No un ruolo utile.

D: Quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito, diciamo, parte più integrante del gruppo?
R: Eemh..più o meno sempre, perché abbiamo sempre svolto l’esperimento.

D: Quindi ti sei sentito coinvolto all’interno del progetto?
R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Ee…sono venuti..eehm…la mia professoressa di scienze mi ha detto che ci sarebbe stata questa conferenza collegati con il computer tramite..ee..in aula magna dell’istituto del liceo, e quindi sono andato alla conferenza e ho sentito la descrizione dei vari corsi, ho messo la mia preferenza sull’area e son stato scelto.
D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione a scuola?
R: Specifica a questo?

D: Si, proprio per l’attività che tu poi hai svolto qua in prima persona.
R: No.
D: No?
R: No.

D: Le attività di alternanza le hai svolte in gruppo quindi mi hai detto prima. Ti sei trovato bene col resto del gruppo?
R: Si.
D: Quanti eravate?
R: Quattro.

D: Mentre svolgevi le attività il resto della classe a scuola faceva lezione oppure hanno sospeso la didattica per tutti?
R: No, faceva lezione.
D: Quindi i professori ti hanno dato il tempo per recuperare il programma che hanno svolto? Come si stanno comportando in generale?
R: Ee..sono stati fatti anche dei compiti in classe mentre io ero assente e me li faranno recuperare la prossima settimana.

D: Quindi sono abbastanza disponibili?
R: Si. Cioè poi dipende da prof a prof, alcuni un po’ meno. (ridendo)
D: Ci sono stati imprevisti o problematiche durante l’attività di alternanza?
R: No.

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?
R: Si.
D: Quali sono…sono stati rispettati durante l’alternanza?
R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Ok, cosa pensi di aver acquisito durante questa esperienza?
R: Ho acquisito le tecniche di ana…di osservazione e analisi delle cellule in laboratorio.
D: Rientrato a scuola hai avuto modo di parlare e di esporre alla classe la tua attività?
R: Si.

D: Ee..come..come è stata..?
R: Durante l’ora di scienze la professoressa mi ha chiesto di esporre brevemente cosa sto facendo e farò anche una presentazione in PowerPoint adesso che è finita l’attività.
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta qui?
R: Si.

D: Si? E in quale materia?
R: Scienze e biologia. (ridendo)
D: Ok. (ridendo)

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro? Se proseguire gli studi all’università o comunque anche a livello lavorativo?
R: Già avevo idea di prendere un’università in un indirizzo scientifico. Però più verso la chimica e verso la biologia.
D: Quest’esperienza ti ha aiutato invece a capire come funziona il mondo del lavoro?

R: Si, abbastanza.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor? O comunque con la figura di affiancamento qui durante l’attività?
R: È stata brava..ee..tutti sono stati molto bravi..ee..ci hanno aiutato eehm…
D: Erano disponibili per qualsiasi chiarimento?
R: Si si, erano molto disponibili.

D: Come sei stato accolto nella struttura all’inizio dell’attività?
R: Bene.
D: Si?
R: Si.

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per poter mettere in atto il progetto?
R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e i punti di debolezza di questa esperienza?
R: Ehm…
D: Quali sono state le cose che sono andate bene e quali hanno creato alcune problematiche.
R: Il punto di debolezza la presentazione del primo giorno sulla sicurezza che è stata un po’ noiosa.

D: Si?
R: Si, molto generale.
D: Per il resto invece?
R: Per il resto è stato tutto abbastanza bello.

D: Cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?
R: Qualcosa come questo. Cioè qualcosa pertinente all’indirizzo di studi, in cui si fa veramente qualcosa di…lavorativo.
D: Pratico quindi.
R: Pratico.

D: Consiglieresti questo progetto a un tuo compagno?
R: Si.
D: Perché?
R: Perché è divertente lavorare con le cellule e studiarle appunto al microscopio.

D: Perfetto, l’intervista è finita!
R: Grazie.
D: Grazie mille, buona giornata, ciao!

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 29 |
| Intervista n.  | 3 |
| Intervistatore | Grazia Pala |
| Nome scuola | Labriola |
| Classe | Quarto anno |
| Progetto Frequentato | BC16 |
| Luogo intervista | Cortile ISS |
| Durata | 06:50 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

Non sono presenti

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Allora, prima di tutto descrivi il progetto che hai svolto: dove, il tuo ruolo, quanto è durato…
R: Allora, è un progetto…è un percorso sulla risonanza magnetica, su tecniche avanzate per…per..sugli alimenti per vedere dei controlli..per fare dei controlli su eehm…proprio su alimenti o proprio su cellule tumorali o non. Il mio ruolo è stato molto…molto intraprendente! È stato più un rapporto tra “collega e collega” che non tra “allievo e alunno”
D: Ah!
R: Eehm tra..allievo e professore!

D: Che mansioni hai svolto?
R: Ee..mansioni di…tecniche con i macchinari ee…e software…e software, e anche delle mansioni chimiche: preparare soluzioni, studiarle e analizzarle.
D: Quanto è durato il progetto?
R: Allora…sette giorni!

D: Ascolta, pensi di aver avuto un ruolo marginale oppure utile nell’attività?
R: Molto utile.
D: Quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito parte più integrante dell’attività, o comunque meno coinvolto?

R: Meno coinvolto?

D: E anche parte integrante!
R: Meno coinvolto forse un po’ sulle…sulle spiegazioni o forse sulle complessità di questi macchinari oppure nelle…eehm…in alcune…in alcune…nelle preparazioni più complesse non avendo capacità. E invece…ee…capa[…] in cui siamo stati molto…moltoo…ee..avendo un..come si dice…mm…un ruolo molto importante è stato la maggior parte del…del tempo passato qui.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ascolta, come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Ho scelto in base proprio alla tecnica…proprio alle tecniche di risoluzione..ee…di risonanza magnetica, proprio perché forse per un futuro mi sembra più utile anche l’uso.
D: Quindi eri interessato al progetto?
R: Si.

D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione a scuola?
R: A scuola…no. No si anzi, si si! Ci è stato informato…i percorsi, a cosa andavano incontro.
D: Ah, ok! Quindi ti è servita?
R: Si si.

D: L’attività di alternanza l’hai svolta in gruppo, giusto?
R: (annuisce)
D: Quanti eravate ne tuo gruppo?
R: Cinque.

D: Ok. Mentre svolgevi le attività il resto della classe faceva lezione oppure la didattica era sospesa?
R: No, faceva lezione.
D: E quindi al tuo ritorno come…?
R: E devo...sto studiando nel…in questi giorni.
D: Ti stanno dando comunque il tempo per rimetterti in pari?
R: Si, il tempo più che altro bisogna gestirlo, perché già lunedì avrei dei…delle interrogazioni e compiti.

D: E quindi i professori..cioè, sono disponibili oppure…?
R: Eehm..alcune volte..no!
D: Ok. Ci sono stati degli imprevisti o delle problematiche?
R: No, no…
D: Tutto apposto?
R: Si.

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?
R: Eehm…non…non direttamente.
D: Cioè? Puoi…?
R: Cioè che sapevo in cosa andavo incontro ma non…

D: Tu ti eri preposto qualcosa?
R: Mi ero preposto che forse mi poteva dare un aiuto con…col mio futuro di studi o di lavoro.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito durante questa esperienza?
R: Capacità nell’approcciare a un…a un progetto più grande di…non basato sullo studio ma basato sul mondo del lavoro! E anche capacità tecniche e pratiche.
D: Tu rientrato a scuola hai avuto modo di parlare alla classe di questa attività, di questa esperienza?
R: Si, si.

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’attività?
R: Si.
D: In quali materie?
R: Soprattutto in biologia e in fisica…e chimica!

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Quest’esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro? Se proseguire gli studi all’università…
R: Si, si mi è stata utile.

D: Ti ha invece aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro?
R: Be si, anche in questo mi…mi ha aiutato!

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor?
R: Eehm..un rapporto molto…molto semplice, anche sul fatto dei temi che nella sua complessità li hanno resi semplici eee...
D: Quindi la disponibilità da parte dei tutor era…
R: Si la disponibilità…cioè hanno dimostrato anche la passione del loro lavoro.

D: Vi hanno coinvolti nell’attività?
R: Si, si.
D: La struttura aveva gli strumenti necessari per svolgere tutte le attività?
R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Puoi dirmi quali sono stati i punti di forza e i punti di debolezza di questa attività?
R: I punti di forza è che nell’impiegare così tanti tutor per pochi studenti ha inoltrato..eehm…anche aumentato le capacità che poi vanno a influire sul nostro lavoro. Punti di forza ce ne sono svariati! Come…che ti fanno…ti approcciano a un mondo parallelo al tuo, che vivi su un banco ee…
D: Certo.
R: Punti di…

D: Debolezza?
R: Di debolezza non tanto.
D: Niente?
R: No…cioè…no…no. (sorridendo)

D: Ok. Cos’è per te una buona alternanza? In cosa consiste?
R: Consiste in un approccio al mondo del lavoro e un…ti fanno avere una buona visione sul tuo futuro, su quello che vorresti e potresti fare.
D: Consiglieresti questo progetto a un tuo compagno di scuola?

R: Si.

D: Perché?
R: Perché…proprio per questo! Secondo me da…da cose che a scuola non…non puoi…non puoi ottenere, non puoi trarre! Ti fa vedere un mondo esteriore al tuo, che…nelle sue problematiche e nei suoi vantaggi!

D: Certo.

R: Eehm…penso sia…
D: Ok, perfetto! Grazie mille, buona giornata. Ciao!

R: Grazie a te!

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 30 |
| Intervista n.  | 1 |
| Intervistatore | Giulia Scaroncella |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 3° anno |
| Progetto Frequentato | “con i bambini”  |
| Luogo intervista | Corridoio |
| Durata | 06:52 minuti |
| Problemi riscontrati durante intervista | Confusione in sottofondo |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: ciao, io mi chiamo Giulia e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università La Sapienza di Roma. Stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola e lavoro in diverse scuola del comune di Roma. Posso farti qualche domanda legata alla tua esperienza?
R: certo.
D: ok. Come si chiama la tua scuola?
R: Giulio Verne.

D: che classe frequenti?
R: il terzo.
D: che progetti hai frequentato?
R: eeehm di alternanza scuola/lavoro?

D: si.

R: ehm abbiamo avuto a che fare con i bambini dell’asilo, qua sotto, poi … poi alla centrale e la ci hanno spiegato ehm la sicurezza al lavoro, poi … ii segnali stradali, poi … (risata) ehm …

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: descrivi il progetto che hai svolto
R: ee … quello con i bambini, devo spiegare […]? Ci hanno fatto fare delle cose che facevano fare ai bambini, lavorare la lana, ehm ci hanno fatto fare dei giochi che facevano fare ai bambini quelli più un po più grandi ehm … niente.
D: pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività? Oppure hai solo osservato?
R: eehm solo osservato.

D: eh, quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività o momenti in cui ti sei sentito meno coinvolto? Ci sono stati?
R: ah si quando hanno parlato, ci hanno parlato del bullismo eehm il bullismoo a scuola, nella società insomma

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: (risata) eehm
D: sceglie, cioè la scee laa, mh la strutturaa, chi sceglieva la struttura in cui andare? Sei stato tu o
R: ah nono la scuola, cioè la..

D: ok. Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?
R: … penso di si
D: e ti è servita?
R: mh si […]

D: le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?

R: in gruppo

D: e come ti sei trovata e quanti eravate nel gruppo?

R: eravamo tipo un gruppo da … da ci, da dieci ehm

D: come ti sei trovata?

R: bene bene , mi sono trovata bene

D: mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della cras della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: eehm nono faceva, seguiva, faceva lezione.

D: al tuo rientro in classe i professori ti hanno dato il tempo per metterti in pari con il programma mentreee tu non c’eri?

R: eehm … si ci hanno fatto recuperare le materie …

D: ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: no

D: conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?

R: eeh no, è stato tutto nuovo

D: ti eri posto degli obiettivi iniziali?

R: degli obiettivii … mmh no

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: cosa pensi di aver acquisito da queste esperienze di alternanza?
R: eh (risata) eehm … non so
D: rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?
R: no cioè perché erano tutti coinvolti comunquee non ero l’unica ad aver fatto l’alternanza

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: mh ssi si, quella …

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R: si mi ha aiutato comunque a, cioè a capire chee, più in la vorrò lavorare con i bambini
D: ti ha aiutato a scegliere
R:si

D: se proseguire gli studi
R:si esatto
D: all’università
R: si

D: o terminare gli studi? Ok e in quale settore?

R: eeeehm quelli co come dire, maestra d’asilo.

D: questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università/lavoro?

R: mmh si più o meno

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: che rapporto hai avuto con il tutor o figura di affiancamento?
R: un rapportoo … normale, niente dii
D: ti hanno seguita in modo adeguato? Ti hanno aiutato quandoo ne avevi bisogno o ti hanno ignorato?
R: nono mi hanno aiutato

D: erano disponibili per chiarimenti?
R: sisi esatto
D:eh la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?:
R: … mh si bene o male

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: allora, di forza che comunque … di arrivare li e ee cioè come dire cioè saper che andando li imparerai cose nuove poi la cosa che mi ha dato un po cioè gli spostamenti cioè era troppo lontano
D: quali sono state le cose che sono andate bene e quali sono state le cose che invece hanno creato problemi?
R: eh appunto gli spostamenti, che non tutti eehm ciè non tutti eeh andavano cioè come dire … non tutti erano puntuali e quindii si è creata un po di confusione

D: cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?
R: l’alternanza per me cioè ee avere a che fare con i bambini cioè lavorare con i bambini piùù più avere a che fare con i bambini cioè più materialmente
D: consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?
R: si

D: si. ok abbiamo finito

R: (risata) ee

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 31 |
| Intervista n.  | 2 |
| Intervistatore | Giulia Scaroncella |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 3° anno |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Corridoio |
| Durata | 11:42 minuti |
| Problemi riscontrati durante intervista | Confusione in sottofondo |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: ciao, io mi chiamo Giulia e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università La Sapienza di Roma. Stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola e lavoro in diverse scuole del comune di Roma. Posso farti qualche domanda legata alla tua esperienza?
R: certo.
D: come si chiama la tua scuola?
R: eh Giulio Verne.

D: che classe frequenti?
R: terzo superiore.
D: che progetto hai frequentato?
R: abbiamoo frequentatoo vari progetti eeh l’ultimo è statoo sulla lingua dei segni un corso sulla lingua dei segni poii un altro la scuola steineriana quindii la scuola di un altroo un altro tipo di scuola diverso da quella italiana con altri metodi eeh la sicurez, un corso sulla sicurezza sul lavoro con accenni di primo soccorso varie cose poi …

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: descrivi il progetto che hai frequentato

R: eeh il più interessante appunto quello sulla lingua dei segni abbiamo fatto un corso eeh abbiamo fatto, ci sono stati dei ragazzi dii scuole superiori che si specializzano sulla lingua dei segni sullaa sui sordi eeh quindi ci hanno spiegato l’alfabeto nuovo della liss eeh i colori le solite cose i gradi di parentela comunque ci hanno fatto un corso molto accellerato e torna utile anche perché magari adesso si riesce a comunicare anche soltanto con l’alfabeto però funziona diciamo

D: dove, che ruolo hai avuto, che cosa hai fatto e che mansioni hai svolto e quanto è durato il progetto?

R: allora questo qui l’abbiamo fattoo la settimana scorsa eee è durato quattro giorni da martedi a venerdi stava sulla nomentana all’incrocio con eehm Viale Regina Margherita sta a Policlinico eeh abbiamo fattoo ci stava l’insegnante ci stavano vari insegnanti sia sordi sia udenti eeh nulla c’han abbiamo fatto anche dei giochi interattivi suu i colori tipoo strega mangia colore una cosa del genere peròò senza senza parlare e abbiamo fatto anche dei giochii tipo passa parola però senza la parola eeh cosi diciamo abbiamo fatto questo

D: pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività? Oppure hai solo osservato?

R: non ci sono stati ruoli marginali tutti quantii anche magari chi ha più problemi di ap apprendimento è statoo coinvolto, tutti quanti, eravamo due classi c’era anche un ragazzo disabile e tutti quanti siamo stati coinvolti a pieno quindii non ci sono stati ruoli marginali

D: quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività o sentito meno coinvolto?

R: eeh meno coinvolto c’è stato un gioco in cui bisognava tipo prendersi in braccioo o comunquee imitare delle pose che ci mostravano eeh non era per me perchè non mi piace il contatto fisico personalmente peròò piùù coinvoltoo è stato decisamente il gioco tipo dei colori anche ci mostravano un segno che simbolica, cioè che ss dava il colore praticamente significava il colore e noi dovevamo cercare nella stanza qualsiasi cosa e toccare quel colore che ci avevano segnato diciamo

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: ah non l’abbiamo scelto tutti i progetti non li scegliamo noi eeh li possiamo proporre però non li scegliamo ci vengono più o meno imposti da una parte
D: prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?
R: mh no ci hanno detto andate qua questo giorno a quest’ora basta

D: le attività di alternanza che hai svolto le hai svolte da solo o in gruppo?
R: eravamo tutta la classe peròò so che am in futuro ci dividerannoo in gruppoo per settimane e staremo divisi però
D: come ti sei trovato e quanti eravate nel gruppo?
R: eravamoo due classiii a parte determinati disagi peròò eravamoo l’altra classe la conoscevamo gia perché gia dall’anno scorso ci conoscevamo quindii mmh nulla di che

D: mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: la didattica è stata sospesa sisi eravamo tutti quanti

D: ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: mh in quest’ultima no nellee scorsee alcune volte si perchèè magari è successo che ci alteravamo un pochettino oo facevamo un po più di macello o comunque ci comportavamo un po mh peggio diciamo peròò siamo una classe educata quindi non

D: siete riusciti a risolverli?

R: sisisi riusciamo sempre a risolvere tutto quanto

D: conoscevi gli obiettivi del progetto prima di […] iniziare l’alternanza?

R: eeh si ci avevano accennato qualcosina però niente di che nel sensoo come ho detto prima ci dicono ogni volta di stare li a quell’ora in quel posto e basta nel senso non è che ci dicono più di tanto

D: sono stati rispettati gli obiettivi iniziali del progetto?

R: mmh si si

D: tu ti eri posto degli obiettivi iniziali?

R: eeh come fai non sai nemmeno cosa vai a fare spesso cioèè ci capita di andaree ma che facciamo oggi? Eh boh non lo so lo scopriremo quindii

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?
R: beh emh l’alfabeto dii della lingua dei segni decisamente lo usiamo molto per suggerirci e torna molto utile (risata) per suggerirci a vicenda comunque riusciamo a chiacchierare senza farci eeh come si può dire ee
D: scoprire
R: eh si scoprire più che altro

D: rientrato a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?
R: si ne parliamo spesso anzi è la prima cosa che f che diciamo perdiamo tempo parliamone il più possibile quindi (risata)
D: hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: l’argomento l’avevamo già trattato perchèè comunque anche l’anno scorso in prima superiore il linguaggio dei segni veniva trattato peròò

D: in quale materia?

R: eeh medotologie, si

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R: si perchéé adesso ci stiamo attivando per portare un corsoo avanzato qua da noi altrimenti lo farò per conto mio alla scuola che ci ha ospitatoo comunque si porteròò di sicuro avanti la cosaa di saperee di studiare il linguaggio dei segni sia con la scuola sia magari fuori dalla scuola per conto mio
D: ti ha aiutato a scegliere se proseguire gli studi all’Università al termine degli studi?
R: gia so quello che voglio fare all’Università quindii non penso che mi farà cambiare idea più che altro peròò di sicuro avrò qualche attestatoo

D: in che settoree?
R: io vorrò fare infermieristica quindi però mii mi tornerà sempre utilee mh più che altro l’alternanza sono accenni, l’alternanza èè mh andate qua vi accenniamo questo argomento poi se vi va di continuarlo ve lo continuate a spese vostre praticamente quindi
D: questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università o lavoro?
R: eehm no non più di tanto mh non èè poi noi stiamo in terzo quindi ancora è diverso nel senso l’anno prossimo faremo altre cose peròò spesso ci fanno fare cose che non non c’entrano con il nostro indirizzo quindi bisognerebbe selezionare meglio le alternanze da farci fare perché sennò sono una perdita di tempo

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: che rapporto hai avuto con il tutor/ figura di affiancamento?
R: eh si abbiamo giocato anche con i professori ma quello succede sempre (risata)
D: ti hanno seguito in modo adeguato? Ti hanno aiutato quando ne avevi bisogno o ti hanno ignorato?
R: eeh alla fine i professorii si comportavano un po come noi eraa l’alternanza diventa una lezione anche per i professori perchèè hanno la possibilità di fare cose che magari non hanno mai provato di fare quindii non è un’alternanza solo nostra ma è anche molto dei professori

D: come sei stato accolto nella struttura?
R: eeh moltoo molto bene siamo stati molto liberi eeh quasi sempre cioè poi dipende nel senso le alternanze che abbiamo fatto in centrale erano un po più noiose peròò quelle che posso dire che abbiamo fatto fuori dalla scuola diciamo chi hannoo sempre lasciato molto liberi di fare pause e non ci hanno soppresso troppoo quindi
D: la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?
R: si si cioè nel sensoo ooh see parliamo dell’alternanza alla scuola steineriana ianua eeh i strumenti erano quelli che usavano con i bambini diciamo quindi ovviamente ce li hanno altrimentii se parliamo della diss abbiamo fattoo stavamo in una stanza quindi si cioè strumenti erano giusto il computer e la lim (risata)

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: punti di forzaaa decisamente saper comunicare in qualche modo anche se mi dovesse capitare di incontraree un mh un sordo per strada quindi avere la possibilità di provare a comunicare un minimo più di prima eeh debolezzee uff era un po lontano però nullaa nulla di eccessivo
D: che cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?
R: di sicuro non farci perdere tempo perché abbiamo fatto tipo un’alternanza che eraa eeh la simulazione della camera dei deputati cosa che con il nostro indirizzo non c’entra assolutamente niente infatti nella maggior parte del tempo ci siamo annoiatii non ci volevamo staree eeh è stato anche due giorni fino alle sei giovedi e venerdi fino alle sei n no ecco il fatto l’alternanza di sicuro non dovrebbe essere ne d’estate ne il sabato ne il pomeriggio cioè usufruisse le ore di scuola se proprio lo dobbiamo fare

D: consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?
R: noo io spero venga tolta l’alternanza perché non, no non si puo fare penso cioè con l’alternanza mettono semplicemente fretta di crescere avrò tanto tempo per lavorare quando sarò grande quando dovrò lavorare per vivere per permettermi una casa e tutto quanto ne avrò di tempo non trovo il motivo por cui per cui farmi lavorare adesso che ho 16 anni e farmi magari sprecare i miei pomeriggi i miei weekend la mia le mie estati che mi rimangono prima di dover lavorare pure l’estate quindi dovrebbe essere tolta completamente non…
D:ok abbiamo finito.
R: apposto

D: grazie!

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 32 |
| Intervista n.  | 1 |
| Intervistatore | Serena Avella |
| Nome scuola | Liceo Pascal |
| Classe | 4G |
| Progetto Frequentato | S1 |
| Luogo intervista | Cortile |
| Durata | 7:13 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, iniziamo. Il nome della scuola? Della tua scuola?
R: Pascal, liceo Pascal
D: Ok, la tua classe?
R: Quarto G

D: Il progetto che hai frequentato come si chiamava?
R: l’S1

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Allora, iniziamo con il descrivere un po’ questo progetto. Quindi dov’è stato, che ruolo hai avuto, cosa hai fatto…
R: Ah, siamo stati al dipartimento delle acque interne eeh… in realtà non abbiamo avuto nessuno un ruolo preciso, tutti abbiamo fatto tutto
D:ok…
R:Abbiamo fatto diverse, diciamo, attività, abbiamo… fatto delle analisi su Anioni e Cationi presenti nell’acqua, su Floruri e Cloruri e Sosfa… e Fosfati… eeh, inoltre… e poi

D: Quindi tutti avete fatto tutto, tu non avevi un ruolo specifico ma hai fatto quello che hanno fatto tutti i tuoi colleghi.
R: Si!

D: Perfetto! Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività? Oppue hai solo osservato?
R: No, siamo stati tutti utili

D: Quindi sei stato partecipe?

R: Sisi

D: E quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività o nei quali ti sei sentito meno coinvolto?

R: No siamo stati sempre tutti coinvolti nell’attività.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Allora, come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Mi sembrava il più interessante…ehh…
D: Per interesse
R: Per interesse,si!

D:ehh… chi sceglieva la struttura in cui andare? Sei stato tu o l’ha scelta qualcuno per te?
R: Per venire qui all’Istituto?
D: Si!
R: No ci hanno presentato solo questa, soltanto quest’istituto, poi nell’istituto dovevamo scegliere il reparto.

D: Quindi non avevate altre scelte oltre che l’Istituto?

R: No!

D: E tra quanti progetti hai potuto scegliere qui all’interno dell’Istituto?

R: Non mi ricordo…

D: Tanti, pochi?

R: Tanti, si!

D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?

R: Abbiamo fatto… un corso sulla sicurezza, diciamo, sul lavoro.

D: Ok, è servita? È stata utile?

R: Si, anche se poi l’abbiamo ripetuta il primo giorno qui.

D: Ok, quindi ve l’hanno fatta prima di iniziare…

R: E poi di nuovo qui

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?

R: Abbiamo sempre fatto tutto in gruppo

D: Ok, per l’intera durata del progetto?

R: Si

D: E ti sei trovato bene nel gruppo? Eravate integrati?

R: Si, abbastanza

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: No, sono comunque andati avanti con il programma, compiti e tutto il resto

D: E, appunto, se gli altri, come mi dici erano in classe, al tuo rientro in classe i professori ti hanno dato tempo per metterti in pari con il programma svolto o mentre non c’eri…

R: Ci hanno dato sabato e domenica per recuperare e fare poi il compito lunedì

D: Compito in classe, verifica?

R: Si!

D: Ok, eeh… Mentre, quindi mentre… tu mi hai detto che il resto della classe è andata avanti con il programma, cioè hanno spiegato o hanno fatto solo esercitazione?

R: Di preciso non lo so, penso abbiano anche spiegato.

D: Ok. Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: mmh, no.

D: Ok. Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare questa alternanza scuola-lavoro?

R: Di preciso no.

D: E gli obiettivi? Sapevi gli obiettivi di questa alternanza e appunto se sono stati poi rispettati durante questa esperienza?

R: Non so gli obiettivi precisi quali fossero.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Ok. Allora poi, cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza scuola-lavoro?
R: Sicuramente nuove conoscenze, diciamo, nel caso mio in ambito chimico e comunque anche solo il colloquiare con persone con, diciamo, preparate è stata per me una fonte di esperienza.
D:Benissimo. Tu sei già rientrato a scuola?
R: Si!

D: Ok, quando sei rientrato a scuola hai avuto modo di parlarne e di raccontare questa tua esperienza?
R: Mmh, no!
D: Ok, hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: Si, chimica

D: Ok…

R: eeeh… chimica!

D: Quindi come materia semplicemente chimica

R: Si!

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire il mondo dell’università e del lavoro?
R: Diciamo, si, abbastanza
D: Ti sei fatto un idea?
R: (annuisce)

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?
R: Beh, so’ stati… un rapporto quasi amichevole. Ci siamo trovati tutti bene con, siamo stati molti tutor erano
D: Ok. Quanti erano?
R: …

D: Solo nel tuo gruppo intendo eh
R: Penso… almeno una decina, decina no ma quasi.
D: E ti hanno seguito in modo adeguato?
R: Si!

D: Per l’intera durata dell’esperienza?

R: Si!

D: Ti hanno aiutato quando avevi bisogno? O ti sentivi in difficoltà?

R: Si, mi hanno aiutato

D: Erano disponibili per chiarimenti?

R: Si!

D: Come sei stato accolto nella struttura?

R: …

D: Quando siete arrivati avete dovuto appunto iniziare quest’esperienza come vi hanno accolto qui nell’istituto?

R: Iniziale hanno fatto una spiegazione di, dei tutti i pogetti, ci hanno dato… e vabbè abbiamo cominciato subito con il corso sulla sicurezza

D: Ok, quello che mi avevi detto precedentemente. La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si!

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: Punti di debolezza non ne ho trovati, di forza tutto, tutta le esperienze nuove, esperienze che abbiamo fatto, diciamo un bagaglio in più
D: Quindi non ci sono state cose che magari sono andate diversamente da quanto vi aspettavate?
R: No!

D: Ok. Cos’è per te una buona alternanza? Cioè in cosa consiste?
R: … diciamo… dev’essere tutto correlata al percorso di studi per essere una buona alternanza scuola lavoro
D: Ok, quindi appunto trovare un equilibrio tra ciò che studi e ciò che appunto fai in pratica
R: Si!

D: Consiglieresti questo progetto a un tuo compagno di scuola?

R: Si, si sicuramente

D: Va bene, ti ringrazio!

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 33 |
| Intervista n.  | 2 |
| Intervistatore | Serena Avella |
| Nome scuola | Labriola |
| Classe | 4G |
| Progetto Frequentato | BC18 Dai compartimenti cellulari attraverso la membrana plasmatica |
| Luogo intervista | Cortile |
| Durata | 7:45 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Ambiente chiassoso |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Il nome della tua scuola?
R: Labriola
D: Ok. La classe?
R: Quarto G

D: Il nome del progetto che hai frequentato?
R: BC18 Dai compartimenti cellulari attraverso la membrana plasmatica… c’era un altro pezzo ma non me lo ricordo bene.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok, allora descrivi un po’ il progetto che hai svolto, quindi magari dove, che ruolo hai avuto…
R: Abbiamo lavorato prettamente nei laboratori quindi è stato anche molto utile per un futuro lavorativo e poi ci hanno presentato le varie cellule e quindi ci hanno fatto vedere anche nuovi approcci della ricerca quali ad esempio la raccolta degli esosomi, che gli esosomi sono appena stati scoperti quindi, è stato molto utile.
D: Ok, che mansioni hai svolto e quanto è durato?
R: È durato sette giorni e abbiamo svolto quasi, nel possibile, le stesse mansioni che hanno svolto i nostri tutor tranne quando dovevamo per esempio utilizzare, creare il gel che li c’erano degli strumenti o anche dei materiali che non potevamo usare, però per il resto abbiamo fatto quasi tutto.

D: Ok. Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?
R: Utile perché alla fine anche tramite le nostre cellule, anche se erano contaminate o, anche sporche abbiamo mostrato anche noi dei risultati utili per loro.

D: Quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito magari parte integrante o un po’ più, meno coinvolto diciamo

R: Meno coinvolta, non c’era un momento specifico, magari quando non capivamo qualcosa quindi ti trovavi un po isolata però poi glielo richiedevi e te lo spiegavano quindi ti coinvolgevano anche nell’attività.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Perfetto, come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: ehh… mi aveva ispirato il nome, quindi un po’ tra i vari progetti ho scelto quello che mi sembrava più utile per quello che volevo fare in futuro
D: E chi sceglieva la struttura in cui andare? Cioè sei stata te o, con quali criteri, cioè se sei stata tu con quali criteri hai scelto
R: Cioè?

D: Cioè nel senso, sei stata tu a scegliere dove fare questa alternanza suola lavoro o è stata direttamente la scuola?
R: Nono, siamo stati noi e, perché, visto che volevo lavorare in ambito scientifico, meglio di stare dentro a scuola a sentire quelli che parlano, vengo qui e almeno faccio qualcosa di utile.
D: Perfetto. Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?
R: Lo studio a scuola delle cellule in generale ma non siamo andati nello specifico come siamo andati qua.

D: È servita questa preparazione?

R: Sisi perché alla fine un po di base c’era quindi partivamo dalla base per poi entrare nello specifico

D: Perfetto. Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: In gruppo, in gruppo.

D: E ti sei trovato, trovata bene?

R: Sisi abbiamo integrato molto in gruppo era anche un bel gruppo

D: Quanti eravate?

R: Quattro.

D: Ok, mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: Facevano lezione

D: Ok. Se gli altri stavano in classe al tuo rientro i professori ti hanno dato il tempo di rimetterti in pari con il programma svolto mentre non c’eri?

R: Ancora devo tornare a scuola (ride) gli unici giorni che siamo tornati abbiamo fatto compiti in classe e interrogazioni quindi…

D: Per recuperare quello che vi eravate persi durante…

R: Compiti in classe di tutta la classe… comunque sono andati avanti da ciò che ho saputo.

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: No!

D: Ok, conoscevi già gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola- lavoro?

R: Prima di iniziarla no, appena l’abbiamo iniziata ci hanno spiegato ciò che dovevamo raggiungere quindi… all’inizio proprio del percorso, prima no.

D: E quali erano? Sono stati rispettati durante…

R: Sisi abbiamo rispettato tutti le cose che ci avevano proposto e quindi è andata anche bene.

D: Ti eri posto tu degli obiettivi iniziali e se sono stati modificati durante quest’esperienza

R: Inizialmente non avevo nessun obiettivo però poi nel percorso li ho creati e vedendo questi obiettivi che si realizzavano mi sono sentita anche soddisfatta.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?
R: Che… aspetta eh… che il mondo del lavoro ti può offrire molte sfaccettature e che una attività da ricercatore non è così noiosa come pensavo che stavi solo sui libri e l’attività pratica la vedevi poco e… niente
D: Ok. Quindi mi hai detto che non sei ancora tornata a scuola?
R: (annuisce)

D: Ok, sai se avrai modo di parlarne di questa esperienza che avete fatto o…
R: Si, la prof. di Scienze già ci ha detto che dobbiamo portare una presentazione per spiegare ciò che abbiamo fatto ed esporre alla classe (espressione imbarazzata)
D: Ok (rido) Quindi mi dicevi, hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: Sisi

D: E in quali materie?

R: Prettamente Scienze e qualche cosa anche Educazione Fisica perché parliamo anche di vari compartimenti dei tessuti quindi abbiamo…

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ok. Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università e il mondo del lavoro?

R: Si. Ed è tosto. Tanto. (sorride)

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?

R: Era un rapporto amichevole, ci metteva allo stesso pari e non ci faceva sentire inferiori, oppure degli studenti che gli davano peso.

D: Ok, quindi ti hanno seguito in modo adeguato?

R: Sisi ci hanno seguito in modo adeguato, ci hanno spiegato tutto, se sbagliavamo ci correggevano.

D: Se avevate dei dubbi…

R: Sisi spiegavano sempre, rispiegavano anche qualche volta perche capivano che non avevamo capito e non volevamo chiederlo quindi…

D: Certo! Come sei stato accolto nella, accolta nella struttura?

R: Bene! È stata un accoglienza molto amich… cioè era molto accogliente, calorosi, mi è piaciuto!

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Sisi erano tutti gli strumenti e quindi…

D: Ok

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: Debolezza non saprei, magari quando non capivo qualcosa quindi, anche una mia ignoranza in certi ambiti. Di forza, molte cose, come ad esempio i tutor che spiegano, che erano amichevoli e altre cose
D: Ok.
D: Cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?
R: Qualcosa che ti fa vedere le cose pratiche che metti a scuola in, cioè qualcosa di, dal teorico alla pratica non un tutor che parla e basta senza farti vedere niente, qualcosa che ti coinvolge anche alla fine e ti deve piacere.
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?
R: Si!

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 34 |
| Intervista n.  | 1 |
| Intervistatore | Maria Aurora De Angelis |
| Nome scuola |  |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Cortile I.S.S. |
| Durata | 9:05 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Un compagno del ragazzo intervistato arriva e si mette a ridere silenziosamente distraendo temporaneamente il ragazzo. Alla mia richiesta (silenziosa) di non disturbare il ragazzo annuisce e si fa da parte. |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve, io mi chiamo Maria Aurora e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università La Sapienza di Roma. Stiamo svolgendo un’indaginee di Alternanza Scuola-Lavoro e se non ti dispiace vorrei farti qualche domanda registrata per appunto svolgere questa intervista.

R: Si, certo.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: D’accordo, eehh.. Allora, se ti va puoi descrivermi il progetto che hai svolto.
R: Si, allora io ho fa.. insieme ad altri ragazzi, altri tre ragazzi, ho intrapreso un’attività dii eeh per il controllo della qualità delle acque alla ricerca di batteri e virus in una de-delle varie aree dell’Istituto Superiore di Sanità. Ee abbiamo quindi analizzato diversi campioni d’acqua come acqua di piscina, acqua potabile, acque di fiume e laghi per trovare ee tracce di batteri o virus.

D: Eem.. che mansioni hai svolto tu nel, nello specifico?
R: Allora io sono stato scelto per analizzare un campione di acqua di piscina e ho quindi ee estratto una piccola ee dose e hoo cercato di individuare la presenza di.. di batteri all’interno del..dell’acqua proprio.
D: E più o meno la durata del progetto quan.. quanto è stata?
R: Abbiamo fatto diverse, diverse parti chee.. in tutto è durato circa una settimana, sui cinque/sei giorni circa alla fine ogni giorno abbiamo fatto una parte diversa poi naturalmente il primo giorno ci hanno spiegato la parte teorica altrimenti non sapevamo da dove partire ee ogni giorno abbiamo fatto una cosa diversa poiché erano numerosi passaggi.

D: E pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività che hai svolto?

R: Penso di aver avuto un ruolo utile perchée alla fine hoo abbiamo scoperto che in quel campione d’acqua di piscina che era stato modificato per, per facilitarci il lavoro erano sono state trovate tracce diii, di batteri e quindi è stato un.. un ruolo utile perché ha determinato la presenza di questi organismi.

D: E c’è stato un momento in cui ti sei sentito un po’ meno coinvolto?

R: Ee forse nella partee teorica dove sempre un po’ più noiosa e quindi mi toccava ascoltare piuttosto chee fare pratica.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ee va bene parliamo della strutturazione un po’ del progetto. Come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Alloraa a scuola ci hanno proposto diverse attività ee io ho scelto insieme ad altri miei amici unaa questa parte dell’Istituto di Sanità e ci hanno fatto fare una lista di preferenze ee abbiamo messo in ordine e quindi sono capitato nella, nella parte del controllo dell’acqua.
D: Ee tra quanti progetti hai potuto scegliere più o meno?
R: Eranoo.. ee mi pare fossero otto macrosezioni con all’interno altre tre/quattro microsezioni e dovevamo scegliere due preferenze dii due microsezioni.

D: Ee prima dell’attività di alternanza è stata fatta più o meno una preparazione?
R: Si abbiamo avuto un, un incontro a scuola in video conferenza con i tutor del, dell’istituto e altre, altre scuole ee in questo modo ci hanno un po’ spiegato cosa avremmo dovuto fare e ci haa.. e questo ci ha faci..facilitato laa, la scelta che abbiamo fatto.

D: Quindi pensi che ti sia servito?
R: Si è stato molto utile e penso che sia un’attività chee, che sia.. ha il suo perché è molto importante e penso di… lo consiglio anche a qualcun altro.

D: Ee da quello che ho visto dalla presentazione che avete fatto quindi voi eravate un gruppo?

R: Si eravamo quattro ragazzi, due di diverse scuole e io e questo mio amico e altri due che abbiamo conosciuto ee ci siamo divisi il lavoro sia nella parte pratica che alla fine poi per la presentazione.

D: Ti sei trovato bene con questi ragazzi?

R: Si, si. Uno certo lo conoscevo gli altri due comunque ci ho fatto amicizia, sono simpatici quindi e mi sono trovato bene anche nel lavoro.

D: Perfetto. Ee mentre svolgevi tu l’alternanza il resto della casse era, era comunque in svolgimento della didattica o le lezioni erano sospese?

R: Ee le lezioni sono state sospese per una settimana poiché altri ragazzi della mia classe ee hanno svolto altre attività in altri luoghi mentre altri sono addirittura partiti per il campo scuola e quindi le lezioni sono state sospese.

D: Ee ci sono stati imprevisti o problematiche nell’alternanza che hai svolto?

R: No è andato tuttoo tutto bene abbiamo avuto lavorato bene, con i nostri tutor che sono stati molto gentili e bravi e ci hanno spiegato tutto per benee, quindi… tutto apposto.

D: Mh, meno male. (sorrido) Ma prima della, della tua alternanza tu conoscevi gli obiettivi diciamo del, del progetto?

R: Ee… dell’Istituto?

D: No, diciamo gli obiettivi del, del progetto dell’alternanza. […]

R: Ah! Si,si certo era una.. si la finalità è.. per la maturità che serve per eee dare un’idea dee, del mondo del lavoro in, quindi per aiutare un po’ nelle scelte anche.

D: E questi obiettivi diciamo iniziali, no? Magari ce ne era qualcuno che ti eri preposto tu?

R: ee…

D: No.

R: No ee

(sorridiamo)

R: è stata unaa.. diciamo so-sono capitato in questoo settore ee.. io ho messo laa, la preferenza del.. della sessione dell’acqua e sono finito nel, nel controllo proprio del.. c’erano altre, altre sessioniii de..dell’acqua.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Ok. E da questa esperienza di alternanza cosa pensi di aver acquisito?

R: Beh ho acquisito nuove conoscenze, una, una visione un po’ sul, sul mondo del lavoro, ee sicuramente nuove nozioni tutto nell’ambito scientifico chimico.

D: Maa diciamo, quando sei rientrato in classe no? Insieme anche al tuo compagno hai avuto modo di parlare della tua esperienza alla classe?

R: Ee… si, si ho avuto modo di parlare ee, abbiamo spiegato un po’ quello che abbiamo fatto poi naturalmente anche gli altri miei compia… compagni hanno spiegato tutto il lavoro svolto.

D: E hai trovato una relazione tra le tue materie scolastiche e l’esperienza che hai svolto?

R: Ee, io no personalmente perché essendo di un liceo linguistico magari ho trovato un po’ più difficoltà nella parte chimica però penso chee altri ragazzi magari hanno trovato più legami.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa vuoi fare in futuro?

R: Mi ha dato un po’ un’idea sul, suu.. sulla visione un po’ in generale del mondo del lavoro però ancora non ho ben deciso quello che vorrò fare in futuro.

D: Ee ti ha aiutato a capire come funziona l’università o il lavoro?

R: Si, si mi ha.. fatto capire come funziona tutto, gli orari, lee, le entrate, le uscite, un po’ l’ambiente in generale anche la mensa che ee è presente ee, vari altri aspetti.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: E invece con, con il tuo tutor che fi.. diciamo che rapporto hai avuto?

R: Beh c’è stato un buon rapporto. Non.. Ci hanno detto subito che non volevanoo ee che gli dee… ee non volevano del lei e c’è stato subito un buon rapporto come se fosse collega con collega.

D: E erano disponibili, quindi per chiarimenti, non soo…

R: Si, si. Hanno, hanno spiegato tutto molto bene e per eventuali problemi uno chiedeva e erano disposti a rispiegare tutto ee, senza difficoltà

D: Ee la struttura dove eri aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si avevano.. ci hanno fatto vedere parecchi strumenti ee, ognuno con un ruolo diverso ee erano strutturatii… era strutturato bene il laboratorio.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Se dovessi dirmi i punti di forza o di debolezza di questa esperienza cosa mii,mi vorresti elencare?

R: Eem… punti di forza chee penso che il.. il rapporto che c’è tra, che si installa traa, tra i vari colleghi, come ho potuto notare ee, aiuta anche nel… a svolgere meglio il lavoro ee penso che sia molto importante lee… proprio le… l’intesa che c’è tra i vari colleghi.

D: Ee una buona alternanza per te in che cosa consiste? Che cos’è?

R: Consiste in un progetto che tii che ti renda partecipe in ogni, in ogni attività e in ogni lavoro svolto e chee, e che non ti faccia annoiare

D: Consiglieresti questo progetto ad un altro compagno?

R: Si perché è un’esperienza che oltre aa, ad aprirti un’idea sul mondo del lavoro ti fa conoscere nuove cose e nuoviii, nuovi aspetti molto importanti della scienza.

D: D’accordo, io ti ringrazio.

R: Prego.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 35 |
| Intervista n.  | 2 |
| Intervistatore | Maria Aurora De Angelis |
| Nome scuola |  |
| Classe |  |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Cortile I.S.S. |
| Durata | 5:36 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Ciao io mi chiamo Maria Aurora e faccio parte di un gruppo dii ricerca dell’università La Sapienza. Stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro nelle scuole di Roma e volevo farti qualche domanda che verrà registrata per sapere della tua esperienza.
(Annuisce, io le faccio cenno di parlare altrimenti non si sente e lei risponde sorridendo)

R: Va bene.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok. Ee mi puoi scrivere.. descrivere il progetto che hai svolto?

R: aa noi abbiamo fatto un progetto in cui utiliva…utilizziamo più che altro il computer e come programmi Excel e i data base più che altro, e anche sugli incidenti stradali e gli inconvenienti dei bambini.

D: Ee quanto.. quanto è durato più o meno il tuo progetto?

R: È durato in tutto una settimana ee sulle sette ore al giorno con una pausa di mezzo.

D: E più o meno che mansioni hai svolto? Qual è stato il tuo ruolo?

R: Ee più o meno il ruolo per tutti è stato uguale, abbiamo fatto comunque le stesse cose quindi abbiamo sempre inserito i data base in Excel e i vari numeri e lee… [insomma queste cose]

D: okk, quindi diciamo più una parte dii –

R: Di pratica, si. Soprattutto gli ultimi giorni che i primi due giorni sono stati più di teoria per spiegarci un po’ comunque come funzionano queste le cose.

D: Certo. Ee quindi pensi di aver avuto un ruolo marginale nell’attività? Ti sei sentita utile?

R: ee si. Tutti comunque penso che ci siamo sentiti utili perché sono comunque cose che possiamo utilizzare tutti i giorni.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Perfetto. E il progetto a cui partecipare comee, come è stato scelto?

R: Aa, io inizialmente avevo scelto un altro progetto ee però non avevo molte competenze quindi ho chiesto di cambiare progetto perchè appunto io faccio una scuola informatica e mi è sembrato più utile per me.

D: Ee, più o meno tra quanti progetti hai potuto scegliere?

R: E ce ne erano molti di progetti appunto quello sulle malattie, sulle acque, sul cibo… Tanti

D: La scelta c’era.

R: La scelta comunque si c’era.

D: Ee prima dell’attività di Alternanza è stata fatta una preparazione?

R: Beh, per me si perché io comunque faccio una scuola informatica quindi queste cose le faccio anche a scuola, utilizzo molto il computer.

D: E le attività che hai svolto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: In gruppo.

D: In gruppo. E quanti eravate più o meno?

R: Eravamoo sei più comunque i tutor che ci spiegavano le cose.

D: Ee ti sei trovata.. come ti sei trovata con questo gruppo?

R: Bene, molto bene.

D: E mentre tu svolgevi l’alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: Aalcuni sono venuti con me, il resto facevano lezione normalmente.

D: E quindi diciamo al, al tuo rientro in, in classe comee… diciamo hai avuto il tempo di rimetterti in pari con il programma?

R: Beh, comunque si.

D: E ci sono stati degli imprevisti o delle problematiche?

R: Per questoo…?

D: Nel progetto di alternanza scuola lavoro?

R: No.

D: Ee, prima di iniziare l’alternanza conoscevi gli obiettivi del progetto?

R: Ee, beh comunque alcuniii ci hanno dato un foglio. Non li conoscevo comunque tutti però alcuni si.

D: Ee diciamo questi obiettivi sono stati modificati durante l’esperienza oppure effettivamente sono stati quelli?

R: No sono stati quelli.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: E cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?

R: Beh comunque un qualcosa per il futuro che mi possa aiutare a trovare lavoro.

D: E diciamo a scuola hai avuto modo di parlarne con i compagni?

R: Non ancora perché tornerò la settimana prossima a scuola.

D: Hai trovato una relazione tra materia scolastiche e esperienza svolta?

R: Si perché (sorride) appunto faccio informatica.

D: Ee quindi in quale materia specifica oltre a informatica ce ne è qualcun’altra?

R: In comune a questaa no.

D: Quindi diciamo informatica nella parte..

R: Si, si.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: E questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa vuoi fare in futuro?

R: In parte.

D: Eem, ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro?

R: E abbastanza, si perché comunque qua ci sono molti lavoratori.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: E diciamo, parlando del tutor, no? Che rapporto hai avuto? Eraa, diciamo presente?

R: Si, era abbastanza presente ma soprattutto si metteva al pari con noi.

D: Perfetto. E ti sei sentitaa… come ti sei sentita accolta nella struttura?

R: Moltoo bene, molto bene.

D: E questa struttura aveva gli strumenti per farti lavorare.

R: Assolutamente si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Se dovessi dirmi i punti di forza o di debolezza di questa esperienza cosa mi diresti?

R: Mmm.. ma in realtà di debolezza nessuno cioè, ma… ma nemmeno che è troppo grande perché non è un punto di debolezza anzi è a suo favore perché è abbastanza grande e ha molti laboratori a sua disposizione.

D: Ee, per te una una buona alternanza che cos’è? In cosa consiste?

R: Mh, a innanzitutto consiste nel percorso che tu fai a scuola, quindi per esempio io ho fatto un informatico, faccio un informatico e ho scelto un percorso informatico.

D: Consiglieresti questo progetto a un tuo compagno di scuola?

R: Assolutamente si.

D: D’accordo, ti ringrazio.

R: A te.

D: Gra -

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 36 |
| Intervista n.  | 3 |
| Intervistatore | Maria Aurora De Angelis |
| Nome scuola |  |
| Classe |  |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Cortile I.S.S. |
| Durata | 4:52 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Io mi chiamo Maria Aurora e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università La Sapienza di Roma. Sto svolgendo un’indagine sui percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro in diverse scuole di Roma e vorrei farti qualche domanda che verrà registrata legata alla tua esperienza, va bene?
R: Si, va bene.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Eem.. Descrivi più o meno il progetto che hai svolto.
R: Allora noi ci siamo occupati delle cellule… Noi ci siamo occupati delle cellule dendridiche e in particolare abbiamo svolto diversi esperimenti legati a queste cellule dendridiche. Ee il bello dell’esperienza è stato soprattutto il fatto che ci hanno trattato come, come dei loro collaboratori e quindi abbiamo potuto imparare le tecniche di laboratorio, em, ci siamo proprio immedesimati nel, nel loro ruolo.
D: Ee.. Quanto è durato il progetto?
R: Il progetto è durato tu.. e due settimane

D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività che hai svolto?
R: No utile perché alla fine ognuno di noi, eravamo in quattro, ognuno di noi ha fatto il proprio ruolo e.. è stato… siamo stati tutti utili nel gruppo.
D: E c’è stato un momento in cui ti sei sentita meno coinvolta?
R: Mmm… No, sempre

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?

R: Eh, all’inizio ci davano due possibilità, eee tra queste la prima che ho scelto è stata proprio il gruppo che mi è stato assegnato e quindi è stato ottimo.

D: È andato bene

R: Si è andato bene

D: Ee è stata fatta una preparazione prima dell’attività di Alternanza?

R: Si, ee prima dell’attività di Alternanza la nostra professoressa ci ha spiegato proprio in generale l’argomento.

D: E è servito?

R: Si, è servito.

D: L’attività di Alternanza che hai fatto, l’hai svolta da sola o in gruppo?

R: In gruppo

D: Quanti eravate più o meno?

R: Quattro

D: Mentre svolgevi l’attività di Alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: No, facevano lezione.

D: Facevano lezione… E al rientro in aula hai avuto il tempo di metterti in pari con il programma?

R: Eemm… Non molto, perché alla fine i professori non, non danno tempo di, di recuperare e quindi ho dovuto fare quello che potevo.

D: Ee ci sono stati imprevisti o problematiche nell’alternanza?

R: No, no… (…)

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di cominciare l’Alternanza?

R: Si, perché erano già scritti nel percorso.

D: Ee, sono stati modificanti… modificati, scusami, durante l’esperienza?

R: No, sono rimasti gli stessi.

D: E tu ti eri preposta degli obiettivi, invece?

R: Si, perché (sorride) vorrei fare una volta terminata l’università la dottoressa e quindi è stato proprio un’opportunità per me di partecipare a questo progetto

D: Colta al volo (entrambe sorridiamo).

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Bene, cosa pensi di aver acquisito da questa Alternanza?

R: Eh molte, molte informazioni ma soprattutto il, le tutor sono state bravissime proprio nell’aprirci, diciamo in questo mondo.

D: E pensi di aver… Cioè, hai avuto modo rientrata in aula di parlare della tua esperienza con la classe?

R: Ehh.. Devo la prossima settimana rientro in aula quindi… credo che lo faremo.

D: Ah… Hai trovato una relazione tra materie scolastiche e esperienza svolta?

R: Si, perché alcune cose già le sapevo perché la professoressa ce le aveva già spiegate.

D: Di quale materia?

R: Emm…Scienze

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Quantaa, diciamo, quest’esperienza quanto ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?

R: Abbastanza, perché mi è piaciuta e quindi credo che mi inderi… mi indirizzerò in quella via

D: Quel settore lì

R: Si

D: Eem ti ha aiutato quest’esperienza a capire come funziona il mondo del lavoro?

R: In parte si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: E parliamo un attimo del, del tutor. Che rapporto hai avuto con la figura di affiancamento?

R: Mmh… un ottimo rapporto sono state gentilissime, ee non, non si sono lamentate mai. Sono state comunque ottime. Bravissime.

D: Ottime. E la struttura in cui eri aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si, si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Se dovessi dirmi dei punti di forza o di debolezza, cosa ti verrebbe in mente?

R: Di forza, soprattutto i tutor. Invece di debolezzaa… non molti, credo quasi nessuno.

D: Ok, eem.. che cos’è per te una buona Alternanza? In che cosa consiste?

R: Una buona Alternanza consiste nell’avviarti anche in questo caso nel mondo del lavoro, per questo si chiama Alternanza Scuola-Lavoro. E soprattutto di dare una possibilità ai ragazzi di fare quest’esperienza che in genere non si fa a scuola con la teoria, invece qua arriviamo anche alla pratica.

D: Mh, perfetto. Consiglieresti questo progetto ad un compagno di scuola?

R: Si

D: D’accordo, ti ringrazio.

R: Di nulla.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 37 |
| Intervista n.  | 4 |
| Intervistatore | Maria Aurora De Angelis |
| Nome scuola | Liceo Scientifico – Antonio Labriola |
| Classe | 3 |
| Progetto Frequentato | Sibilla  |
| Luogo intervista | Aula Magna dell’Istituto |
| Durata | 8:14 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve, mi chiamo Maria Aurora e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università La Sapienza di Roma e sto svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola-lavoro nelle diverse scuole di Roma. E volevo farti qualche domanda legata alla tua esperienza registrando l’interista, va bene?

R: Certo.
D: Allora ee… Di.. Innanzitutto se mi puoi dire la classe e il progetto frequentato.

R: Allora io sono nella terza classe di questo liceo scientifico e per ora abbiamo fatto due progetti: uno è il progetto Sibilla suu… sul muro della memoria e un altro si chiama VoiceBookRadio, sulla comunicazione.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: D’accordo, allora descrivimi il progetto chee, che hai svolto. Puoi descriverli anche entrambi se…

R: Ee magari descrivoo il primoo e… perché il secondo lo stiamo ancora facendo.

D: Ah, d’accordo riferiamoci al primo che hai già concluso. Perfetto.

R: Ehh, abbiamo… allora il progetto si è svolto in più lezioni e le prime erano più lezioni dii, di storia diciamo, sulla seconda guerra mondiale, sulla Shoah e sulla deportazione degli ebrei. Mentre la seconda parte si è più strutturata sul modo in cui noi dovevamo esprimerci per spiegare alla gente il muro della memoria. Perché eraa un, era un progetto per farci diventare dei tutor turistici, qualcosa del genere.

D: E dovee, dove hai svolto questo progetto?

R: Ee qui a scuola.

D: Qui a scuola. Eee che cosa hai fatto, quale erano le mansioni che insomma dovevi svolgere tu in questo progetto?

R: Ma per lo più ascoltare e… e imparare le cose di storia che comunque già sapevamo un po’ tutti. Ee soltanto nei.. l’ultima volta ho avuto un.. un lavoro da fare che era quello appunto di spiegare il muro della memoria che abbiamo a scuola, cioè c’è una rappresentazione piccola del muro della memoria. Ee ma dopo di quello niente.

D: Ok. E quanto è durato più o meno il progetto?

R: Ee due mesi.

D: Due mesi. E pensi quindi di aver avuto un ruolo marginale nell’attività che hai fatto o comunque diciamo un ruolo di osservazione?

R: Si, un ruolo di osservazione.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ee come hai scelto il progetto a cui partecipare?

R: Ee ce lo sceglie la scuola. Cioè noi… ci dicono da questo giorno a questo giorno avete questo progetto di scuola-lavoro. E noi lo facciamo. Cioè non abbiamo possibilità di scelta.

D: Ok. Ee prima dell’attività dii, di alternanza che hai svolto è stata fatta una preparazione?

R: No.

D: No. Ee l’attività l’hai svolta da sola o in gruppo?

R: In gruppo.

D: E quanti eravate più o meno? Hai scelto tu con chi partecipare?

R: Si in una classe di 27 persone eravamo cinque gruppi più o meno.

D: E li avete formati voi questi gruppi o…?

R: Si.

D: Perfetto. Ee mentre svolgevi l’attività di alternanza il resto della classe era con te, quindi la didattica era sospesa, oppure c’era qualcuno in aula che faceva lezione?

R: No la facevamo tutti insieme qui in aula magna in orario pomeridiano quindi comunque le attività didattiche non c’erano. Soltanto unaa, una volta però col secondo progetto ce l’hanno fatto fare full day dalle 8:30 alle 17:30 e la mattina non c’erano le lezioni.

D: Ok. Ee ci sono stati imprevisti o problematiche che hai riscontrato nel tuo progetto?

R: Per ora no.

D: Prima di iniziare diciamo la tua alternanza conoscevi il… diciamo gli obiettivi di questo progetto?

R: Ee no.

D: No. Non ve li hanno….

R: No del progetto dell’alternanza scuola-lavoro in sé, si perché mi sono… me li ero andati a studiare e tutto il resto. Però il progetto specifico di Sibilla, del muro della memoria ce lo hanno detto il primo giorno in cosa consisteva.

D: E questi obiettivi diciamo che poi hai scoperto man mano, sono stati modificati durante l’esperienza oppure sono rimasti gli stessi?

R: No, no sono rimasti gli stessi.

D: E ce ne era qualcuno tuo personale, che ti eri prefissata tu, di obiettivo?

R: No.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?

R: Dalla.. dalla prima sinceramente non… quasi niente perché non è stato per niente interessante, almeno dal mio punto di vista. Ma del secondo progetto che stiamo facendo sto imparando a, a comunicare, ee è abbastanza interessante.

D: E hai avuto modo di parlare della tua esperienzaa diciamo con la classe quando sei rientrata dall’alternanza, anche se l’avete svolta insieme?

R: Si, l’abbiamo svolta insieme però comunque insieme ne discutiamooo… ne discutiamo. Anche nell’assemblea di classe

D: Hai trovato una relazione tra materie scolastiche e esperienza svolta?

R: Beh, si perché.. con storia appunto, nel primo progetto.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ee questa, questa esperienza che hai avuto di alternanza ti ha aiutato un po’ a capire comunque cosa fare in futuro?

R: No, perché ho le idee ben precise su quello che voglio fare ee, secondo me l’alternanza scuola-lavoro non cambierà le mie idee.

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro?

R: No.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: No. D’accordo, parliamo un attimo del tutor. Che rapporto hai avuto con la figura di affiancamento?

R: Ee era un, un ragazzo com.. cioè un ragazzo poco più grande di noi, avrà avuto 30 anni. Quindi ee, cioè, non era troppo distaccato da noi, però la lezione era troppo frontale, non abbiamo avuto modo di avere un, un rapporto.

D: E era disponibile il tutor per chiarimenti?

R: Si, si si quello si.

D: Ee la struttura in cui hai svolto l’alternanza, che mi sembra di aver capito sia la scuola…

R: Si.

D: … aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si. Non, non ne servivano molti però si. Per esempio per vedere un film qui in aula magna avevamo il computer, la.. la.. il telo bianco per proiettarli, il proiettore e poi abbiamo anche questo muro della memoria per poter fare lezione proprio sul campo, tra virgolette.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ee se dovessi dirmi i punti di forza o di debolezza di questo progetto cosa ti verrebbe in mente?

R: Allora. Il punto di forza magari è.. cioè era ben organizzato, molto strutturato in tutte le lezioni che andavano fatte. I punti di debolezzaa la lezione era troppo frontale glii, gli studenti non venivano per niente.. cioè.. non mi viene la parola.. per niente… presi dalla lezioni.

D: Ah ok.

R: Ce ne erano molti che chiacchieravano, molti che dormivano. Lo stesso tutor ci aveva detto potete fare quello che vi volete basta che non disturbate.

D: Ah ok. Eee diciamo quindi… una buona alternanza, no? Che cosa... In che consiste per te?

R: Seconda me una buona alte…alternanza è quando il tutor instaura un buon rapporto con, con lo studente, e cercaa, cerca in lui i suoi punti di forza, nello studente proprio. E poii… cerca dii, di fargli capire che dopo la scuola non c’è il nulla più assoluto e e che già da 17 anni bisogna iniziare a pensare a cosa fare.

D: Perfetto. E il progetto che hai svolto lo consiglieresti ad un compagno di scuola?

R: Si.

D: D’accordo, ti ringrazio

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 38 |
| Intervista n.  | 5 |
| Intervistatore | Maria Aurora De Angelis |
| Nome scuola | Antonio Labriola |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | Eleusis Casetta di Rita |
| Luogo intervista | Spogliatoio della palestra dell’istituto |
| Durata | 15:08 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Ad un certo punto sono arrivati altri ragazzi e ci sono troppi rumori di sottofondo. Anche la ragazza intervistata si sentiva a disagio per il rumore. |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Ciao, mi chiamo Maria Aurora e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università la Sapienza di Roma. Stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro nelle diverse scuole di Roma ee volevo farti qualche domanda che verrà registrata legata alla tua esperienza, va bene?

R: Va bene.

D: Ee innanzitutto se mi puoi dire laa, la classe e il nome del progetto frequentato.

R: E la classe ee 4G e quest’anno ho partecipato alle attività di Eleusis e di Casetta di Rita poi ci sono altri due progetti tra cui Radio Web e Sibilla che però ancora non sono stati svolti.

D: Ee come hai scelto il progetto a cui partecipare?

R: Allora per quanto riguarda Eleusis appunto essendo nella prima fascia sono ore che ci ha assegnato già la scuola. Mentre per quanto riguarda Casetta di Rita ci erano state date diverse opzioni oltre a questa attività ee potevamo appunto scegliere quale fare sapendo che, che era a numero chiuso e che quindi non era automatico che venissimo presi, e si mandava una email e si aspettava una risposta insomma se si veniva accettati o no.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: D’accordo.Ee descrivimi il progetto che hai svolto, ho sentito che ne hai fatti due se vuoi

parlarmi di quello concluso o di tutti e due, come ti pare a te insomma.

R: Allora per quanto riguarda Eleusis è un progetto che tratta dii associazionismo e inoltre anche di attività teatriche. E quindi abbiamo lavorato molto sul, su quelle attività che appunto ci serviranno nel mondo del lavoro come per esempio le cosiddette ee attività trasversali, che appunto magari potrebbero servirci per anche una maggiore sicurezza magari durante un colloquio o per gestire appunto magari una presentazione o un largo pubblico. E quindi per cercare anche di aumentare la nostra autostima e la nostraa… cercare di gestire nel miglior modo possibile le situazioni. E quindi abbiamo fatto molte attività da questo punto di vista. Inoltre ci hanno anche fatto delle lezioni nella quale ci hanno spiegato come di forma un’associazione e appunto come ee sono.. si formano le diverse parti, quindi come viene creataa, lo statuto e appuntoo.. quindi come crea un’associazione e che progetto magari possiamo formare attraverso quest’associazione.

Mentre per quanto riguarda Casetta di Rita fa parte del secondo… della seconda fascia dell’Alternanza Scuola-Lavoro, tutto quest’anno era divisa in tre fasce, la prima fascia che […] le ore, 300 ore da fare ee quest’anno vengono date dalla scuola, e quindi assicurate attraverso il progetto Eleusis, Radio Web e Sibilla. La seconda fascia invece sono attività alternative a numero chiuso nella quale noi possiamo scegliere magari quale attività svolgere, io ho scelto di fare Casetta di Rita ossia un.. un luogo nella quale gli studenti vanno per aiutare i bambini più piccoli nel dopo scuola e quindi per aiutare magari ee ragazzi stranieri o che magari hanno problemi a scuola appunto ad aiutarli con i compiti e questo tipo di attività. E per ora abbiamoo, abbiamo svolto solo questi due.

D: Quanto è durato il, il progetto? Eleusis e Casetta di Rita?

R: Allora il progetto Eleusis è durato circa un mese traa.. e tutte le attività sono state svolte dopo l’orario scolastico tranne un, una giornata in cui ci siamo dovuti vedere di sabato e fare tutto la mattina e una parte del pomeriggio. E inoltre faremo un’altra lezione sempre tutta la giornata verso maggio. Mentre Casetta di Rita sono due ore a settimana distribuite su circa tre/quattro mesi.

D: Ee che mansioni hai svolto nel tuooo… diciamo nel tuo progetto? Quale era il tuo ruolo?

R: Allora per quanto riguarda Eleusis ee venivamo appunto chiamati singolarmente per fare determinati esercizi e quindi molte volte magari se una persona è molto chiusa, molto timida in quel momento doveva prendere coraggio e si.. riuscirci il possibile attraversoo, facendoo.. sbloccandosi attraverso questi esercizi.

RUMORI ESTERNI INTERROMPONO PER UN ATTIMO L’INTERVISTA

R: … Eee e quindi attraverso questo progetto […] per quanto riguarda Eleusis facevo parte di un gruppo quindi non avevo un ruolo fondamen… insomma così tanto importante era più un, un lavoro di gruppo, un aprirsi con il gruppo. Mentre per quanto riguarda Casetta di Rita anche lì ci veniva assegnato un bambino da aiutare e quindi avevi modo di se… di avere un rapporto diretto con questi bambini.

D: Ee pensi di aver avuto un ruolo marginale nel, nell’attività oppure utile?

R: Penso di aver avutoo un ruolo utile per quanto riguarda Casetta di Rita perché sicuramente riuscire a seguire un bambino singolarmente, durante un, il percorso comunque si instaura anche un legame quindi può essere anche più rassicurante per qua…per il bambino. Eee per quanto riguarda Eleusis, invece, penso di aver avuto un ruolo utile perchèè ognuno di noi nel gruppo comunque ha fatto la sua parte.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: E con quale criterio hai scelto il progetto a cui partecipare?

R: Ee dat.. visto che purtroppo non ci sono stati dati molti progetti inerenti magari al programma scolastico o all’indirizzo della scuola comunque ho scelto un progetto alla quale mi sentivo molto vicina perché comunque a me piace lavorare con i bambini, e quindi volevo provare questa nuova esperienza e quindi ho scelto […]

D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?

R: Una preparazionee… In che senso una preparazione?

D: Diciamoo un… una preparazione in aula.

R: No, non proprio. Non proprio perché per quanto riguarda la preparazione appunto ci hanno spiegato a grandi linee come avrebbe funzionato questa alternanza ma fino a quando non abbiamo incontrato gli enti singolarmente non sapevamo a cosa andavamo in contro.

D: E le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: Sono state svolte in gruppo per quanto riguarda Eleusis ee singolarmente con il singolo ragazzo a Casetta di Rita.

D: Ee come ti sei trovata quando hai dovuto svolgere un lavoro in gruppo? Quanti eravate più o meno?

R: Eravamo ee… ed Eleusis eravamo tutta la classe, quindi più di una ventina mentre per quanto riguarda Casetta di Rita comunque c’era un gran numero di ragazzi proveniente daa, da quest… dalla nostra scuola e anche da altre scuole quindi dovevamo.. a ogni gruppo circa una decina di ragazzi che aiutava questi bambini.

D: Come ti sei trovata a lavorare in gruppo?

R: Mi sono trovataa…Mi sono trovata molto bene perché alla fine è un modo anche di unire il gruppo classe per conoscerci meglio specialmente attraverso il progetto di Eleusis che comunque è.. tratta anche molto della comunicazione, di sapersi aprire anche agli altri.

D: Perfetto. Mentre tu svolgevi le attività alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa? Per quanto riguarda forse Casetta di Rita dato che a Eleusis eravate tutti insieme.

R: Allora per quanto riguarda Casetta di Rita si svolgeva dopo l’orario scolastico ma io ho anche altri compagni di classe che sono andati all’Istituto di Sanità della quale hanno dovuto saltare due settimane di scuola. Ee purtroppo gli insegnanti non potevano saltare due settimane di lezione, quindi molti sono andati avanti, molti hanno anche fatto compiti in classe infatti queste ultime due settimane in cui non ci sono stati, sono state due settimane molto intense piene di compiti e interrogazioni quindi dovranno recuperare tutto in queste due settimane.

D: Ci sono stati diciamo imprevisti o problematiche all’interno della tua alternanza?

R: Per quanto riguarda fino ad ora no, peròò più che altro penso ci sia un problema di organizzazione di fondo per quanto riguarda la gestione delle ore perché dopo comunque aver fatto sei ore di lezione rimanere altre tre/quattro ore il pomeriggio comunque è, è pesante, stancante e poi inoltre ci sono i compiti o magari anche interrogazioni il giorno dopo. Però sono stata fortunata perchè quanto riguarda la mia di classe i nostri professori ci hanno aiutato tanto, ma ho sentito anche altri ragazzi che si sono trovati male appunto per questa organizzazione che diciamo poteva essere fatta meglio.

D: Prima di iniziare i progetti, insomma, hai conosciuto gli obiettivi del.. di questi progetti? Cioè sapevi quali erano gli obiettivi?

R: Si, per quanto riguarda Eleusis fin dalle prime lezioni ci hanno detto appunto quali sono gli obiettivi di questoo, di questoo progetto che è ap.. ci hanno detto che appunto era quello di acquisire le competenze trasversali, quindi varie magari vari atteggiamenti che ci potrebbero servire nel mondo del lavoro, stati d’animo ee per quanto riguarda Casetta di Rita invece non c’è stato proprio dato un obiettivo comunque era più un lavoro pratico, mentre Eleusis era più un.. un imparare, mentre vedo più Casetta di Rita come una cosa pratica da fare, aiuto i bambini a fare i compiti, mentre Eleusis comunque era.. quasi una lezione nuova ogni giorno.

D: Ee questi obiettivi che ti sono stati quindi esplicati, hai trovato delle modi.. cioè hai… si sono modificati durante l’esperienza oppure sono rimasti.. cioè sono stati rispettati proprio quelli?

R: No, sono stati rispettati durante tutto il corso del progetto.

D: E tu ti sei posta qualche obiettivo personale?

R: Per quanto riguarda cosa? Per quanto riguardaa…

D: Per quanto riguarda i progetti che hai svolto.

R: Comunque mi ha aiutato molto per quanto riguarda il saper gestire magari un pubblico, oppure il saper gestire le ansie, le preoccupazioni che magari si possono trovare anche all’interno della scuola. Quindi comunque sono delle attività, degli esercizi che sono serviti molto anche a migliorare.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: E cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?

R: Comunque penso anche se i progetti magari non sono inerenti all’indirizzo della scuola, comunque penso che alcuni di questi sono, sono molto utili. Infatti Eleusis anche se non tratta di argomenti scientifici come magari uno si aspetta, comunque ti da degli spunti, delle idee, dei modi di fare che potrebbero aiutarti in futuro.

D: Ee hai avuto modo di parlare della tua esperienza con la classe?

R: Si perché comunque questo progetto è stato fatto in gruppo quindi anche dopo questi progetti abbiamo discusso e questo è stato sicuramente uno dei progetti migliori, perché oltre a staccare un po’, perchè non era pesante, ce la rendevano divertenteee, ogni giorno imparavamo qualcosa di nuovo quindi ci coinvolgeva anche, quindi non era la solitaa… progetto noioso che dovevamo seguire il pomeriggio.

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza di alternanza che hai svolto?

R: Per ora no, non era inerente appunto aaa….le materie scolastiche.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?

R: Non ancora però comunque mi ha reso più decisa per quanto riguarda magari le scelte che vorrò fare.

CI FERMIAMO ANCORA PER UN PO’ A CAUSA DEI RUMORI DI SOTTOFONDO MA QUESTI PROSEGUONO QUINDI RICOMINCIAMO. PROSEGUIRANNO FINO ALLA FINE DELL’INTERVISTA.

D: Ee…Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro?

R: Si perché comunque bisognava essere responsabili, risposa… rispettare determinati orari, rispettare determinati compiti, essere molto seri ed rispettosi anche nei confronti di chi ci stava tenendo la lezione. Quindi questo penso sia importante.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Parlando del tutor, che rapporto hai avuto con il tutor o figura di affiancamento?

R: Per quanto riguarda il tutor di Eleusis l’abbiamo cambiato spesso, in base alla giornate in cui avevamo l’alternanza, però in tutti loro ho trovato la voglia appunto di insegnare, la pazienza che bisogna avere appunto per insegnare a un gruppo di ragazzi e tutti loro mi hanno lasciato qualcosa.

D: Erano disponibili per ii… per chiarimenti?

R: Si, erano tutti quanti molto disponibili e anche molto giovani quindi comunque con i ragazzi magari una persona più giovane riesce ad avere un rapporto più immediato.

D: E si interessavano allo svolgimentoo diciamo del.. delle tue attività, quindi?

R: Si, si. Si interessavano molto.

D: Ee come sei stata accolta dalla struttura?

R: Allora, ee per quanto riguarda le alternanze che ci vengono appunto fornite dalla scuola, si svolgevano tutte quante all’interno della… proprio della scuola stessa, non dobbiamo andare fuori appunto da… in altri posti. Per quanto riguarda invece Casetta di Rita sono dovuta andare appunto proprio nella sede di questo progetto, e la struttura comunque era molto piccola peròò alla fine ci si trovava bene, ci si poteva organizzare.

D: Ee aveva gli strumenti necessari, specialmente Casetta di Rita, per farti lavorare?

R: Si comunque c’erano molti banchi e magari se il bambino voleva fare una pausa c’erano anche dei giochi, quindi poteva avere anche dei momenti di svago, eee c’era anche una cucina nel caso magari il bambino avesse fame, quindi comunque erano tante cose per aiutare questo […] c’erano anche dei computer per fare delle attivitàà sul computer, dei giochi.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza o debolezza di questa alternanza?

R: Allora i punti di… i punti di forza penso siano stati appunto il saperci insegnare qualcosa di nuovo, ma non magari prettamente dal punto di vista scolastico o dello studio ma proprio dal punto di vista morale e proprio di come dobbiamo crescere come persone. Dal punto di… il lato negativo penso sia l’organizzazione, di come è stata organizzata questa alternanza maa, solo questo.

D: Che cos’è per te una… una buona alternanza scuola-lavoro?

R: Penso comunque dei progetti che possono darci degli spunti su cosa potremmo fare dopo, dopo il, il liceo… dopo il liceo, però ee penso dovrebbero essere dei progetti più inerenti all’indirizzo appunto della scuola perché magari abbiamo un’idea più chiara su cosa potremmo fare. E inoltre una migliore gestione delle ore perché quest’anno appunto non sono state gestite in modo corretto e finiamo che dobbiamo andare a scuola-lavoro anche d’estate.

D: Consiglieresti questo progetto a un compagno di classe?

R: Si, comunque si perchèè... anche Casetta di Rita see si ha pazienza e sii, si apprezza aiutare gli altri alloraa può essere molto utile

D: D’accordo, ti ringrazio.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 39 |
| Intervista n.  | 1 |
| Intervistatore | Irene Tiberia |
| Nome scuola | Francesco D’Assisi |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | La vita in una goccia d’acqua (AS10) |
| Luogo intervista | Cortile dell’istituto superiore di sanità |
| Durata | 4 minuti e 11 secondi |
| Problemi riscontrati durante intervista | Rumori di sottofondo |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve mi chiamo Irene e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università La Sapienza e stiamo svolgendo un’indagine su questi percorsi di alternanza scuola lavoro in diverse scuole del comune di Roma. Posso farti quindi qualche domanda ?
R: Si certo
D: l’intervista sarà registrata ma rimarrà quindi anonima. Vorrei sapere solo il progetto che hai frequentato…

R: Io ho frequentato la vita in una goccia d’acqua, il percorso AS10
D: Eh qual è la tua scuola?
R: La mia scuola è Francesco D’Assisi
D: E che classe frequenti?

R: Il quarto

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Quale…Descrivi il tuo progetto…Come è stato?
R: Il mio progetto è stato interessante, sinceramente non avevo scelto quello, avevo scelto un altro ma quello era troppo pieno e quindi ci hanno spostato (rumori di sottofondo), però…è stato interessante anche questo qui si è molto concentrato sui batteri protozoi.. e inizialmente sia me che quelli del gruppo mio non ce lo aspettavamo molto…
D: Cosa hai fatto?
R: Abbiamo fatto soprattutto tanta teoria sul sui batteri e poi anche esperimenti al microscopio e la dilatazione..eeh eh i gel.. comunque…tutte cose ... dell’[…]

D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?
R: No utile anche perché i nostri tutor ci hanno detto che abbiamo partecipato a una ricerca che serviva all’istituto..

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto questo programma, progetto a cui partecipare?
R: La scuola ha avuto questo invito eeh ci hanno selezionato.
D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione preventiva?
R: Si la professoressa qualcosa ci aveva fatto ripassare

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?
R: In gruppo
D: E come ti sei trovato con il tuo gruppo?
R: No, bene siamo stati.. molto affiatati

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: No. Invece i ragazzi in classe facevano lezione ancora

D: E quando quindi tu non c’eri, hai avuto modo di rimetterti in pari con il programma?

R: Si si per forza

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche durante il progetto?

R: Mh no, non mi sembra

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola-lavoro?

R: Si, abbiamo fatto una videoconferenza in classe, dove c’era stato presentato il progetto

D: E quindi questi progetti sono stati rispettati dall’inizio alla fine?

R: Si si si

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?
R: Beh innanzitutto… l’importanza della concentrazione quando si sta sul posto di lavoro in particolare quando si maneggiano attrezzature costose…eeh fondamentali per anche usate dalle altre persone
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: Si anche se qui abbiamo approfondito dei concetti che sembravano non esistere prima d’ora

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti h aiutato a capire cosa fare in futuro?
R: Si
D: Vorresti continuare con l’Università?
R: Beh certo si

D:in questo campo o in altri?
R: In altri campi…questo qui è un po’…(gesti)

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor o figura di affiancamento?
R: No un rapporto…bello è stata simpatica, professionale, forse si è fermata un po’ troppo sulla teoria che non era nel programma però è servita poi per gli esperimenti
D: Nei momenti di difficoltà hai avuto chiarimenti, erano disponibili?
R: Si certo
D: La struttura aveva tutti gli strumenti necessari?
R: Si, era ben attrezzata

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: Di debolezza non saprei, di forza che ci ha insegnato molto dal punto di vista umano e civile
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno?
R: Si.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 40 |
| Intervista n.  | 3 |
| Intervistatore | Irene Tiberia |
| Nome scuola | Antonio Labriola  |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | BC16: Uso delle tecniche innovative di risonanza magnetica  |
| Luogo intervista | Cortile presso Istituto superiore di sanità |
| Durata | 5 minuti e 58 secondi  |
| Problemi riscontrati durante intervista | Uno spostamento durante l’intervista causa l’uscita di automezzi |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora salve mi chiamo Irene e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università di Roma e stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola lavoro in tutt... diverse scuole del comune di Roma. L’intervista sarà auto registrata ma rimarrà in forma anonima. Vorrei sapere solo il nome della tua scuola
R: Labriola, liceo scientifico statale
D: E che classe frequenti?
R: Il quarto

D: E il progetto che hai frequentato
R: Bc16
D: Cioè?

R: Ehm elettro…oddio non mi ricordo sinceramente come si chiama il nome… Ehm nuove tecniche di di? risonanza magnetica? Dovrebbe essere questo

D: Perfetto

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ehm descrivi il tuo progetto, che cosa ha fatto, le mansioni che hai avuto
R: Si ok allora ehm era un progetto molto variegato perché trattava di più argomenti diciamo come si poteva utilizzare la risonanza magnetica sia nel campo alimentare che diciamo nel…nel trovare malattie appunto come tumori e eccetera a scopo sanitario diciamo
D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?
R: No no utile, penso di aver avuto un ruolo utile perché ho interagito sia con i tutor sia con gli altri compagni e mi è stato utile, mi sono divertito molto sinceramente

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto questo programma a cui partecipare?
R: In che senso quale programma?
D: Il tuo progetto si
R: Perché mi era stato proposto comunque dalla scuola e di conseguenza mi è sembrato interessante perché comunque è anche in linea con quello che vorrò fare dopo

D: E chi sceglieva quindi questa struttura?
R: Ehm chi sceglieva questa struttura? Penso la scuola l’abbia scelta
D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?
R: No

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?

R: Ehm le ho svolte quasi…c’è tutte in gruppo tranne la parte che è stata fatta sul web sulla piattaforma che quella invece era individuale

D: E come ti sei trovato con il tuo gruppo?

R: Bene

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: No no no la didattica non era sospesa anzi sono andati avanti e adesso… e adesso avremmo tutti compiti nella prossima settimana

D: Ma avrai tempo per metterti in pari con il programma scolastico?

R: Spero di sì dipende pure dai professori ma diciamo non penso perché vanno abbastanza spediti visto che è Marzo e di conseguenza devono finire i…devono finire si i programmi

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche durante i progetto?

R: No

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare questa alternanza?

R: Si comunque penso quello di ampliare le tue conoscenze e di di interagire con il mondo del lavoro, quindi si

D: E sono stati rispettati dell’inizio alla fin-?

R: Sì si si si

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?
R: Beh comunque sicuramente ho conosciuto un’ ambiente che prima non sapevo diciamo di cui non conosco neanche l’esistenza e penso che sia comunque un’ ambiente molto bello nella quale lavorano persone splendide
D: Avrai modo di parlare di questa esperienza rientrato una volta a scuola?
R: Se i professori ce la daranno si altrimenti no

D: Hai trovato una relazione fra le materie scolastiche che studi e l’esperienza che hai svolto?
R: Sì si
D: In quali materie?
R: Chimica e fisica principalmente

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R: Diciamo che già ho bene in mente quello che voglio fare, comunque si in linea di massima
D: Quindi vuoi proseguire-?
R: Si nell’ambiente sanitario si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor/figura di affiancamento?
R: È diciamo una figura diversa da quella del professore perché comunque si va sulla stessa linea nel senso che non è superiore a te non si sente superiore a te ma ti aiuta in tutto quello che fai e poi il fatto che non c’è un voto di conseguenza ti rende anche più tranquillo
D: Erano disponibili a chiarimenti ?
R: Si si si disponibilissimi non ho avuto nessun problema

D: La struttura aveva tutti gli strumenti necessari per farti lavorare?
R: A me si però magari per loro non erano all’altezza perché comunque ci hanno detto che sono degli strumenti vecchi anche di cinquanta anni di conseguenza dovrebbero essere rinnovati

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R : Sicuramente i punti di forza sono stati allora l’organizzazione e poi la scelta del personale che secondo me era molto diciamo, erano molto bravi dal punto di vista umano che si avevano delle interazioni buone con gli studenti eee basta, gli orari erano abbastanza comunque flessibili per noi che arriviamo da lontano eeh
D: Qualche punto di debolezza?
R: Di debolezza nessuno sinceramente proprio perché non ho visto nessun punto di debolezza perché è stata forse l’unica attività di scuola lavoro che era inerente al nostro percorso di studi mentre gli altri sono stati solo delle stupidaggini

D: Cos’è quindi per te una buona alternanza? In che cosa consiste?

R: Secondo me consiste diciamo appunto si chiama alternanza scuola lavoro di conseguenza dovrebbe essere diciamo inerente siaaa al tuo diciamo alla tua, a quello che vorrai fare, al tuo programma di studi ma…non deve essere una cosa teorica dove una persona viene a parlare e ti spiega quello che devi fare perché non ha senso infatti noi siamo stati solamente a scuola durante le altre attività non abbiamo fatto nulla di costruttivo anzi è stato solo una perdita di tempo che ci ha fatto perdere altro tempo per quel che che avremmo potuto passare a studiare diciamo

D: Consiglieresti quindi questo progetto ad un tuo compagno di scuola?

R: Questo qui quale? questo quii

D: Il tuo che hai svolto adesso

R: Sì si lo consiglieri assolutamente infatti è un peccato che non è stata data diciamo la possibilità a tutti di partecipare però qui era a numero chiuso quindi di conseguenza è stato un obbligo

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 41 |
| Intervista n.  | 4 |
| Intervistatore | Irene Tiberia |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 4 (socio sanitario) |
| Progetto Frequentato | Casa di cura (Mery House) |
| Luogo intervista | In una classe del Giulio Verne |
| Durata | 7 minuti e 46 secondi |
| Problemi riscontrati durante intervista | Nessuno |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve mi chiamo Irene e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università La Sapienza di Roma e stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola lavoro in diverse scuole di Roma, posso farti qualche domanda l’intervista sarà registrata però rimarrà anonima
R: Si (cenno con la testa)
D: Vorrei solo sapere il nome della tua scuola
R: Giulio verne

D: La classe che frequenti
R: Il quarto A sociosanitario
D: E il progetto che hai frequentato durante l’alternanza
R: Ma i diversi progetti che ho fatto durante l’alternanza?

D: L’ultimo che hai fatto

R: Eh sono stata ad una casa di cura che si trovava ad Acilia e Mery House si chiamava

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Eh Descrivi il tuo progetto, che ruolo hai avuto?

R: Allora noi stavamo con delle educatrici e interagivamo insieme a loro e stavamo con delle persone anziane che appunto facevano diversi lavori come per esempio la musica oppure disegnavano, eeh noi siamo stati insieme a loro e abbiamo comunque li abbiamo aiutati così eeh quindi devo dire è stato veramente un bel progetto perché…
D: Hai avuto un ruolo importante-?
R: Mah oddio ruolo importante no perché stavamo tutti insieme quindi non sono stata…non avevo un ruolo ecco, stavamo insieme alle educatrici e con loro facevamo diversi lavori
D: Quindi comunque il tuo ruolo è stato utile durante le attività?
R: Si si assolutamente utile io per esempio ho aiutato una persona che ha un ritardo mentale l’ho aiutata a disegn scrivere bene nei quadrettini quindi è stato veramente una cosa molto bella

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: In che senso ?
D: Questo progetto dell’alternanza chi sceglieva la struttura in cui andare?
R: Mah oddio la struttura non l’abbiamo scelta noi la struttura la scelta non so penso la coordinatrice di classe oppure la scuola non lo so

D: Eh tra quanti progetti hai potuto scegliere?
R: In che senso tra i progetti?
D: I progetti che ti avevano poi fatto diciamo vedere erano tanti o vi era solo questo che avete scelto voi ?
R: A noi ci hanno detto di andare qui e basta non c’erano altri progetti

D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione in classe?

R: No oddio ne abbiamo parlato cosììì che c’erano queste persone anziane basta però non ci hanno detto come ci dovevamo comportare no abbiamo fatto tutto la

D: E ti è servita questa insomma-?

R: Si devo dire che mi è piaciuto molto, infatti quando finirò scuola vorrei proprio fare quel lavoro, perché è stato davvero molto bello

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: Siamo stati in gruppo ci siamo divisi mmh in tre gruppi ogni gruppo andava a settimana noi siamo stati l’ultima settimana e ci siamo, ed eravamo cinque persone
D: Eh come ti sei trovata con il tuo gruppo?
R: No devo dire abbiamo collaborato tutti insieme quindi veramente bene

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: No eeh stavano in classe e non so poi che facevano comunque quelle settimane che anche io stavo in classe non è che siamo andati avanti con il programma abbiamo fatto come non abbiamo fatto ecco

D: Quindi quando sei rientrata scuola hai avuto modo di metterti in pari con i compiti con le interrogazioni?

R: Si devo dire che ecco questa settimana abbiamo avuto tanti compiti in classe dovuti comunque all’alternanza eeeh devo dire siamo riusciti tutto sommato a…a svolgerli

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche durante il periodo del progetto?

R: No addio imprevisti o problematiche no devo dire è andato, filato tutto liscio ecco

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola lavoro?

R: …

D: Se sono stati prefissati degli obiettivi prima di iniziare questa alternanza, magari o dalla struttura o dalla scuola stessa se vi ha dato delle descrizioni sul progetto e dei principi che poi dovevate seguire?
R: Si ci hanno descritto più o meno come funzionava la struttura e quali erano gli obiettivi, si ce lo hanno detto

D: E sono stati modificati questi durante l’esperienza?

R: No no assolutamente abbiamo…

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?
R: Eeh devo dire molte cose perché il fatto pure di stare con le persone anzianeee a me piace molto ho visto proprio l’amore che c’è proprio a me piace proprio aiutare il prossimo quindi questa scuola è proprio adatta per me eeeh vorrei proprio fare il ruolo di educatrice oppure di operatrice sociosanitario perché mi piace molto aiutarli
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche che studi e l’esperienza che hai svolto?
R: Si psicologia assolutamente studiamo proprio malattie dovute alle persone anziane ed è molto comunque utile per quando vai a lavorare che sai appunto qual è la diagn, la malattia che ha la persona

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università e del lavoro?
R: Beh più che altro il mondo del lavoro perché il mondo dell’università comunque ancora non non non lo faccio però del lavoro assolutamente perché mi prepara
D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R: Si assolutamente in futuro appunto come ho già detto vorrei proprio…prima volevo fare la maestra d’asilo nido però poi andando facendo questa esperienza ho capito che vorrei fare tanto l’operatrice sociosanitario

D: E vorresti proseguire gli studi universitari o?
R: Ma oddio questo non lo so essendo venuta comunque qua volevo subito lavorare dopo scuola

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento durante l’alternanza?
R: Mah devo dire che erano, quattro educatrici e queste quattro educatrici devo dire sono state veramente molto brave con noi e hanno collaborato insieme a noi poi ci facevano anche delle lodi e mi sono trovata abbastanza bene
D: Eh ti hanno seguito in modo adeguato, se avevi qualche dubbio, sono riuscite-?
R: Si per esempio se volevo fare qualche domanda loro subito mi davano la risposta pure per esempio avevamo un’ora dopo essere state con le persone anziane e parlavamo di come ci siamo trovate in quel giorno cosa abbiamo fatto quindi c’è stato proprio un dialogo tra le educatrici e noi

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?
R: Si c’erano, si certo la struttura era bella non era proprio il massimo ecco perché a livello di igiene non mi è tanto piaciuto però comunque il fatto cheee al livello di…come posso dire… eeh
D: Delle persone?
R: Si esatto, ci sono stati stavano… stava bene come casa

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ci sono stati punti di forza e di debolezza in questi, in questa esperienza?
R: Ma oddio essendo la prima volta è normale più che altro il primo giorno poi andando piano piano devo dire che sono riuscita a integrarmi bene
D: Cosa è per te quindi una buona alternanza ? In cosa dovrebbe consistere?
R: Beh oddio l’alternanza ti permette di eeh, fare quello che studi e poi metti in pratica andando appunto a fare l’alternanza scuola lavoro quindi è veramente una cosa molto bella

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola, di classe?
R: Si io per esempio parlando con i miei compagni vecchi del liceo dico sempre: “guarda noi stiamo facendo belle ore di alternanza e molta pratica che ci serve poi per andare a lavorare” quindi li incoraggio anche io a volte a cambiare scuola perché veramente mi trovo bene

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 42 |
| Intervista n.  | 1 |
| Intervistatore | Toparelli Serena |
| Nome scuola | Breis pascal |
| Classe | IV |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Istituto superiore di sanità  |
| Durata | 11:27 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

Non presenti

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:… ehmm, descrivi il progetto che hai svolto?
R: allora il progetto che ho svolto è stato molto interessante, ehmm anche se non riguarda ciò che studioo èè statoo veramentee di grande [credità], soprattutto per vedere in chee che stato … sono i fiumi in cuii … passiamo davanti tutti i giornii e che vediamo e che magari non ci rendiamo conto ee ma appunto del più grande inquinamento che c’èè soprattutto nella città di roma … ee appunto molto, … molto bello, moltoo simpatico anche grazie ai tutor che ci hanno affidato è stata una cosa davvero interessante sono stato soddisfatto di questo progetto e ne avrò un buon ricordo anche per il futuro, magari cercherò di inquinare tra virgolette di meno
D:ee dove l’hai svolto?
R:allora ee vabbè apparte il lato lato del laboratorio che appunto abbiamo svolto qui all’istituto superiore di sanità, siamo andati sull’appia antica aa analizzare camp … campioni presi dal fiume dall’almone che appunto scorre perr il parco dell’appia antica. Ee siamo partiti un giorno insieme noi del gruppo con i nostri tutor che ci hanno portato ad analizzare e vedere proprio sul campo con stivali e tutta l’attrezatura ee appunto a prendere tali campioni e poi abbiamo elab lavorato nei vari laboratori che ci hanno affidato.

D:… ee pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività, oppure hai solo osservato
R: no ho avutoo cioè a parere mio un ruolo utile, ehmm insomma nessuno di noi è stato messo tra virgolette all’angolo, ee siamo statii tutti indispensabili alla fine dei conti e ehmm diciamo abbiamo cercato di darci una mano insomma a vicenda.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D:eemh … come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R:allora il progetto praticamente proposto e ci è stato affidato eehm ioo personalmente avevo un altro progetto a cui mi avevano affidato solo che non mi piaceva sinceramente, allora ho provato a chiedere al professore se appunto questo mi sembrava molto più interessante se si poteva fare un cambio con un mio compagno di classe eee hannoo accetato la mia richiesta ee eee sono stato segnato a questo corso.
D:… ehm… l’hai scelta tu la struttura a cui andare?
R:si, sisi all’inizioo ti parlo di dicembre ehmm ci avevano proposto appunto varie, varie cose da scegliere per l’alternanza, tra cui c’era appunto questa svolta nell’istituto superiore di sanità, ee io si ho accettato.

D: prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?
R:si, si con il mio professore dii tecnica ci haa, lui è specializzato anche in sicurezza ci haa tenuto peer uun paio di settimane su per tre lezioni ehmm diciamo un ehmm unaa delle lezione che riguardava appunto la sicurezza sul lavoro, sul campo ee ee i vari strumenti da utilizzare in casi di incendi terremoti ecc, dopo di che è stato fatto un test,insomma era una cosa peer farci venire qui ehm … con un qualcosaa che già sapevamo capito?
D:quindi ti è servita?
R:si, si abbastanza

D:e le attività di alternanza che che hai fatto, le hai svolte da solo o in gruppo?

R:ehmm no in gruppo, tutti insieme

D:ti sei trova, come ti sei trovato e quanti eravate più o meno nel gruppo?

R:allora mi sono trovato molto bene ho fattoo personalmente amicizia con i ragazzi che eravamo in 5, era un gruppo formato da cinquee ragazzi 4 maschi ee unaa ragazza, ee si mi sono trovato molto bene siamo riusciti aa mescolare tra virgolette il divertimento con laa il lavoro che dovevamo fare insomma ee quindi mi sono trovato molto bene

D:… mentre svolgevi l’attività di alterzanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R:ehmm il resto della mia classe faceva lezione si, ehm io ero qui e tuttaa la mia classe eraa regolarmente a fare gli studi a scuola.

D:… ehmm al tuo rientro in classe i professori ti hanno dato il tempo per rimetterti in pari con il progr con il programma … oo… ehmm oddio mentre non c’eri c’è

R: si si mi hanno ripetuto quello che hanno fatto, si eee si praticamentee sono rientrato insomma ma ti dirò poco perché 2 giorni sono stato a scuola eee perché appunto lunedì e martedì quindi in 2 giorni mi hanno fatto vedere molto velocemente ciò che avevano fatto adesso che tornerò dovrò rimettermi in sesto insomma.

D: ci sono stati imprevisti o problematiche?

R:coon quello che hanno fattoo in classe? Oo intendi con l’alternanza?

D: si, sisi con la classe, con la scuola

R: aah con la classe no nessun imprevisto nessuna problematica veramente tutto normale insomma.

D:conoscevi gli obbiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola lavoro?

R:ehmm non avevo, si li conoscevo però non avevo approfondito sinceramente non avevoo diciamo che non avevo un’idea chiarissima di ciòò he avremmo svolto, cioè sapevo solo che appunto era una cosaa suu lo studio dellaa insommaa di vari alghe pe dittela proprio così ee però poi venendoo qua insomma naturalmente hoo capito piano piano giorno dopo giorno come andavano svolte le varie cose

D:ti eri posto degli obbiettivi iniziali?

R: ehmmm degli obbietti iniziali no, sinceramente no ero solo curioso di vedere com’era e di svolgere al meglio ciò che mi chiedeva.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D:(….) cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?
R:ah bhèè ho acquisito sicuramente una coscienza suul sulloo statoo ecologico in cui viviamo ee appunto suu e su come vanno svolte certe cose perche magari uno lo sente lo vede alla televisione ricercatore gli studi ma diciamo non gli interessa più di tanto non va a pensare quello che fanno invecee è una cosa molto interessante è un lavoro veramente se c’hai passione è un lavoro bello insomma una bella cosa
D:rientrato a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe
R:ee si con i compagni ho spiegato ciò che facevo, tutti a dirmi a figo c’è bello interessante e anche con i professori insomma ne ho parlato però naturalmente ee ne parlerò meglio adesso che ho finito lunedì prossimo insomma vedremo (….) se i professori mi faranno varie domande

D:hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R:no, no perché io faccio l’informatico quindi insomma tutt’altra cosa
D: tutt’altra cosa ….

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D:ehmm questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R:uhm guarda sinceramente no, peerchè personalmente ho l’idee molto confuse su cosa fare in futuro infatti ci devo pensare peerò come ho detto prima come ho già ripetuto c’è è una cosa veramente interessante, pooi adesso ci penso e vedrò nei prossimi anni
D: hai ancora tempo, quale esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mon ehmm questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università/ lavoro?
R:si, sisi si perchee come ho visto appunto è una cosa molto sullo studio de non solo teorico ma anche del sul campo è una cosa appunto ehmm impegnativa ee dove ci si deve metteree c’è di spirito di cuore comunque.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: che rapporto hai avuto con il tutor?
R:ah bello, bello perché noi ragazzi soprattutto perché ho fatto amicizia con nuovi ragazzi e mi ci sono trovato bene come ho detto prima, poi con i tutor sono stati molto simpatici moolto alla mano e non è stata una cosa le solite cose pesanti che magari trovi la persona che ti fa fare ti spiega spiega e basta che magari un po la cosa ti fa annoiare e non ci pensi più di tanto, no loro sono stati molto simpatici e veramente non mi lamento ee a livello umano e di simpatia mi ci sono trovato benissimo.
D:ti hanno seguito in modo adeguato?
R:si, sisi in tutti i campi e veramente molto si

D:ee ti hanno aiutato quando avevi bisogno o ti hanno ignorato?
R:no mi hanno sempre aiutato hanno cercato come ho detto già di insomma nessuno è stato messo all’angolo quindi sono stati tutti aiutati se qualcuno domande rispondevano ovviamente insomma una cosa veramente fatta bene.
D:mm come sei stato accolto nella struttura?
R: ah bene bene, si molto bene poi ee con tanta gente insomma ecco uno si relaziona fa come ho detto fa nuove amicizie trova nuova gente non mi sono trovato male a niente quindi veramente […]

D:la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R:si, sisi c’era tutto quello che doveva essere utilizzato tutte lee le cosee le […] i vetrini tutto c’era tutto i microscopi e noi siamo stati liberi di utilizzare nei giusti termini tutta l’attrezzatura quindi non mancava niente.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D:quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R:bhè i punti di forza è chee comunque portano i giovani a scoprire --- cose nuove aa interessarsi anche di altro non solo alle solite cose che fanno magari a scuola perché come ho detto prima aa c’è io faccio cose completamente diverse e però mi è piaciuto veramente tanto
D:e di debolezza?
R:di debolezza no, come ho detto già non mi lamento perché è andata bene

D:cos’è per te una buona alternanza, in cosa consiste?
R:allora una buona alternanza penso che consista neel portare un ragazzo ehmm sulla strada ehmm appunto su cosa vuole fare in futuro ee però nei giusti termini insomma nooo non fargli fare lavori inutili per dirti coomee portarli ad esempio negli autoglill al McDonald, per me sono cose veramente inutili penso sia anche uno sfruttamento, un giovane deve vederee gli ambiti cioè gli ambiti lavorativi più belli più interessanti per fargli venire un idea, poi sarà lui a decidere in futuro, però questa è una buona alternanza
D:e consiglieresti questo progetto ad un compagno di classe?
R: si lo consiglierei perchèè perché ci sta nel senso si è veramente bello è una cosaa carina insomma

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 43 |
| Intervista n.  | 2 |
| Intervistatore | Toparelli serena |
| Nome scuola | La briola  |
| Classe | IV |
| Progetto Frequentato | Il sole è anche un nemico  |
| Luogo intervista | Istituto superiore di sanità |
| Durata | 7:30  |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D:ok, il nomee del pr del progetto

R:mm il sole è anche un nemico e abbiamo lavorato appunto del progetto sul sole poi ci hanno spiegato varie cose su come il sole possa essere un amico e un nemico appunto

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:descrivi il progetto che hai svolto?
R: in generale noi siamo arrivati lì e il primo giorno ci hanno fatto un quadro generale di quello che avremmo dovuto fare nel nostro percorso dopo di che ci hanno fatto fare i vari esperimenti eliminando le parti che comprendevano elementi con agenti patogeni ee esperimenti dove dovevamo trattare con gli animali in vivo abbiamo fatto appunto [saggio] della cometa per vedere quali sono i danni chee vengono appunto a cui vengono sottoposti alcunee cellule del nostro corpo e abbiamo fatto poi il test [citotossicità] per vedere come sopravvivevano queste cellule che erano poi esposte ha dei danni poii nella parte finale abbiamo fatto uun sequenziamento del dna solo in teoria perché sarebbe stato troppo grande però l’analisi quindi esperimenti di pcr elettroforesi e altri esperimenti così per vedere bene il dna – […]
D: (….) dove lo hai svolto?
R:l’abbiamo svolto sempre qua nell’istituto superiore di sanità in particolar modo ci siamo spostati in vari laboratori abb abbiamo lavorato sotto cappa abbiamo lavorato con il microscopio ee e niente e quindi questo è stato il nostro […] –

D:(….) hai avuto un ruolo marginale e utile nell’attività o hai solo osservato)
R:allora noi abbiamo lavorato proprio insieme insieme hai nostrii tutor c’è abbiamo lavorato proprio come fossimo alla pari nel senso quello che facevano loro ce lo facevano vedere e subito dopo ripetevamo l’esperimento quindi non era una guardare ma un osservare quello che facevano e ripeterlo subito dopo

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: … come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: allora il progettoo diciamo che è stato scelto un po' per esclusione perché io precedentemente avevo scelto le malattie a livelloo ehmm… neurologico infatti è stato quello più gettonato e abbiamo scoperto che ahia era finito il posto e quindi abbiamo decino di venire qua perché era il percorso più interessante insomma tra tutti gli altri proposti che c’erano
D:ehmm chi t sceglieva la struttura in cui andare
R:allora la struttura in cui andare la sceglieva l’esperimento in sé perché se tu lavori sotto cappa non ti puoi spostare per andare in un’altra stanza e anche per una sicurezza nostra perché abbiamo lavorato con l’etanolo e altre sostanze che danno fastidio all’olfatto e quindi l’esperimento in se e poi i tutor

D: -- (….) prima dell’alternanza alternanza è stata fatta una preparazione?
R:ehmm no in realtà no abbiamo semplicementee discusso con la nostra professoressa e abbiamo semplicemente detto prof noi vogliamo partecipare a questo progetto e lei si è limitata a darci le date abbiamo fatto solo una piccola conferenza che ci avrebbe spiegato grandi linee ma non una spiegazione appurata in dettaglio
D:ehmm le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?
R:l’abbiamo svolte in gruppo, e i gruppi erano misti eravamo soltanto 3 della mia stessa scuola e il caso ha voluto che fossimo della stessa classe e un altro di un altro liceo però in generale eravamo in gruppo

D:ehmm mentre svolgevi l’altern l’attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R:assolutamente no, e ti dirò anche di più che i professori non sono stati affatto disponibili per magari darci degli appunti in anticipo su quello che avrebbero dovuto studiare e soprattutto mi ritrovo lunedì che ho un compito in classe e non ho sentito neanche una spiegazione di quella materia .

D:quindi ci ci sono stati imprevisti e problematiche nell’alternanza nel rientro a scuola?

R:ehmm no in reealtàà imprevistii no in realtà nono l’alternanza si è solta normalmente il problema è stato il rientro a scuola più che altro che ci siamo trovati impreparati

D: conoscevi gli obbietti del progetto prima di iniziare l’asl?

R:allora, no in realtà no perché si sono semplicemente limitati a dare un titolo della nostra attività ma in particolar modo noi non sapevamo cosa avremmo trattato per esempio io pensavo che avremmo lavorato all’esterno con delle cellule […] sotto i raggi solari ma poi in realtà abbiamo fatto tutti laboratori, non c’era stato spiegato.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D:cosa pensi di aver acquisito la questa esperienza di alternanza?
R:ok bene, ho acquisito che mi si sono schiarite le idee prima di tutto riguardo il mio indirizzo universitario perché comunque è un qualcosa che ti guida e poi comunque ti rendi conto e tocchi con mano cos’è veramente il mondo del lavoro perché comunque sei qui e fai un’attività con la scuola però loro lavorano qui e tu vedi veramente come si lavora c’è il massimo di esperienza che puoi aver fatto è essere andato a lavoro dei tuoi genitori mai in una struttura totalmente estranea dal tuo ambiente
D: rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?
R:si solamente con la mia professoressa di biologia perché gli altri professori come ho detto ci contano come dei numeri non siamo niente e ci ha ascoltato solo lei

D: bene… hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R:si in particolar modo tra fisica biologia e chimica perché sono appunto le materie che riguardano proprio il nostro indirizzo, anche il programma di quest’anno in particolar modo è strettamente collegato

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D:questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R:e chiaramente anche perché tocchi con mano quello che fai qui sai perfettamente cosa vorrai fare e comunque farlo con persone che sono disponibili a spiegarti cosa si fa e con pazienza e fartelo provare una cosa buona insomma.
D:ehmm … questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università?
R:abbastanza diciamo che ci siamo resi conto in particolar modo di quali sono gli esami che potremmo fare se scegliessimo questo indirizzo e niente ehmm

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: che rapporto hai avuto con i tuoi tutor?
R: e niente è stato un rapporto buono potevamo parlare tranquillamente dei problemi che magari trovavamo durante la esperienze potevamo tranquillamente parlare di cose nostre perché comunque erano disponibili all’ascolto era come se fossimo tra virgolette amici all’interno del mondo del lavoro
D: bello, erano disponibili per chiarimenti?
R: erano disponibili chiaramente si perchè comunque tu ti trovi la tutte cose che posso essere pericolose quindi te lo devono spiegare e sono bravissimi

D:e la struttura a aveva gli strumenti adatti per farti lavorare?
R:si assolutamente si perché comunque lavori con cose con cui lavorano i veri ricercatori lavori con le […] le […] con cosi che tocchi tu e loro ci scoprono cose che posso essere importante per la tua vita insomma

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R:allora sono stati appunto che la pratica ci ha aiutato molto su cosa potessimo fare del nostro futuro lavoro e i punti di debolezza sono stati che a volte spiegavano come se noi sapessimo di cosa stessero parlando e magari a volte non comprendevi e la noia arrivava abbastanza rapidamente
D:cos’è per te una buona alternanza e in cosa consiste?
R:ok una buona alternanza consiste nel fatto che appunto ci sia alternanza tra quello che faccio e scuola e quello che io faccio al lavoro perché comunque se io vado a lavoro se i faccio un lavoro e non ho dall’altra parte una rete come supporto e continuano a spiegare e io non ci sono non è una scuola lavoro equilibrata

D:e consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di classe?
R:si assolutamente perché comunque è un’esperienza particolare che essendo stata proposta a pochi penso che la curiosità sia diffusa in classe e glielo consiglierei.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 44 |
| Intervista n.  | 1 |
| Intervistatore | Valeria Morena |
| Nome scuola | Liceo Pascal |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | ABC2 |
| Luogo intervista | Cortile ISS |
| Durata | 03:41 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, eh.. intanto mi chiamo Valeria, piacere eeh, sono una ragazza dell’università La Sapienza e ti volevo fare diciamo qualche domanda sull’alternanza scuola-lavoro
R: Ok
D: Allora, nome della scuola?
R: Liceo Pascal

D: La classe?
R: 4F
D: Progetto frequentato?
R: Eh.. ABC2

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Allora, descrivi il progetto che hai svolto
R: Il progetto si trattava sulle malattie neurogeneerative
D: Ok e che ruolo hai avuto, che cosa hai fatto diciamo all’interno di questo progetto?
R: Beh.. il ruolo, abbiamo studiato la malattia ehh e abbiamo visto tutti i vari metodi con cui ahh viene studiata

D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale nelle attività oppure hai solo osservato?
R: No penso di esser.. avere un ruoloo utile

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok, come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Cosa?

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Ah.. ce l’hanno presentato a scuola ed era uno di quelli che mi interessava di più

D: Ehh.. prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione? Se si, ti è servita? (Rumori di sottofondo dovuti al passaggio di macchine)
R: Ci hanno fatto la preparazione del mhhh.. come si chiama…della sicurezza sul lavoro eh.. si.. si è servita, è stata utile si
D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?
R: Da sola

D: Ehh.. mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: Faceva lezione

D: Ok. Eh..ci sono stati imprevisti o problematiche? Se si, siete riusciti a risolverli?

R: Problematiche appunto che tornata da scuola ciò, ho dovuto recuperare tutto quanto per conto mio perché non c’era… non c’era…cioè i professori sono andati avanti

D: Ok. Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’Alternanza scuola lavoro?7

R: No

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Che cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?
R: … Beh… beh adesso posso dire cioè che so che cos’è questa malattia eh…non lo so c’èè né posso parlare (sorride)
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: Mhh… forse un po’si con scienze

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ok. eh… questa esperienza ti ha aiutata a capire cosa fare in futuro?
R: …No, ancora [un mucchio di cose]
D: Eh… mhh… questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università o del lavoro?
R: Si, un pò si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?
R: Buono
D: Quindi ti hanno seguito in modo adeguato? Ti hanno aiutata?
R: Si si si [molte volte]

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: … (sospira) Di forzaa beh… sono stati tutti moltoo molto bravi, si sono tutti si spiegavano molto benee.. di debolezza diciamo solo per per gli orari che era moltoo molto difficile sia stare qui in tempooo sia insomma… (persone che parlano vicino a noi)
D: Ok. Cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?
R: Nel fare qualcosa inerente a quello che sto studiando, principalmente questo

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?
R: Si questo si
D: Ok. grazie, gentilissima
R: Prego

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 45 |
| Intervista n.  | 2 |
| Intervistatore | Valeria Morena |
| Nome scuola | Pascal |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | CS4 |
| Luogo intervista | Cortile ISS |
| Durata | 04:22 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, ciao piacere io sono Valeria, sono vabbè una studentessa della Sapienza e ti devo fare qualche domanda sullaasulla alternanza scuola lavoro
R: Silvia
D: Il nome della scuola?
R: Dii questa?

D: La scuola che frequenti
R: Ah.. Pascal
D: Classe?
R: Quarto A

D: Progetto frequentato?

R: Hoo frequentatoo rete CS4

D: Ok

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Descrivi il progetto che hai svolto
R: …Un piccolo riassunto abbiamo mhh… visto come funziona un database, abbiamoo mhh… fattoo mhh… primo soccorso, abbiamo fatto sia pratica cioè come eh.. cioè agire in primo soccorso quando ci troviamo difronte a un casoo d’incidente, poi mhh… eh… abbiamo parlato della sicurezzaa della sicurezza in macchina e a lavoro eh.. mh.. poi vabbè abbiamo scope.. cioè abbiamo visto nuovi programmi, nuovi pabmend, come usare excel, powerpoint, cose cosi..
D: Ok. Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nella attività oppure hai solo osservato?
R: …. Ho osservato perché diciamo è la prima volta che mi trovo mhh… davanti a una situazione così cioè non lo avevo mai fatto

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok. ehm.. come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: […]
D: Cioè chi sceglieva per esempio, la struttura in cui andare?
R: Ah, no ci hanno dato un foglio e dovevamo decidere noii cosa volevamo intraprendere perr per provare

D: Ok. Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?
R: Si, abbiamo fattoo ehm… abbiamo fatto tipo tutta la prevenzione di sicurezza, tutte queste cose qua…
D: E ti è servita?
R: Si

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: Nono, in gruppo eravamo…

D: Come ti sei trovata?

R: Benissimo

D: Quanti eravate nel gruppo?

R: Ehm.. sei

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: Nono, facevamo tutti… tutti.. lavoravamo tutti si

D: Ok. Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: Nessuno

D: Ok. Conoscevi gli obiettivi di questo progetto prima di iniziare vabbè l’alternanza scuola lavoro?

R: Non, non sapevo bene in cosa consisteva peròò… (ride)

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Ok. Cosa pensi di aver acquisito da queste esperienze di alternanza?
R: Ehm… prima di tutto adessoo ho acquisito comee agiree in casoo dii mhh.. in caso di incidentee le prime manovre da fare poi hoo visto meglio come funzionaa excel e tutte queste cose qua
D: Ok. Hai trovato una relazione scolastica tra le materie scolastiche e l’esperienza che hai svolto?
R: Si si si perché io facc…

D: In quale materia?
R: Informatica

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R: …Abbastanza
D: Ok. Eh… t i ha aiutata a capire come funziona il mondo dell’università e del lavoro?
R: Abbastanza (sorride)

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Ok. Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?
R: Un bel rapporto, cioè siamo stati, ci siamo trovati subito diciamo..
D: Quindi ti hanno seguito in modo adeguato.. ti hanno aiutata..
R: Si si si

D:Ok. La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ok. Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: …. Ehm…
D: Quali sono state le cose che per esempio sono andate bene, le cose che sono andate male…
R: No vabbè, le cose che sono andate bene, tutte quelle che ho dettoo primaa che abbiamoo vistoo questi nuovii modii dii di agire in primo soccorso, la prevenzione, tutte queste cose qua, di male niente

D: Ok. Che cos’è per te una buona alternanza? Come la descriveresti?
R: C’è che una volta che ritornii a scuola, cioè ti deve per forza aver lasciato qualcosa, cioèè devii devi per forza aver imparato qualcosa di nuovo
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?
R: Si

D: Perché?

R: … Cioè perché penso chee fare tante esperienze suu adesso che siamoo nell’età giusta cioè che ancora siamo in tempo per decidere cosa vogliamo fare sia una cosaa più né facciamo meglio è secondo me

D: Ok. Grazie mille

R: Ciao buona giornata

D: Ciao anche a te

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 46 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Michela Boldrighini |
| Nome scuola | Giulio [Verne](https://elearning2.uniroma1.it/mod/forum/view.php?id=143436) |
| Classe | 3 A Ss (Socio Sanitario) |
| Progetto Frequentato | Centro sordi (lingia lis) |
| Luogo intervista | Dentro la scuola |
| Durata | 06:03:44 |
|  Problemi riscontrati durante intervista |  nessuno    |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve, mi chiamo Michela e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università La Sapienza di Roma. Stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola lavoro in diverse scuole del comune di Roma. Posso farti qualche domanda legata alla tua esperienza?
R: Sisi certo.
D: Allora, nome della scuola?
R: Eh, Giulio [Verne](https://elearning2.uniroma1.it/mod/forum/view.php?id=143436)
D: Classe?
R: 3° ASS (Socio Sanitario)
D: Progetto frequentato?
R: Allora noi abbiamoo frequentato diversi progetti diciamo nel settore dell’arte del nella nostra scuola lavoro eee abb- abbiamo lavorato sia nelle scuole elementari, abbiamo lavorato anche a livelli di progetti, diaciamoo, abbiamo incontrato Salvatore Borsellino che è il fratello dii di di Borsellino ee in più abbiamo anche fatto deii convegni suu su dei progetti che volevamo svolgere

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:Perfetto. Alloraa ehh adesso prendii unn progettoo inn questione, diciamo che ti è piaciuto e descrivi il progetto che hai svolto.
R: allora unm progetto che mi è rimasto molto a cuoree èè quando siamoo andati all centro deii dei sordi a fare linguaggio la lingua liss la lingua dei segni è stato una bellissima esperienza percheè non solo abbiamo visto questi ragazzi sordi interagivano con tutto il mondo ma abbiamo anche sperimentato la lingua dei segni.
D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività? Oppure hai solo osservato?
R: Nono ho avuto un ruolo utile nell’attività perché ho sempre mm.. ho sempre interagito con questi ragazzi e in più abbiamo ancheee ooa anche abbiamo anche fattoo delle prove con la lingua dei segni che secondo me sono moltoo molto utile.

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Allora, siamo partiti dal presupposto che noi volevamo fare una cosa diversa dal dalle altre alternanze diciamo, e quindi volevamo fare una cosa più particolare abbiamo deciso di fare questo progetto.. della liss.
D: Perfetto. Allora, prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?
R: Ehh no ehh.. più che preparazione ci hanno avvisato di quello che andavamo a vedere ehh c’hanno avvisato di quello che dovram- come ci ci dovemamo comportare e dobb- cosa dovevamo dovevamo fare diciamo.

D: Ehh eh quindi ti è servita questa preparazione per te?

R: Si, mi è servita molto soprattutto percheè questi ragazzi sordi ormai sono  un po’ emarginati dalla società perché non hannoo diciamoo mmh i mezzi i mezzi utili peer stare per vivere al meglio la prob- la loro vita, diciamo anche dalla ASL nonnn…

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: mentre svolgevi l’attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione oo didattica era sospesa?
R: no eh (sorride) quando stavamo facendo l’alternanza tutti  interagivamo soprattuttoo la mia classe perché stavamo molto attenti eeh eravamo molto rispettosi dii di questi ragazzi.
D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?
R: Mmno non ci son-  non ci sono stati imprevisti.

D: Conoscevi gli obbiettivi del progetto prima di iniziaree il emmh il progetto?
R: secondo il mio parere gli obbiettivi di questo progetto era una sensibilizzazione dee di della di noi diciamo di di questa della nostra scuola questa sensibilizzazione.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Cosa pensi di aver ac-ehh acquisito da queste esperienze di alternanza?
R: allora, ho acq-  allora, parto dal presupposto che l’alternanza non è soloo ehh ehhm è molto buona diciamo per entrare sia nel mondo del lavoro che sperimentare anche l’ambiente lavorativo diciamo.
D: Quindii hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: ehh diciamo di no percheè la ling- la lingua dei segnii la fanno solo in quell’ambiente in quell in quel luogo peròò èhh unaa una buona risorsa questa.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: questa esperinza ti ha ammh aiu- ammh aiutato a caprie come funziona il mondo del lavoro dell’università o del lavoro?
R: questo eraa non era un ambiente lavorativa ma era solo un incorno diciamo dii di una settimana  peròò anche in altri ambitiii hoo diciamoo rivisto l’ambiente lavorativo

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?
R: allora il tutor era unn un professore dell’università era sordo e quindii siamo riusciti diciamo a interagire in qualche modo ehh lui parlava e noi ascoltavamo e ha fatto vedere delle cosee alla lim sul sulla lavagna interattiva eh anche de dei progetti che stavano facendo che stavano svolgendo in quell’ambito.

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: si aveva gli strumenti necessari ma il necessario quest- in quella struttura è saper la lingua dei segni diciamo, perché si lavora tutto con quello diciamo.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: allora, (sorride) i punti di forza sono stati chee ci siamo sensibilizzati  diciamo in qualche modo ma abbiamo anche capito comee come stanno questi ragazzi sordi  e quindi abbiamo imparato una cosa nuova e i punti di debolezza, secondo me, sono stati un po’ dii l’emozione di dii stare in questo ambiente con questi ragazzi che hanno questa problematica.
D: ehh che cos’è per te una buona alternanza? Cioè in che cosa consiste?
R: allora ehh, secondo me, una buona alternanza consiste nel fare  l’alternanza fatta benee, non distrarsi e sopratuttoo mm gestire anche come bisogna comportarsi nell’ambiente lavorativo diciamo
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?
R: certo lo consiglierei perché secondo me èè una  buona un buon motivo dii fare un una buona esperienza diciamo e anche oer sensi- sensibilizzare gli altri
D: Perfetto.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 47 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Michela Boldrighini |
| Nome scuola | Giulio [Verne](https://elearning2.uniroma1.it/mod/forum/view.php?id=143436) |
| Classe | 3° A Ss (Socio Sanitario) |
| Progetto Frequentato | Relazionarsi con le persone (bambini, anziani e disabili) |
| Luogo intervista | Dentro la scuola |
| Durata | 03:44 |
|  Problemi riscontrati durante intervista |    nessuno  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve, mi chiamo Michela e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università La Sapienza di Roma. Stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola lavoro in diverse scuole del comune di Roma. Posso farti qualche domanda legata alla tua esperienza?
R: Certo.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: descrivi il progetto che hai svolto
R: Ehh ehm  praticamente ehh c’hanno insegnato come relazionarci con le persone perché è lambito in cui lavoreremo, che possono essere bambini, anziani e disabili insomma tuta la gente tutte le persone.
D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività? Oppure hai solo osservato?
R: io oo ho soltato osservato perchè è quello che fanno fare e ci spiegano soltanto non non ci fanno praticare generalmente.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: eh come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Ehh ho scelto con la consapevolezza perché è quello che io vorrei fare da grande
D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?
R: Si. Dagli insegnanti che c’hanno messo comunque in coscienza di quello che faremo, di quello che sarà.

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?
R: In gruppo.
D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?
R: La didattica era stata sospesa perché dovevamo trasferirci  tutti quanti ad Acilia, al progetto.

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: A volte degli imprevisti perché comunque la scuola non è tanto organizzata in questo.

D: Conoscevi gli obbiettivi del progetto prima di iniziare il mm l’ASL?

R: Ehh no. Sinceramente no. L’ho, dopo me lo hanno comunquee detto, me lo hanno fatto conoscere.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Cosa pensi di aver  acq- acquisito da queste esperienze di alternanza?
R: Tante cose importanti di quanto comunque importante stare con la gente aiutarli e sostenerli.
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza scolta?
R: Si. Soprattutto in psicologia e metodo, metodologia.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha capire cosa fare in futuro?
R: Si. Eh in futuro vorrò lavorare soprattutto con gli anziani, sono le persone più deboli diciamo (da proteggere).
D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università o del lavoro?
R: l’università sinceramente non mi interessa (sorride) però il lavoro si.

D: Ok.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuoo tutor o figura dii affiancamento?
R: Eh un rapportoo speciale, collaborativo.
D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?
R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?
R: Ehh i punti di forza è che comunque quando ci mettono ehh in coscienza di ciò che potrebbe accadere comunque sia quando lavori quello è importante è stato comunque molto forte, poi altre cose deboli non ci sono state.
D: Che cos’è per te una buona alternanza? Cioè in che cosa consiste?
R: Ehh consiste nel nello specifico nel lavorare e capire ciò chee farai, ciò che fai (ride)

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?
R: Assolutamente si perché è un’esperienza bellissima.
D: Perfetto.